

Comune di Rometta  
Amministrazione comunale 2019 – 2024



Relazione sullo stato di attuazione del programma  
(Seconda)

*“Dove regna l’onore la parola sarà sempre sacra”*

Rometta, lì giugno 2021

Avv. Nicola Merlino

Sindaco di Rometta

## **SECONDA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

*“Prometti solo quanto puoi offrire. Poi, offri più di quello che hai promesso”*

### **PREMESSA**

L'art. 17 della legge reg. n. 7 del 26 agosto 1992, prevede, al comma 1, che il Sindaco presenti con cadenza annuale *“una relazione scritta al consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché sui fatti particolarmente rilevanti”*.

Anche per questa legislatura, come è stato fatto per l'Amministrazione precedente, al fine di permettere una sistematica lettura dell'evoluzione dell'azione amministrativa e della realizzazione del programma proposto agli elettori, si è ritenuto di proporre le varie relazioni, come “aggiornamenti” delle relazioni precedenti, con l'attività svolta e gli obiettivi raggiunti, l'attività in fieri e l'indicazione dei risultati da conseguire.

Tutto ciò in assoluta sinergia ed armonia con gli strumenti di programmazione economico finanziaria, in particolare con il documento unico di programmazione, e al fine di consentire una lettura periodica sull'efficacia dell'azione amministrativa, sui singoli obiettivi e sul programma complessivo proposto e realizzato (relazione annuale) e da realizzare (bilancio di previsione).

E' mio intendimento, inoltre, anche per il presente quinquennio, oltre a svolgere le relazioni annuali al Consiglio comunale, sulle quali lo stesso potrà svolgere le sue valutazioni sullo stato di attuazione del programma, così come previsto dalla sopra richiamata normativa, con assoluta puntualità, proprio per il ruolo di centralità che ha, e deve avere, il Consiglio comunale, effettuare anche, assolvendo ad una forma di democrazia partecipata, una “relazione annuale alla città”.

Ritenendo, in tale maniera, di stimolare una maggiore partecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere, per meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e meglio individuare le priorità negli interessi generali da realizzare, coinvolgendo e stimolando anche il controllo e l'indirizzo dell'azione dell'Amministrazione da parte dei cittadini romettesi.

Pertanto, per consentire anche a tutti i cittadini che volessero intervenire sulla relazione, in ordine alle priorità da perseguire nella realizzazione degli interessi generali o comunque per formulare osservazioni o valutazioni, una delle due relazioni annuali, come è avvenuto nella seconda parte della passata Amministrazione, sarà esposta, oltre che ai Consiglieri comunali, alle forze sociali e politiche ed ai cittadini,

su convocazione dell'Amministrazione comunale (relazione alla città). Ciò, evidentemente, appena l'evoluzione dell'epidemia da Covid-19 lo renderà possibile. Ancora, al fine di consentire la più ampia partecipazione, oltre che la conoscenza, dei cittadini, l'attività del Consiglio comunale continuerà a svolgersi, sia nell'aula consiliare del Municipio di Rometta, sia nell'aula della Delegazione municipale di Rometta Marea.

La prima relazione sullo stato di attuazione del programma di questo secondo mandato, è stata, come ricorderà il Consiglio comunale, svolta nella seduta del 26 maggio 2020.

La grave situazione dovuta all'epidemia da Covid non ha consentito di realizzare, invece, la prima c.d. "relazione alla città" che ci si era proposti di effettuare, né è stato possibile realizzare le sedute del Consiglio comunale, così come programmato, in entrambi le aule consiliari del Municipio di Rometta e della Delegazione municipale di Rometta Marea. L'auspicio è che con il completamento dei vaccini che ormai dovrebbe essere prossimo, quantomeno per tutte le fasce della popolazione a rischio, quanto programmato possa presto essere attuato.

## PREAMBOLO

Al momento della prima elezione, del giugno 2014, il nostro impegno era volto alla realizzazione del programma che avevamo proposto in campagna elettorale agli elettori che si concretizzava, oltre che negli specifici obiettivi da realizzare, in una radicale inversione di metodologia amministrativa che si imperniasse sulla programmazione, nel rispetto della legge e nel perseguimento degli interessi generali della collettività, con particolare attenzione alle fasce più deboli della società romettese.

L'evidente scollamento dei cittadini con le Istituzioni democratiche, conseguenza di tanti e continui abusi della c.d. politica, imponevano ed impongono una puntuale attenzione al doveroso rispetto della legge, anche a discapito dei tempi necessari per la realizzazione degli obiettivi proposti.

Nella prefissata e realizzata "rivoluzione" metodologica sono stati posti al centro dell'azione amministrativa, -darei- come conseguenza naturale, il ruolo e le funzioni del Consiglio comunale, che si è appropriato a pieno delle proprie funzioni di indirizzo e di controllo dell'azione amministrativa.

Le virtuose finalità metodologiche e temporali che ci siamo posti come obiettivo da realizzare e che abbiamo realizzato nel corso del primo mandato, hanno caratterizzato anche l'inizio di questo secondo mandato. L'ultimo bilancio del primo mandato, relativo all'esercizio finanziario 2019 (2019/2021) è stato approvato il 14 dicembre del 2018, vale a dire, come ormai nostra abitudine consolidata, prima dell'inizio del relativo esercizio finanziario, il primo bilancio di previsione di questo secondo mandato, relativo all'esercizio finanziario 2020 (2020/2022), è stato approvato il 13 dicembre del 2019 ed il secondo, relativo all'esercizio finanziario 2021 (2021/2023), è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 12 dicembre 2020.

Il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 è stato approvato dal Consiglio comunale nel corso della seduta del 28 aprile 2020, nell'assoluto rispetto dei termini di legge, come pure il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2020 che è stato approvato dal Consiglio comunale in data 29 aprile 2021.

Facendo mente alla situazione esistente **in tutti** i Comuni (quantomeno siciliani), al momento dell'insediamento del primo mandato (2014), come ricorderà in modo particolare il mio primo Ass. al Bilancio e Programmazione dott.ssa Maria Lisa e come ricorderanno anche tutti coloro che con diversi ruoli si occupano da tempo di Amministrazioni comunali, complice lo Stato, con le continue e sistematiche proroghe dei termini di approvazione dei Bilanci di Previsione (a volte prorogati fino ad ottobre), il principale strumento di programmazione (il bilancio di previsione) aveva perso qualsiasi effettivo significato e funzione facendo venir meno anche ogni

parvenza di programmazione con la conseguenza di svilire, anche in tale maniera, il ruolo di indirizzo e di controllo del Consiglio comunale, massimo organo democratico, non fosse altro perché in esso seggono i rappresentanti di tutti i cittadini.

Basta pensare che l'ultimo bilancio di previsione, relativo all'esercizio finanziario 2013, precedente al nostro insediamento, è stato approvato, con la consueta presenza del Commissario ad acta nominato dall'Assessore agli Enti Locali, solo il 29 dicembre del 2013, vale a dire alla fine dell'esercizio finanziario. E così, più o meno, agivano tutti i comuni siciliani.

Ancor oggi, come abbiamo modo purtroppo di vedere, la gran parte dei Comuni siciliani non hanno perso la nefasta abitudine di arrivare alla parte finale dell'esercizio finanziario, senza l'adozione del bilancio di previsione, ma, nel contempo, abbiamo il piacere di constatare che non pochi Comuni, anche importanti, sicuramente della nostra zona, hanno emulato ed emulano la buona pratica amministrativa realizzata dalla nostra Amministrazione ed, addirittura, qualcuno si propone quale finalità principale del proprio agire politico-amministrativo quella di approvare i bilanci previsionali prima dell'Amministrazione comunale di Rometta, notoriamente fra le prime Amministrazioni comunali in Italia ad approvare i Bilanci di previsione.

Ciò ci riempie di soddisfazione, senza falsa modestia, per quel che significa, per la crescita sociale e democratica della nostra terra, anche in assenza della doverosa onestà intellettuale del riconoscimento del ruolo emulato della nostra amministrazione, il rispetto delle leggi e la sistematica attuazione delle gare nella scelta dei vari contraenti che sono anche il naturale sviluppo della tempestiva approvazione degli strumenti di programmazione degli Enti locali.

E' la strada maestra per allontanare la corruzione e la cattiva amministrazione dai comuni e dalla gestione dei servizi comunali. Chi persevera in tali vizi, ed anche lo Stato che li legittima con le continue proroghe dei termini, deve avere la consapevolezza che, con il proprio agire quantomeno facilita il malaffare e la corruzione.

Un grande risultato che ci riempie di orgoglio e di cui ne abbiamo la piena consapevolezza e che, come sempre, sarà apprezzato e fatto proprio -ne sono certo- dal Consiglio comunale.

La formazione di una classe dirigente di giovani, competente, onesta e generosa, fortemente radicata con il nostro territorio e con la nostra bellissima Rometta, che possa proseguire lo splendido percorso iniziato e non consentire più l'utilizzo della cosa pubblica, per beceri interessi individuali, che hanno comportato una enorme

quantità di sperpero di denaro pubblico, e, quel che è peggio, hanno creato non nobili aspettative nei nostri giovani impedendogli di proiettarsi nel futuro e di sognare la realizzazione di un mondo migliore, è uno, se non il principale, degli obiettivi che intendiamo realizzare.

Oltre ai giovani che già sono impegnati nell'attività politica diretta e che seggono nei banchi del Consiglio comunale, per tale finalità abbiamo realizzato anche la Consulta giovanile.

Questa Amministrazione, al di là della consistente quantità del consenso avuto, rappresenta, per la qualità dello stesso, per quello che la mia non breve esperienza mi insegna, quasi un unicum nella vita democratica della nostra Sicilia, cosa di cui sono estremamente orgoglioso e consapevole. Il voto di opinione, il voto libero da aspettative individuali, nella nostra terra è stato quasi sempre minoritario. Ebbene, con le elezioni amministrative che abbiamo alle spalle, il voto libero e di opinione a Rometta è stato largamente maggioritario!

I cittadini di Rometta che hanno scelto di far continuare ad amministrare Vivi Rometta lo hanno fatto con una sola aspettativa: vedere amministrare nell'interesse di tutti, e dei più deboli in particolare, e, nel rispetto della legge, migliorare i servizi e le condizioni di vita di tutti. Null'altro. Nella piena consapevolezza della estrema difficoltà del percorso che abbiamo intrapreso, fra mille problemi, si ha il convincimento di aver mantenuto in modo puntuale gli impegni assunti con gli elettori.

L'imprevedibile e nefasta epidemia da Covid che ha stravolto completamente tutta la nostra esistenza ha profondamente inciso ovviamente anche sulla nostra azione amministrativa, ponendoci dinanzi drammatici ed imprevedibili problemi da risolvere con assoluta priorità ed ha inciso, pesantemente ed irreversibilmente, oltre che sulle nostre abitudini, sulle nostre certezze esistenziali. Mai sarà più come prima!

L'impegno di tutta l'Amministrazione e di tutti i dipendenti comunali, con grande dedizione, è stato volto essenzialmente e con assoluto scrupolo, nell'anno che abbiamo dietro le spalle, alla tutela della salute dei nostri concittadini, ed in modo particolare dei nostri concittadini più fragili, ed ad intraprendere tutte le iniziative possibili per stare accanto a chi soffreva anche di disagi economici, e, per quanto possibile, portando anche avanti le indispensabili attività per consentirci, subito dopo, una rapida ripartenza di tutte le attività e delle nostre azioni volte a realizzare gli obiettivi che ci siamo prefissi e sui quali abbiamo ottenuto il consenso per amministrare.

## **PARTE PRIMA - LA STORIA**

La millenaria prestigiosa storia di Rometta, di cui nel centro storico residuano delle testimonianze imperiture, oltre ad essere motivo di orgoglio, deve rappresentare un ulteriore legame con il nostro bellissimo territorio e, nel contempo, deve sempre più divenire importante motivo di richiamo turistico e, come tale, fattore di crescita socio-economica del nostro comune.

Per tali motivi, sin dall'insediamento del primo mandato di questa Amministrazione, si sono intraprese una serie di iniziative, ad incominciare con l'apposizione di una lastra di pietra all'ingresso dell'aula consiliare, al recupero delle grotte saracene, alla ideazione ed alla realizzazione del palio di Erimata, alla ideazione e realizzazione di una manifestazione rievocativa della caduta di Rometta sotto i saraceni, per finire con la manifestazione del 5 maggio che tende a ricordare la caduta di Rometta (5 maggio 965).

Inoltre, si è ideato e realizzato un progetto con l'inserimento, all'interno dell'offerta formativa indirizzata agli alunni della scuola di Rometta, tendente allo studio e all'approfondimento sulle origini e sulla storia di Rometta.

### **1. SICILIA MILLENARIA, DALLA MICROSTORIA ALLA DIMENSIONE MEDITERRANEA.**



Sul solco già tracciato nel corso dei primi cinque anni di Amministrazione, insieme con il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina, e con la preziosa collaborazione del dott. Piero Gazzara, si è organizzato un importante convegno sulla millenaria storia della Sicilia (dalla

microstoria alla dimensione mediterranea) che si è svolto l'8 novembre 2019 nell'Aula Magna del Dipartimento ed il 9 e 10 novembre 2019, nell'Aula consiliare degli Uffici decentrati del Comune in Rometta Marea.

Nel corso del convegno di studi, al quale hanno partecipato anche illustri storici di fama nazionale ed internazionale, alcuni studiosi hanno illustrato anche i risultati delle loro ricerche che riguardano il territorio e la storia di Rometta. Il prof. Giampaolo Chillè ha svolto un'ampia analisi sui beni culturali presenti sul territorio di Rometta (Arte sacra nei peloritani: aspetti del patrimonio storico artistico di Rometta), Giuseppe Ardizzone Gullo ha presentato il contenuto di moltissimi documenti su Rometta risalenti al 1300/1400 (Il monastero della SS. Annunziata, già Santa Maria dei Greci in Rometta) ed il dott. Piero Gazzara ha ricostruito i fatti

accaduti a Rometta nell'estate del 1674 durante gli scontri fra spagnoli e messinesi (La rivolta antispagnola di Messina e la battaglia di Lombardello del 1674).

## **2. ROMETTA, IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO**

Il 4 gennaio 2020, nell'Aula consiliare del comune di Rometta, nel corso di un affollatissimo incontro, al quale hanno partecipato, oltre all'autrice prof. Teresa Pugliatti ed al dott. Pippo Pracanica, assessore provinciale del tempo (1986/87) che ha finanziato il progetto, anche molti collaboratori che hanno concorso alla realizzazione del volume, ed insigni studiosi e storici, è stata presentata la terza edizione del prestigioso volume "*Rometta, il Patrimonio storico-artistico*".

Dopo quasi 32 anni dall'ideazione del volume, devo confessare non poca emozione e grande orgoglio, ritrovarmi, con la prof. Pugliatti e con il dott. Pracanica (e nel ricordo del compianto prof. Giacomo Scibona), nella stessa aula nella quale allora (12 aprile 1986), abbiamo presentato il progetto volto alla realizzazione dell'opera.



## **3. STUDI E RICORDI DEL PROF. GIACOMO SCIBONA**

Il 18 luglio 2020, nel rispetto della normativa in tema di Covid-19, l'Amministrazione comunale ha ricordato il prof. Giacomo Scibona.

Il prof. Scibona, archeologo ed insigne studioso, è stato anche mio professore di storia dell'arte e di tanti altri studenti del liceo classico "Santa Maria De Pace" di Rometta. Il padre Guido, dirigeva l'Ufficio Registro di Rometta, e, quindi, il prof.



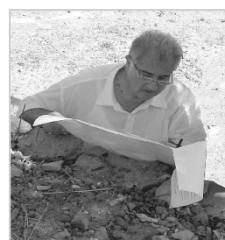
Scibona ha trascorso molti anni della propria formazione a Rometta dove, per un lungo periodo, ha effettuato non poche indagini e scavi, consentendoci di venire a conoscenza di tantissime notizie della Rometta pre-ellenistica.

Con la partecipazione dei familiari del prof. Scibona, di insigni studiosi è stato presentato, nell'Aula consiliare del Municipio di Rometta, il volume "*KTHMA ES AIEI - Studi e ricordi in memoria di Giacomo Scibona*", quindi, si è svolta la cerimonia di intestazione dello slargo frontistante la "Chiesa Bizantina" all'insigne studioso, romettese di elezione. Una bellissima giornata ed un convegno di grande qualità con prestigiosi interventi.

Un doveroso ringraziamento al sovrintendente arch. Mirella Vinci, al prof. Antonio Baglio, alla prof. Teresa Pugliatti, al dott. Piero Gazzara, al prof. Fabio Caruso, alla prof. Elena Caliri, al prof. Giovan Giuseppe Mellusi ed al prof. Federico Martino.

Un particolare ringraziamento alla sig.ra Concetta Giuffrè Scibona ed ai familiari tutti del prof. Giacomo Scibona.

*KTHMA ES AIEI*  
*Studi e ricordi in memoria di Giacomo Scibona*



SOCIETÀ MESSINESE DI STORIA PATRIA



#### 4. PIERO GAZZARA E LA STORIA DI ROMETTA

Vorrei reiterare una riflessione a voce forte:

Se non ci fossero stati la ricerca e gli scavi di Giacomo Scibona e le ricerche e gli approfondimenti di Piero Gazzara, cosa conosceremmo tutti noi della prestigiosa storia di Rometta !?

##### *Erymata, la follia della libertà*



Giorno 11 agosto 2020, nella Villa Martina di Rometta Marea, è stata presentata la terza edizione del romanzo storico di Piero Gazzara: “*Erymata, la follia della libertà*”.

Un romanzo ambientato nella Rometta bizantina assediata dai saraceni, nel contesto dell’epica resistenza dei romettesi alla conquista dei mussulmani. Siamo negli anni 962-965. Si sviluppa una storia appassionante, figlia della immaginazione di Piero, rigorosamente inserita nel contesto storico prescelto. Un libro dedicato ad una delle pagine più suggestive e gloriose della storia di Rometta.

La divulgazione del romanzo di Piero Gazzara si inserisce a pieno titolo tra le iniziative promosse dall’Amministrazione comunale per la valorizzazione e la promozione del nostro territorio attraverso i numerosi eventi storici che interessarono la Sicilia e tutta l’area del mediterraneo e che portarono l’antica Rometta al centro della contesa tra due imperi dell’epoca, quello bizantino e quello islamico. A Rometta, come -a dire il vero- in altri luoghi, ogni angolo custodisce frammenti di storia dell’umanità che deve essere valorizzato e tramandato alle generazioni future

affinché non diventi una perdita inconsolabile. Tra le pagine del romanzo si possono cogliere alcuni attimi della nostra ricca storia. Una eredità da non dimenticare in un'epoca, come quella attuale, in cui la perdita di memoria del passato sembra subire un'accelerazione che sfugge sempre di più al nostro controllo. Per questo, far conoscere la storia del nostro territorio e delle tante vicende che lo hanno caratterizzato non poteva non essere un'esigenza fondamentale della nostra Amministrazione.

### *Storia di Rometta per ragazzi*

All'inizio del 2018, in accordo con la Dirigente del nostro Istituto scolastico, dott.ssa Arena, ci siamo fatti promotori dell'iniziativa volta a far conoscere la storia di Rometta agli alunni delle nostre scuole. Già in quelle occasioni ho avuto modo di proporre a Piero Gazzara, storico impegnato nello studio e nell'approfondimento, ancor prima che nella divulgazione, della storia del nostro territorio, di scrivere un libro dedicato alla storia di Rometta per i nostri ragazzi.

Finalmente, Piero ha finito di scrivere la "*Storia di Rometta per ragazzi*", la presentazione della quale l'abbiamo inserita nel tradizionale cenacolo letterario che effettueremo nel corso di questa estate, con il dichiarato intento di farlo divenire vero e proprio testo sul quale i ragazzi della nostra scuola conosceranno la bellissima storia di Rometta. Presentazione, infatti, propedeutica ad un progetto scolastico che in tal senso proporremo alla preside del nostro Istituto Comprensivo Scolastico. Siamo stati sempre profondamente convinti che la storia sia una delle materie più importanti per la formazione culturale ed umana dei giovani, e ciò, in particolare, se è la storia del territorio in cui si è nati o si vive, pensando quanti avvenimenti, drammi e sentimenti testimoniano le vecchie pietre che sono disseminate nel territorio della nostra Rometta.

Il libro è un racconto degli avvenimenti più importanti che hanno caratterizzato la storia di Rometta ed è corredato da diverse illustrazioni e da schede di approfondimento relativi a particolari eventi e curiosità. E' soprattutto una ricerca, compiuta fra fonti scritte (documentarie e letterarie), archeologiche e paesaggistiche (resti topografici o toponomastici) e orali (racconti di anziani, leggende, tradizioni, usi e costumi). Il contenuto del volume abbraccia le vicende del territorio romettese, dalla preistoria fino ai tempi contemporanei. Scorrere le pagine e come intraprendere un viaggio nel tempo, a ritroso, e seguirlo significa anzitutto comprendere i complessi passaggi che ci hanno condotto all'età contemporanea. In fondo, camminare per le strade e per i vicoli del centro storico di Rometta e di alcuni borghi, quali Gimello, Sant'Andrea, Rapano, Pantano, è come effettuare un percorso emozionante e tutto da scoprire, nel cuore della Sicilia. Emozionante come camminare per i luoghi moderni

di Rometta Marea e cogliere le tracce (la vena, la noria, ecc...), nascoste ad uno sguardo fuggitivo, ma che sono lì ancora presenti, avvolti fra le righe di un documento d'archivio, in una pagina di storia, in un racconto tramandato, in un toponimo all'apparenza insignificante o in un lacerto di mura di pietre affiorante dal terreno.



## **5. PARTITA A SCACCHI VIVENTE ED IL GIOCO DEGLI SCACCHI**

Al fine di favorire lo studio ed il gioco degli scacchi a Rometta si è realizzato un corso di scacchi gratuito aperto a tutti i ragazzi con l'intento di farli appassionare a tale stupendo gioco. I vantaggi nella formazione personale che ne discendono per i nostri ragazzi non sfuggono ed il diffondersi del gioco degli scacchi consentirà anche di migliorare la realizzazione della "partita a scacchi vivente" che intendiamo far divenire tradizione nel nostro Comune, all'interno della rievocazione della caduta di Rometta sotto i saraceni. A causa dell'epidemia abbiamo dovuto sospendere il corso con la speranza di poterlo riprendere al più presto.

Infatti, è intendimento dell'Amministrazione comunale, riprendere e completare il corso, con il quale sono emerse delle nostre piccole concittadine particolarmente brillanti, e, quindi, proporre l'iniziativa come progetto scolastico alla Dirigente del nostro Istituto Scolastico dott.ssa Arena, inserendo l'insegnamento degli scacchi al fine di creare, nel proseguo, tutte le condizioni per costituire un circolo scacchistico a

Rometta. Dell'entusiasta condivisione del progetto ringrazio il prof. Claudio Cento per la generosa ed affettuosa disponibilità.

Come ha avuto modo di rilevare, tra l'altro, lo stesso prof. Cento *“è stato dimostrato che l'analisi delle proprie partite, costituisce un momento di forte crescita, sia tecnica che personale, in quanto offre ai ragazzi sia la possibilità di comprendere gli errori fatti durante la partita, sia di comprendere l'importanza delle idee altrui”*.



Di tutta evidenza che si continuerà alla realizzazione del **palio di Erimata**, della **manifestazione rievocativa della caduta di Rometta sotto i saraceni**, per finire con la manifestazione del 5 maggio che tende a ricordare la caduta di Rometta (5 maggio 965) sotto i saraceni.



## **PARTE SECONDA -LA POLITICA E LE ISTITUZIONI**

### **6. CONSIGLI COMUNALI – REGISTRAZIONE E DIRETTA STREAMING**

Si è continuato, e si intende continuare anche per la durata di questo mandato, grazie all'impegno ed alla disponibilità di Vivi Rometta, imperniato sull'assoluto gratuito volontariato, a trasmettere in diretta streaming ed a registrare i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi, a consentire a tutti i nostri concittadini di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti. E, nel contempo, consentire ai tantissimi Romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di partecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società.

### **7. NOMINA ASSESSORI COMUNALI**

Oltre agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, Melania Messina e Pippo Saija, si sono aggiunte le nomine di Nino Cirino (già eletto quale più votato Consigliere al Consiglio Comunale che, pur non avendone l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale) e Salvatore Ruggeri.



Con decreto n. 4 del 27 maggio 2019, sono state delegate agli assessori nominati le seguenti materie:

**Assessore Melania Messina:** “Turismo, sport, tempo libero; cultura, biblioteca; finanziamenti europei; politiche giovanili e familiari; pari opportunità; infanzia e terza età; rapporti con le associazioni e con il volontariato”.

**Assessore Giuseppe Saija:** “Manutenzioni, ambienti e reti; autoparco e sicurezza sul luogo del lavoro; servizi sociali; pubblica illuminazione; rapporti con il Consiglio comunale; politiche energetiche, metanizzazione, problematiche ambientali ed igiene del territorio”.

**Assessore Salvatore Ruggeri:** “Lavori pubblici, patrimonio, espropri e protezione civile; urbanistica ed edilizia privata; cimiteri; acquedotto; sistema fognario e depurazione, viabilità”.

**Assessore Antonino Cirino:** “Servizi educativi e scolastici; tributi; commercio ed attività produttive, artigianato ed agricoltura; valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche dei boschi”.

Le funzioni di vice-Sindaco sono state assegnate all'Assessore Melania Messina.

E' mio intendimento, periodicamente, fare il punto degli impegni e dei risultati conseguiti da ogni assessore, della disponibilità di tempo, dell'evolversi della situazione politica, e sottoporro alla valutazione della città, del consiglio comunale, dell'Associazione Vivi Rometta, la opportunità, sia in seno alla giunta che in altri contesti, delle opportune modifiche od integrazioni con il coinvolgimento di forze politiche e sociali ed, in particolare, di giovani appassionati e preparati che possono effettuare una importante esperienza sulla quale fare leva per andare avanti anche dopo la conclusione del mandato della presente Amministrazione.

In conseguenza, tenuto conto anche del terribile anno che abbiamo trascorso con la pandemia da Covid -che speriamo possa risolversi al più presto con i vaccini programmati- nel corso del quale la nostra attenzione ed il nostro impegno è stato concentrato esclusivamente sui tanti problemi che siamo stati chiamati a risolvere, nella seconda parte del 2021 è mio intendimento effettuare una complessiva verifica dalla quale far discendere gli opportuni, se non necessari, cambiamenti al fine di rilanciare l'azione amministrativa per la realizzazione di tutti i programmi che siamo tenuti a conseguire.

## 8. NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE TITOLARE



Con decreto n. 6 del 13/02/2020 ho provveduto a nominare il segretario titolare del comune Rometta nella persona della dott.ssa Francesca L'Abbate. Con l'intendimento di fare tutto il percorso di questa seconda ed ultima mia amministrazione, insieme e convinti di poter fare un ottimo lavoro per gli interessi generali e per gli interessi specifici della comunità romettese.

## 9. ANDREA CORDARO

Il 2020 è stato un anno tremendo per tutti e per tantissimi motivi.

Per me, che già nella condizione di normalità è estremamente difficoltoso conciliare le mie condizioni con i gravosi impegni di Amministratore comunale, con la dovuta necessaria dedizione che reputo indispensabile, il tumulto di sentimenti e di difficoltà, anche di ordine emotivo, è stato ai limiti della sopportazione.

Tantissimi ed imprevedibili avvenimenti nefasti e, fra questi, la dipartita di mia madre, senza neanche poterla vedere per l'ultima volta e, poi, il decesso di Andrea Cordaro. Infatti, il 26 di settembre 2020 Andrea se n'è andato!

***“Oggi è un giorno particolarmente triste per la nostra Rometta, se ne è andato, in punta di piedi ed all'improvviso, Andrea Cordaro, medico, attuale Presidente del Consiglio comunale e già Sindaco di Rometta.***

***Abbiamo vissuto tutta la nostra vita insieme, da chierichetti di Padre Sardo ad oggi. Non posso ancora credere che Andrea non ci sia più. Vorrei svegliarmi e vedere che sia tutto solo il frutto di un brutto incubo.***

***Nulla, per mille motivi, per me sarà più come prima, sia nella mia vita pubblica che privata.***

***Il destino spesso è incomprensibile ed a volte appare beffardo. Te ne sei andato prima tu, caro Andrea! Non era nei patti!***

***Noi, nella nostra vita ci siamo abbracciati pochissimo, non più di un paio di volte, ed abbiamo avuto rapporti estremamente spartani, da sempre, questo non mi ha impedito di vedere come, in questi ultimi anni in particolare, con quanto affetto, hai, in tutti i modi, cercato di tutelarmi e di evitarmi ogni dispiacere o amarezza.***





*Domani sarà approntata la camera ardente nell'aula consiliare, dalle ore 15,30 alle ore 20, e lunedì sarà proclamato il lutto cittadino.*

*Mimma, Roberto, Simone, Nino, Pippo, Elio, Pina, affranto, sono insieme a voi ad affrontare questo grande dolore che la vita ci ha riservato.*

*Nicola Merlino”*

## **10. RICCARDO VENUTO E FRANCO RIZZO**

Con il decesso del Presidente del Consiglio dott. Andrea Cordaro, il primo dei non eletti della lista “Vivi Rometta”, Riccardo Venuto, entra per la prima volta in Consiglio comunale e, quindi, a sostituire Andrea, quale Presidente del Consiglio, viene eletto Franco Rizzo.

Anche in questi casi, per partecipare con il Consiglio comunale, le forti e travolgenti emozioni che mi hanno travolto, in questa fase della vita già estremamente difficile, riporto testualmente gli auguri di buon lavoro da me rivolti ad entrambi sulla mia pagina facebook.

*“Certamente mi sarei augurato un altro ingresso nel Consiglio comunale del carissimo Riccardo Venuto, primo dei non eletti della lista Vivi Rometta, che prenderà il posto del compianto Andrea Cordaro. L'ingresso di Riccardo, come del resto la candidatura, per me ha tanti significati, alcuni dei quali partono da molto lontano. Ti auguro Riccardo che tu possa appassionarti all'attività politica e che possa dare un importante contributo alla nostra Rometta. Il futuro, Riccardo, oltre che il presente, è tuo e dei giovani romettesi come te. Buon lavoro.”*

Nella seduta consiliare del 10 novembre, il consiglio comunale ha eletto quale proprio presidente Franco Rizzo.

*“Oggi Andrea Cordaro avrebbe compiuto gli anni ed ieri il Consiglio Comunale ha eletto in Franco Rizzo il proprio presidente. Franco, quindi, ricoprirà il ruolo che*

*per tanto tempo ha svolto Andrea. Contemporaneamente, Riccardo Venuto è entrato nel Consiglio comunale al posto di Andrea.*

*È stata una seduta molto intensa ed emotivamente molto coinvolgente, nel corso della quale i gruppi consiliari, con in testa i rispettivi capogruppo, hanno dato prova di grande senso istituzionale e di rispetto della memoria di Andrea.-Per la prima volta, abbiamo utilizzato la nuova aula consiliare; quell'aula nella quale Andrea è entrato solo dopo la sua morte. Mi ritrovo radicalmente negli interventi svolti da Enrico Etna ed Alessandro Nava.”*

Con il primo intervento effettuato da Franco Rizzo, quale presidente del Consiglio comunale, ha dichiarato di ridursi l'indennità di carica del 50%, così come sempre abbiamo fatto tutti noi di Vivi Rometta, ivi incluso il Presidente Andrea Cordaro.

## **11. RIDUZIONE INDENNITÀ DI CARICA**

Come effettuato nel corso del primo mandato, ed in perfetta adesione ai nostri convincimenti politici, anche all'inizio di questa legislatura, con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla riduzione dell'indennità di carica del 50% del Sindaco e dei componenti della Giunta Comunale (delibera n. 40 del 4 giugno 2019).

Atto immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Comunale Andrea Cordaro che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica. In linea con quanto sopra, inoltre, i Consiglieri comunali, per come già statuito per la precedente amministrazione, con le modifiche apportate al relativo regolamento che disciplina i lavori del Consiglio comunale, percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

Il primo atto compiuto dall'attuale Presidente del consiglio Franco Rizzo, appena eletto, è stato quello di ridursi anch'egli l'indennità di carica del 50%.

Inoltre, nessun componente della Giunta, e più in generale nessun componente degli organi Istituzionali comunali, ha usufruito od usufruisce di neanche un centesimo per missioni o rimborso spese, tutti adoperiamo e continuato ad adoperare solo ed esclusivamente i nostri telefonini personali.

In tale maniera, si continua ad effettuare per il comune di Rometta un risparmio di circa € 60.000,00 all'anno. Ed in linea con gli impegni assunti, parte di tali risorse economiche si continuano a distribuire alla parte economicamente più debole della

società, con la realizzazione del servizio civico e del baratto amministrativo e con altre iniziative.

Con ciò si continua a realizzare con atti concreti quanto si è sempre pensato.

La politica è -e deve essere- passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, posti gli esempi assolutamente diversi e nefasti ai quali di solito purtroppo si assiste. Contemporaneamente, ridistribuendo dette risorse alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto di solidarietà che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

## **12. ESPERTI, REFERENTI E CONSIGLIERI DELEGATI.**

Con decreti sindacali n. 38 e n. 39 del 29 ottobre 2020, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati esperti volontari: -il dott. Giuseppe Bottaro, *“esperto nelle procedure giuridico-amministrative con particolare riguardo al contenzioso”*; -il dott. Piero Gazzara, *“esperto con il compito di collaborare e supportare il Sindaco, nella promozione della storia di Rometta e del Palio di Erimata”*.

Inoltre, è stata mantenuta la figura dei referenti di frazione, istituita nel corso del precedente mandato, con il compito di informare al più presto l'assessore con delega alla manutenzione e, quindi, i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di pertinenza, relazionandosi, inoltre, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito da un dipendente tecnico e dall'Assessore delegato. Ciò per consentire al Comune di intervenire nel modo più celere possibile per eliminare le problematiche presenti sul territorio.

Con decreto n. 10 del 19 giugno 2019, sono stati nominati referenti di frazione i sigg.:“Francesco Saija, Franco Magazù, Tindaro Lisa, Ina Saija, Natalina Rantuccio, Giuseppe Bonarrigo, Pietro Giordano, Giuseppe Visalli, Salvatore De Pasquale, Francesco Russo, Raffaele D'Amuri, e Fabrizio Merlino”.

Si è iniziata, inoltre, la procedura volta a prevedere nello Statuto comunale la figura del “Consigliere delegato” che mi permetterà di attribuire funzioni e compiti, oltre che agli Assessori, anche ai Consiglieri comunali, con alcuni evidenti limiti, imposti dal legislatore al fine di tenere scisse le rispettive funzioni. E ciò per consentire anche

ai consiglieri comunali di aumentare la loro esperienza ed il loro impegno al servizio della nostra Rometta nel corso di questa amministrazione, con l'auspicio per loro di poter continuare nel loro impegno politico nel proseguo, con i principi ed i valori che insieme abbiamo condiviso.

### **13. COMMISSIONE PER LA TOPONOMASTICA CITTADINA**

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una "lettura" della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori.

Al fine di porre rimedio a tale non obiettivo modo di leggere la storia, si è ritenuto di istituire, già all'inizio della passata Amministrazione, la Commissione per la toponomastica, e di comporre detta Commissione tutta di donne. Tale scelta allora effettuata, al fine di dare un modesto contributo all'emancipazione femminile e per consentire una rilettura più obiettiva degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del nostro paese. Non deve sfuggire che le toponomastiche di tutte le città d'Italia, raramente indicano con nomi di donne le strade o le piazze, e quando ciò avviene, sono quasi esclusivamente nomi di regine o Sante.

Con tale dichiarato scopo è stata, quindi, istituita la Commissione per la toponomastica di Rometta. In particolare, la Commissione ha il compito di effettuare un approfondito studio volto alla valorizzazione del ruolo di cittadini insigni di Rometta, di uomini e donne che in ogni parte d'Italia e, particolarmente in Sicilia, si sono distinti per meriti civili, sociali e culturali; nonché di donne e uomini che sono stati, in ogni forma, vittime della mafia o che hanno combattuto e perso la vita per lottare contro questa piaga della terra di Sicilia; e di donne che sono state vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere.

Nel corso del primo mandato, la Commissione per la Toponomastica cittadina ha svolto un importante e prezioso lavoro, di cui riferisco in altra parte della relazione, per cui, con decreto sindacale n. 15 del 27 agosto 2019, è stata costituita la Commissione, con la nomina delle sigg.re: Sciarrone Emanuela (Presidente), Mento Maria, Grosso Carmela, Abbate Salvatrice, Venuto Rosaria, Giordano Caterina, Messina Antonietta, Giordano Ylenia (segretaria), Saija Angela, Arnò Angela e Russo Carmela.

Nel corso dei trascorsi mesi per impegni sopravvenuti o per altre ragioni alcune componenti hanno ritenuto di proporre le proprie dimissioni dalla Commissione per la toponomastica, per cui, con decreto sindacale n. 2 del 26 gennaio 2021, la Commissione è stata integrata con altre componenti, ed attualmente risulta composta dalle sigg.re: ***“Grosso Carmela, Abbate Salvatrice, Venuto Rosaria, Messina Antonietta, Arnò Angela, Russo Carmela, Previte Lucia, Maria Grazia Drago, Elena Puglisi, Tiziana D’Andrea e Pasquita Patti”***.

Nel corso dell’ultima seduta, alla quale ho avuto il piacere di partecipare, la Commissione ha eletto quale presidente l’Avv. Maria Grazia Drago e quale segretario la Geom. Lucia Previte.



#### **14. CONSULTA GIOVANILE**

Con deliberazione n. 9 del 26 Maggio 2020, il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per l’Istituzione ed il funzionamento della Consulta Giovanile comunale, quale organismo consultivo permanente della condizione giovanile.

La Consulta Giovanile, quale strumento di partecipazione alla vita politica del comune, a norma dell’art. 2 del regolamento, è organo propositivo consultivo che elabora proposte inerenti le tematiche giovanili ed esprime pareri, propositivi e non vincolanti, sulle varie tematiche di competenza. In particolare, la Consulta Giovanile promuove progetti ed iniziative volte a garantire il progresso sociale, la tutela dell’ambiente, la valorizzazione del territorio e la promozione della cultura. Al fine di realizzare gli scopi istituzionali assume il compito di: *“promuovere progetti, iniziative, dibattiti, ricerche, mostre inerenti la condizione giovanile per favorire la crescita socio-culturale, creativa, formativa e professionale dei giovani romettesi;*

*sensibilizzare il mondo giovanile ai valori della solidarietà, partecipazione alla vita sociale ed accoglienza alle persone deboli e svantaggiate; attivare e promuovere iniziative per il miglior utilizzo del tempo libero; favorire il raccordo tra gruppi giovanili e le istituzioni locali; interessarsi all'attività amministrativa, politica ed allo sviluppo economico, limitatamente alle questioni inerenti il mondo giovanile".*

Publicato il previsto bando pubblico per consentire a tutti i giovani romettesi, di età compresa fra i 16 ed i 30 anni, è stata convocata l'Assemblea così costituita, ai sensi dell'art. 13 del regolamento, al fine di insediare la Consulta Giovanile e consentire l'elezione e la proclamazione del consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo eletto è costituito da: *“Marco Mangano, Luigi Russo, Marco Incoronato, Angela Saija, Michele Venuto, Caterina Ordile, Samuele Siroli, Francesca Pollicino”*

Presidente è stato eletto *Marco Mangano*, Vice Presidente *Michele Venuto* e Segretaria *Angela Saija*.



## **15. PRO LOCO "SAN LEONE"**

Negli articolati scopi che si è proposta di attuare l'Amministrazione comunale, insieme con la realizzazione dei servizi essenziali e il recupero degli incantevoli siti storici presenti e degli edifici incompiuti esistenti sul territorio, oltre che a elaborare proposte di intrattenimento volte ad invogliare turisti ed utenti in genere ad abitare o quantomeno visitare Rometta, vi è stato da subito l'intendimento di stimolare la

ricostituzione della Pro Loco e l'attivazione della stessa ed ha, al fine di consentire un ottimale svolgimento dell'indispensabile attività di promozione, dato in comodato d'uso alla stessa i locali adiacenti all'aula consiliare. A febbraio del 2015 si è provveduto ad inaugurare detta sede e da allora è iniziata l'attività di promozione della Pro loco San Leone. Successivamente, si è ritenuto opportuno costituire anche la sede distaccata di detta Pro loco, quale punto di informazione turistica, nella sede della delegazione municipale di Rometta Marea.

In questa prima parte del secondo mandato, si sono programmati, grazie anche all'impegno del presidente della pro loco Giovanni Arnò, importanti iniziative ed obiettivi volti a incrementare il numero di ospiti e turisti, con la realizzazione di gadget e di ricordi ed il collegamento con i flussi turistici provinciali e con i principali siti dei camperisti e con la programmazione di visite al centro storico guidate.

## **16. CELEBRAZIONE FESTE NAZIONALI**

Nel corso di questa prima parte del secondo mandato, sono state celebrate, in linea con l'ormai consueta tradizione del comune di Rometta, la festa della Repubblica del 2 giugno e la festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate del 4 novembre.



Cerimonie che sono state effettuate di pomeriggio per consentire la partecipazione anche ad analoghe manifestazioni che vengono effettuate a livello provinciale e che partendo da piazza Margherita giungono in piazza Padre Sardo al monumento dei caduti con la posa lì di una corona di alloro.



Con la realizzazione del monumento ad Aurelio Visalli, di cui riferisco in altra parte della relazione, proprio accanto all'ancora esistente nell'area antistante la Delegazione municipale di Rometta Marea, si ha l'intendimento di istaurare, ogni 25 aprile, una nuova tradizione con una manifestazione da realizzarsi proprio in tale significativo luogo per festeggiare la liberazione dal nazi-fascismo ed anche per ricordare tutte le vittime del mare di tutte le guerre e di ogni occasione ricordando, primo fra tutti, il nostro Aurelio.

## 17. MILITE IGNOTO

Il 4 agosto 1921, all'unanimità e senza dibattito, il Parlamento ha approvato la legge sulla "*sepoltura di una salma di un soldato ignoto*". Una speciale Commissione ha individuato i resti di undici soldati non identificati dai principali campi di battaglia della prima guerra mondiale. Le bare di tali poveri resti sono state raccolte nella Basilica di Aquileia e, poi, trasportate il 2 novembre a Roma. Il 4 novembre, dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli, le bare furono scortate all'Altare della Patria.

Il 4 novembre 2021 sarà celebrato il centenario della traslazione e della solenne tumulazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria. In occasione di tale evento, con nota del 2 febbraio 2021, lo Stato Maggiore della difesa ha invitato i Comuni, e quindi anche il Comune di Rometta, a conferire **la Cittadinanza Onoraria al "Milite Ignoto"**. L'Amministrazione comunale ha accolto senza alcun indugio la proposta reputando di interpretare i sentimenti e la volontà di tutta la cittadinanza romettese, predisponendo la necessaria proposta di deliberazione. Con



delibera n. 8 del 29 aprile 2021, il Consiglio comunale di Rometta, senza alcun intervento ed all'unanimità, ha conferito al "Milite Ignoto" la Cittadinanza Onoraria del Comune di Rometta.

Il monumento ai caduti della prima guerra mondiale, sito in Piazzetta Padre Sardo, ha bisogno di una importante manutenzione straordinaria ed, inoltre, i nomi dei nostri caduti, indicati genericamente con i soli nomi e cognomi, non sono completamente identificabili.

Da una approfondita ricerca abbiamo potuto risalire alla completa identificazione di tutti i nostri caduti della prima guerra mondiale, tutti peraltro estremamente giovani (poco più che ventenni) ed individuare anche la causa, il luogo e la data del decesso. Abbiamo potuto inoltre rilevare che non tutti sono riportati sul nostro monumento.

E' intendimento dell'Amministrazione comunale, prima della cerimonia che effettueremo, come tutti gli anni, il 4 novembre, data del centenario della traslazione e della tumulazione delle salme nell'Altare della Patria, per festeggiare le forze armate e ricordare tale evento, effettuare la necessaria manutenzione straordinaria, completare l'indicazione dei nominativi inserendo quelli mancanti ed aggiungere delle bacheche con l'indicazione delle complete generalità, della causa, del luogo e della data del decesso.

E' un lavoro che riteniamo doveroso per onorare e ricordare dei nostri giovanissimi concittadini che in terre per loro estremamente lontane ed estranee sono andati a morire, lontani dai loro affetti e dal calore delle loro mamme.

## **18. DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

L'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 4.2014 prevede che *"ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il due per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune"*. Detta norma, così come integrata dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 2015, prevede altresì per i comuni inadempienti *"la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità"*.

Tenuto conto che con circolare n. 5 del 9 marzo 2017, l'Assessorato regionale delle Autonomie Locali ha evidenziato la necessità che *"il Consiglio comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione"*, il Consiglio comunale con delibera n. 43 del 30 novembre 2020 ha approvato il regolamento (linee guida e modalità per la corretta

attuazione dell'istituto della democrazia partecipata) che disciplina tutte le fasi del complesso procedimento amministrativo volto alla realizzazione di progetti improntati a regole di democrazia partecipata, e la Giunta comunale, con delibera n. 7 del 18 gennaio 2021, tenuto conto dei contributi acquisiti, ha fissato in euro 7.361,99 l'importo da utilizzare per l'anno 2021 con forme di democrazia partecipata.

Nei termini e con le modalità previste in detto regolamento sono stati proposti due progetti: 1) Rometta in sport da parte della Consulta giovanile, che prevede manifestazioni sportive durante il periodo estivo da effettuarsi sulla spiaggia; 2) Concorso per le migliori luminarie natalizie proposto dall'Associazione Vivi Rometta che propone un concorso che coinvolge cittadini e commercianti per stimolarli ad addobbare con luci natalizie le abitazioni e gli esercizi commerciali.

E' in corso la prevista istruttoria di valutazione dei proposti progetti volti alla verifica dell'ammissibilità e della fattibilità degli stessi da parte del responsabile dell'area tecnica, secondo quanto previsto dall'art. 7 del relativo regolamento.

## **PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI**

### **19. GIUDICE DI PACE.**

Al momento in cui si è insediata questa Amministrazione comunale, il legislatore, in un quadro di riorganizzazione volto alla riduzione delle spese di giustizia, ha creato i presupposti, fra l'altro, per il trasferimento dell'Ufficio del Giudice di Pace da Rometta a Messina. Al fine di scongiurare detta soppressione, oltre agli impegni assunti da tutti i Comuni presenti nel circondario del Giudice di Pace, l'Amministrazione comunale di Rometta si è fatta carico di individuare dei propri dipendenti da distaccare presso il Giudice di Pace ed ha provveduto a far loro frequentare i previsti corsi di formazione.

In data 14 gennaio 2017, come si ricorderà, alla presenza del Presidente del Tribunale di Messina dott. Antonino Todaro e del Presidente dell'Assemblea Siciliana Avv. Giovanni Ardizzone, di una corposa presenza della Deputazione regionale e nazionale e di quasi tutti i Sindaci dei Comuni del circondario e di numerosi Amministratori comunali, oltre che da un folto numero di cittadini, si è provveduto ad inaugurare la ristrutturata sede del Giudice di Pace ed ad intestare la via prospiciente, già via Roma, al giudice Cesare Terranova, così come nei programmi dell'Amministrazione comunale.

Nonostante, il numero sempre più esiguo di personale, conseguenza dei numerosi pensionamenti, grazie all'impegno dei dipendenti preposti, ed in particolare all'encomiabile lavoro svolto dalla dipendente Angelina Saija, l'importante e

prestigioso servizio per il nostro comune, viene continuato a svolgersi in maniera ottimale, a fronte di chiusure di altre sedi di Giudici di Pace di recente avute nella nostra provincia. Finalmente, inoltre, è stato assegnato alla sede del Giudice di Pace di Rometta, il Giudice di Pace titolare, nella persona dell'Avv. Placido Calabrò e si ha, quindi, la certezza che il nostro importante presidio di giustizia, anche per la grande esperienza e capacità dell'Avv. Calabrò, potrà continuare ad erogare in modo sempre più efficiente l'importante servizio per il territorio.

## **20. SOCIETÀ PARTECIPATE**

In adempimento alle disposizioni legislative (D.L. n. 66.2014, convertito in legge n. 89.2014, e con legge n. 190.2014), nel corso del primo mandato, è stato predisposto ed eseguito il “piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie” che è stato approvato, con delibera n. 17 del 14 marzo 2016, dal Consiglio Comunale. Conseguentemente sono stati dismessi: Consorzio Tirreno Eco sviluppo 2000 società consortile a.r.l., Peloritani Spa, Consorzio ASI per la Provincia di Messina e Consorzio di ripopolamento ittico “Villafranca-Pace del Mela”, mentre sono state mantenute solo:

### **a) Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze, società consortile a.r.l. .**

Si è ritenuto utile mantenere la compartecipazione nel “Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze”, al fine di elaborare, in sinergia fra il pubblico ed il privato, reali ed obiettive proposte progettuali di sviluppo locale che concorrano a determinare condizioni di ripresa socio-economica del vasto ed articolato territorio romettese, stante anche l'esiguità della quota di partecipazione.

In particolare si evidenzia che obiettivo primario del GAL, e quindi all'interno di tale struttura del comune di Rometta, è quello di costituire una rete di condivisione di obiettivi per un rilancio unitario del territorio di riferimento, sia sotto il profilo economico, ambientale ed agricolo, che sotto il profilo culturale e sociale.

### **b) Azienda Consortile A.C.A.V.N.**

L'azienda consortile A.C.A.V.N. è nata dalla fusione dei consorzi Vena e Niceto, tra i Comuni di Venetico, Spadafora, Valdina, Torregrotta e Rometta, per lo svolgimento in forma associata del servizio idrico integrato. L'azienda, istituita il 06 febbraio 2007, ha completato il proprio assetto istituzionale in data 25.02.2009, e ad oggi gestisce il servizio ma solo, limitatamente, alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, per una popolazione di circa 25.000 abitanti, attraverso la manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. Per il comune di Rometta, come è noto, il servizio è erogato solo in tutta la parte marina.

L'Azienda vanta, da tempo, un rilevante credito nei confronti dei Comuni di Spadafora, Venetico e Valdina che, oltre a compromette la funzionalità del consorzio e del servizio idrico non consentendo nessun tipo di programmazione volto alla riduzione dei costi del servizio, è fonte di gravissimo danno erariale stante i debiti che il Consorzio ha, a sua volta, con l'Enel ed i fornitori di energia. La superiore grave e non responsabile situazione ha indotto il consiglio di amministrazione dell'Acavn ed il Comune di Rometta ad intraprendere tutta una serie di iniziative volte a tenere indenne, il Comune stesso, dai danni conseguenti agli inadempimenti altrui.

Come pure l'assenza protrattasi per lungo tempo (12 sedute) di tre sindaci (Torregrotta, Venetico e Valdina) dalle assemblee, ha concorso ulteriormente a creare grave pregiudizio per i servizi da erogare ai cittadini dei comuni facenti parte del Consorzio. Causando una situazione debitoria estremamente pesante.

E' da rilevare, per evidenziare la gravissima responsabilità degli indicati comuni, che qualora i comuni pagassero tutti le quote dovute eliminando la rilevante situazione creditoria vantata da Acavn nei loro confronti, tenuto conto della progettazione già effettuata da Acavn, il costo del servizio erogato potrebbe essere più che dimezzato.

Evidenziato quanto sopra, deve rilevarsi, andando oltre all'attuale contingenza, la necessità della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e della nefasta realizzazione dell'ATI, che rende illegittima la presenza di Acavn quale gestore del servizio idrico integrato.

L'atteggiamento dei comuni di Venetico, Valdina e Spadafora, che, oltre a non corrispondere le quote dovute per il servizio di cui usufruiscono, con tutti gli espedienti possibili e sistematicamente posti in essere, hanno impedito l'approvazione dei bilanci all'Assemblea dei Sindaci, con la conseguenza che impediscono anche ai comuni di Rometta e di Torregrotta, la corresponsione delle proprie quote. E di tutta evidenza che i tre comuni in consistente difficoltà finanziaria che non hanno la possibilità di onorare i propri debiti, con un comportamento anche istituzionalmente scorretto, cercano di scaricare le loro difficoltà economiche su Acavn e sui comuni di Rometta e di Torregrotta.

Al fine di evidenziare ulteriormente la gravissima irresponsabilità di detti comuni, non può sottacersi che gli strumenti di programmazione (bilanci di previsione e rendiconti di gestione), oltre ad avere il parere favorevole del revisore dei conti (dott. Giuseppe Galati) sono stati approvati dal direttore dott. Giorgianni e (all'unanimità) dal Consiglio di Amministrazione, presieduto dall'ing. Carmelo Farsaci, eletto su designazione del Sindaco del Comune di Spadafora, ed è composto anche dall'Avv. Mauro Giacobello, eletto su designazione del comune di Valdina.

E' inoltre da rilevare che fra le tante conseguenze nefaste che discendono dalla morosità di detti comuni, vi è anche, fra gli altri, un decreto ingiuntivo di Enel, divenuto da tempo esecutivo e passato in cosa giudicata per l'ammontare

complessivo di euro 1.535.822,44, con tutte le possibili deleterie conseguenze per i comuni soci di Acavn di cui, in ogni caso, i comuni inadempienti saranno chiamati a risponderne.

Il Consiglio di Amministrazione di ACAVN (è bene ricordare: composto anche dal presidente designato dal Comune di Spadafora e dal componente designato dal Comune di Valdina), stante la perseverante sempre più grave morosità e i gravissimi danni subiti, è stato costretto ad affidare al prof. Tigano l'incarico di proporre le necessarie azioni monitorie nei confronti dei Comuni inadempienti le cui relative procedure sono in corso.

Bisogna inoltre ricordare che, a norma di statuto, con il rinnovo dei Consigli comunali e la elezione dei sindaci di Rometta e di Spadafora (28 aprile 2019), si è dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente dell'assemblea dei Sindaci e del nuovo Consiglio di Amministrazione di Acavn, ed, al fine di dare la mia disponibilità nell'assumere la presidenza dell'Assemblea (sull'unanime richiesta dei Sindaci), ho richiesto la presentazione di piani di rientro dalle situazioni debitorie ai comuni morosi (nella specie, Valdina e Spadafora), non presentato dal primo e disatteso dal secondo con oltretutto la sistematica assenza dei relativi sindaci o con proposte dilatorie che hanno impedito qualsiasi tipo di attività ad Acavn.

Dopo l'ennesimo tentativo di approvazione dei bilanci impedito dall'assenza e dai comportamenti dei sindaci dei comuni inadempienti, tenuto anche conto degli aberranti contenuti delle note proposte dai sindaci dei più volte citati Comuni, ho ritenuto di dovermi dimettere da presidente dell'Assemblea dei Sindaci ed, insieme con il sindaco del Comune di Torregrotta, di richiedere agli Assessorati regionali competenti di inviare delle ispezioni finalizzate al commissariamento di ACAVN, inviando la richiesta per opportuna conoscenza anche alla procura della Corte dei Conti.



*Comune di Rometta*

*Provincia di Messina*

*Ufficio del Sindaco*

Al Sig. Presidente di Acavn  
Ing. Carmelo Farsaci

Ai Sigg.ri Consiglieri di Amministrazione  
Avv. Mauro Giacobello  
Avv. Pasquita Patti

Al Signor Sindaco del Comune di Spadafora  
Al Signor Sindaco del Comune di Venetico  
Al Signor Sindaco del Comune di Valdina  
Al Signor Sindaco del Comune di Torregrotta

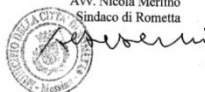
OGGETTO: Dimissioni della carica di presidente dell'assemblea di ACAVN.

Con la presente, non essendo stati mantenuti gli impegni assunti per consentire ad Acavn di uscire dalla difficile crisi finanziaria in cui versa e dovuta esclusivamente alle gravi inadempienze di alcuni comuni, sul mantenimento dei quali ho accettato di presiedere l'assemblea di Acavn, rassegno le mie irrevocabili dimissioni.

Rometta li 05/02/2021

Comune di Rometta  
Comune di Rometta  
Protocollo N. 0001707/2021 del 05/02/2021

Avv. Nicola Merlino  
Sindaco di Rometta



## **PARTE QUARTA - L'ORGANIZZAZIONE**

### **21. RIORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA.**

Al momento dell'assunzione della responsabilità di questa Amministrazione (2014), l'organizzazione interna del Comune, a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, a dir poco lacunosa.

Si è, pertanto, da subito, incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire il raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

Ogni responsabile ha avuto assegnato alla propria area del personale, nel rispetto delle qualifiche e delle categorie di appartenenza, le competenze e i procedimenti sulla base dell'articolazione delle aree in servizi cui è ora possibile ricondurre specifiche responsabilità.

Ancora più evidente l'organicità della riorganizzazione se si considera che anche il Peg e il piano della performance, approvati con deliberazione della giunta Comunale n. 24 del 15.02.2016, sono strutturati per Aree e per Servizi. Inoltre, massima attenzione è stata posta anche al riordino di tutta la materia del salario accessorio.

E' stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dell'Ente che, in attuazione del D. Lgs 150.2009, consente di erogare incentivi basati sul merito e a conclusione della suddetta programmazione, annualmente, viene approvato il piano dettagliato degli obiettivi, di cui ogni dipendente è destinatario, in base al quale sono erogate le risorse finanziarie, previste quale salario accessorio, tenuto conto della performance e dei risultati conseguiti.

La prima fase, volta ad eliminare la disorganizzazione complessiva in un quadro di sistematiche illegittimità, per grandi linee, deve pertanto considerarsi conclusa.

Fatta questa doverosa premessa relativa al lavoro svolto durante il primo quinquennio, in considerazione della grande quantità di personale andato in pensione e solo parzialmente sostituito con altro personale (responsabile dell'Area Vigilanza, e par time ed a tempo i responsabili dell'Area Tributi e dell'Area Amministrativa), nel corso di questo mandato si è intrapreso un percorso volto a organizzare il poco personale rimasto (oggi 50 unità), la cui stragrande maggioranza è formata da lavoratori a tempo parziale (20) o precari Asu (15) con l'intendimento di

regolarizzare detti lavoratori e di integrare il personale con le figure professionali necessarie per poter continuare ad erogare i servizi a cui il comune è preposto.

Nella strategia complessiva della riorganizzazione si è inteso e si intende agire intervenendo in più direzioni. Si sono e si stanno esternalizzando alcuni importanti servizi (ad es., trasporto scolastico, illuminazione pubblica) liberando e ricollocando il personale precedentemente adibito a tali servizi, si sono assunte alcune indispensabili figure di responsabilità a cui si è già fatto riferimento sopra, si è proceduto alla stabilizzazione degli ex contrattisti ed è intendimento, stanti i positivi sviluppi legislativi, a stabilizzare anche i precari Asu. E, come programmato con il piano triennale del fabbisogno del personale, si sta provvedendo all'assunzione di due vigili urbani (uno già assunto) e si provvederà all'assunzione di un tecnico (geometra). Inoltre, per supplire alle tante ancora esistenti lacune, è intendimento dell'Amministrazione comunale, nei limiti delle vigenti disposizioni legislative e della capacità finanziaria, premiare la qualificazione dei lavoratori par time (ex contrattisti ed Asu) con l'integrazione oraria del rapporto di lavoro. Per fare fronte alle tante presenze estive di nostri ospiti ed alle potenziali necessità di implementare ulteriormente l'area di vigilanza si sta procedendo, rendendo più duttile e flessibile il personale, ad aggiungere, su base volontaria, ad alcuni lavoratori (categoria C) anche la qualifica di vigile urbano. Infine, si procederà alla rivisitazione della pianta organica con l'intendimento di ridurre da 5 a 4 le Aree oggi previste dall'organigramma del Comune di Rometta.

#### **- Stabilizzazione dei contrattisti**

Con delibera di G.C. n. 48/19 abbiamo provveduto all'assunzione, a tempo indeterminato e parziale (4 unità a 24 ore settimanali e 16 a 20 ore) di n. 20 unità di personale precario (contrattisti) in servizio presso il comune di Rometta. Finalmente, dopo tantissimi anni, è stato posto fine, limitatamente ai contrattisti, ad una grande vergogna che ha contraddistinto, brillando per una esasperata clientela, la regione siciliana attraverso le leggi regionali n. 85.95, n. 21.2003, n. 16.2006 e 27.2007 e perpetrata, con continue e non degne proroghe, fino ad oggi.

Invero, l'accesso al pubblico impiego è regolato dal quarto comma dell'art. 97 della Costituzione il quale stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni si accede mediante concorso, "salvo i casi stabiliti dalla legge". Tale principio è stato altresì ribadito con il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (art. 35).

Orbene, con un significativo numero di disposizioni legislative, regionali e statali, il legislatore, tenuto conto del lungo conto di precariato svolto, ha ampiamente manifestato l'intendimento di regolarizzare il rapporto trasformandolo da determinato

a indeterminato, in deroga legittima quindi ai precetti costituzionali. Sulla base di ciò, con la sopra richiamata delibera di Giunta, si è provveduto alla stabilizzazione dei contrattisti. Stabilizzazione seguita da un sobrio e coinvolgente festeggiamento con tutti i “nuovi” dipendenti comunali a tempo indeterminato.



Con la stabilizzazione dei contrattisti, il gravissimo problema che residua in tutti i comuni siciliani è quello dei precari Asu, ad oggi, veri e propri lavoratori a nero alimentati e voluti dallo Stato. Al comune di Rometta senza l’apporto degli Asu, sia per il loro numero (15) che per il lavoro qualificato che molti di loro svolgono, molti indispensabili servizi non potrebbero essere più svolti, stante anche il consistente numero di dipendenti che negli ultimi anni sono andati in pensione.

#### **- Stabilizzazione dei precari Asu**

Partendo da tali presupposti, ed in considerazione che dopo tantissime iniziative e disposizioni legislative intraprese, sia in sede regionale che nazionale, in cui è stato detto e scritto tutto ed il contrario di tutto, si può oggi pervenire ad un dato di fatto obiettivo: il legislatore, sia regionale che nazionale, dopo il vaglio della Corte Costituzionale, ritiene legittima la stabilizzazione.

Infatti, dopo oltre 20 anni di promesse non mantenute, con legge n. 15 pubblicata sul B.U.R n. 37 del 09/08/2019, l’Assemblea regionale ha consentito, all’art. 3 comma 3, in presenza delle necessarie risorse finanziarie, ai Comuni di stabilizzare a tempo indeterminato il personale precario Asu. Detta legge regionale, con delibera del 3 ottobre 2019, è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri, dinanzi alla Corte Costituzionale, per presunta violazione dell’art. 127 della Costituzione.



Con la sentenza n. 279.2020, depositata il 23 dicembre 2020, la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 3, della legge regionale del 6 agosto 2019, n. 15 (collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di autonomie locali), sollevate dal Consiglio dei ministri.

La sentenza della Consulta fa cadere, di fatto, finalmente, il blocco delle stabilizzazioni scattato all'indomani della decisione del Consiglio dei Ministri di impugnare la norma regionale.

Venuti meno i presupposti di illegittimità per le stabilizzazioni di personale che era stato assegnato ai comuni senza alcuna selezione, con il tanto auspicato pronunciamento della Corte Costituzionale, restava, ed, in parte resta, in piedi il problema delle coperture finanziarie.

Con la legge n. 9 del 15.04.2021 (norme in materia di stabilizzazione e fuoruscita personale ASU), l'Assemblea regionale ha sancito, al secondo comma dell'art. 36, che *“i soggetti di cui al primo comma (personale Asu) possono essere stabilizzati dagli Enti utilizzatori a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale, secondo i parametri contrattuali minimi previsti dalla legge e dal CCNL di riferimento.”* ed ha per il triennio 2021/2023 reperito le risorse finanziarie per poter stabilizzare per un limitato monte orario il personale precario.

## **22. PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE NELLA P.A.**

Il comune di Rometta, all'insediamento di questa Amministrazione (2014), non aveva adottato –sebbene normativamente previsto– alcun atto finalizzato a prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella Pubblica Amministrazione.

Nel corso del primo mandato, in esecuzione delle disposizioni dell'ANAC, si è quindi provveduto ad approvare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità, che viene annualmente aggiornato dalla Giunta, su proposta del Segretario comunale, con la precisa finalità di implementare i meccanismi e le misure individuate al fine di efficacemente prevenire il rischio del verificarsi di possibili eventi corruttivi.

Il Piano risulta oggi altresì implementato da una specifica sezione dedicata alla “Trasparenza”, intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di

controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Specifici atti organizzativi sono stati adottati anche per la segnalazione di illeciti e irregolarità e la disciplina della tutela del dipendente pubblico e/o collaboratore che a vario titolo segnala illeciti (cd. whistleblower).

Lo stato di attuazione del Piano viene annualmente verificato dall'Amministrazione a mezzo della "Relazione" che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza redige, ordinariamente entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi della legge n. 190/2012, e che trovasi permanentemente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – Sotto-sezione "Altri Contenuti – Prevenzione della Corruzione".

### **23. INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SOFTWARE**

Proseguendo sull'onda già avviata nel corso del primo mandato, durante il quale, con l'indispensabile e qualificato supporto dell'esperto ing. Rocco Lombardo, oggi consigliere comunale, erano stati effettuati numerosi interventi sulle infrastrutture informatiche, mirati -nel breve periodo- al superamento delle emergenze e criticità esistenti, si è continuato a lavorare alacramente con l'obiettivo di garantire nel medio-lungo periodo una sempre maggiore organizzazione ed efficienza.

Si è provveduto, quindi, con l'integrazione e l'aggiornamento delle pagine informative già esistenti sul sito istituzionale, con l'aggiunta di nuove sezioni informative (link al SUAP, aliquote tributi, accesso diretto ai consigli comunali online, sezione raccolta differenziata, sezione carta d'identità elettronica, sezione ARERA – trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, sezione Coronavirus, sezione Privacy e DPO), con l'automatizzazione della pubblicazione delle news, etc.

Si sta, inoltre, continuando ad effettuare l'adeguamento sia delle infrastrutture hardware che software, e ciò al fine di soddisfare le sempre maggiori esigenze digitali della pubblica amministrazione e di interscambio dati. In particolare, si è provveduto a potenziare ed a completare la rete e le linee di collegamento Internet e sono stati acquistati nuovi PC e rigenerati i dispositivi esistenti al fine di migliorare la capacità operativa degli operatori, in attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dall'amministrazione comunale.

Grazie al contributo posto a carico del Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, istituito con l'art. 239 del D.L. n. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 77/2020 (Cd. Rilancio), pari ad € 7.950,00, si è reso possibile l'implemento del processo di migrazione dei servizi di incasso verso la

piattaforma PAGO PA, già avviato nel corso delle precedenti annualità, nonché l'accesso ai servizi digitali a mezzo dell'APP IO e del sistema SPID.

Grande successo ha avuto, inoltre, la recente attivazione della postazione di collegamento con l'ASP per la gestione dei libretti sanitari, cosa che ha consentito a centinaia di nostri concittadini di effettuare agevolmente il cambio del medico senza per questo doversi recare all'ASP territorialmente competente.

## **24. SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO**

Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione (nel 2014) non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, con rilevante responsabilità, anche di carattere penale.

Si è provveduto, quindi, ad intraprendere i procedimenti previsti per la tutela dei lavoratori e la sicurezza sul luogo di lavoro, attribuendo le necessarie risorse finanziarie ed individuando i dipendenti responsabili dell'attuazione delle previsioni di legge. Attraverso le previste procedure negoziali sono stati individuati, infatti, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (cd. R.S.P.P.) e per la redazione del D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) e del piano di prevenzione incendi ed evacuazione ed il medico del lavoro competente per l'espletamento dei servizi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Annualmente, dal 2016, con l'approvazione del PEG, trovano organica previsione tutte le spese inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro. L'avvento dell'epidemia da COVID-19, nel marzo 2020, ha richiesto in tale ambito uno sforzo ulteriore, finalizzato ad introdurre misure ulteriori per la tutela della salute dei lavoratori che svolgono attività per il Comune.

## **25.GESTIONE DEL CONTENZIOSO.**

La situazione al momento in cui ci siamo insediati nel 2014 era veramente catastrofica. Sotto tutti i punti di vista.

La mancata tempestiva adozione degli strumenti di programmazione delle spese nonché i continui ricorsi a "somme urgenze", e le sistematiche trattative private per lavori e per forniture in genere di ogni tipo, senza le previste procedure imposte dal legislatore e senza l'indispensabile copertura finanziaria, hanno fatto proliferare il ricorso ad azioni giudiziarie contro il comune di Rometta che, con non sempre una ottimale difesa, si sono tramutate in sentenze di condanna. Inoltre, una non idonea

difesa diretta (per il tramite dei funzionari) nei tantissimi giudizi intrapresi dinanzi al Giudice di Pace, per la cosiddetta responsabilità extracontrattuale, dovuta alla presunta cattiva manutenzione delle strade e piazze comunali, ha ulteriormente impinguato il contenzioso negativo subito negli anni dal Comune di Rometta. Ciò ha comportato il riconoscimento di debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze di condanna, per centinaia di casi da parte del Consiglio comunale nella legislatura antecedente al 2014. Adesso, i debiti fuori bilancio al comune di Rometta si sono ridotti alla fisiologia dei casi.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti (Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016), ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 17, con la qualificazione di "servizio" legale, anche nella scelta degli avvocati ha reso cogente i principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità", previsti dall'art. 4. Pertanto, sono state dall'Amministrazione comunale dettate delle linee di indirizzo al responsabile dell'Area Amministrativa affinché nella scelta degli avvocati, a cui affidare la difesa del Comune, si rispettassero i principi fissati dal legislatore, a partire dalla selezione mediante avviso pubblico. Con un atto di indirizzo della Giunta comunale, si sono individuati i requisiti per una qualificata e competente selezione e, sulla base dei determinati criteri e della individuata procedura, poi, si è attribuito il compito della selezione del legale al responsabile dell'Area amministrativa con criteri di rotazione negli incarichi al fine di evitare eccessivi cumuli di incarichi.

Attività svolta e che si intende svolgere:

Nella riorganizzazione complessiva dell'organigramma del personale, a cui si era incominciato a porre mano prima dell'inizio dell'eccezionalità del drammatico periodo del contagio da coronavirus che ha travolto ogni programmazione, fra i tanti obiettivi che si intendeva, e si intende, vi è la creazione di uno specifico servizio, con un responsabile, che dovrà, in assoluta sinergia con il Sindaco, con il responsabile dell'Area Amministrativa e con l'esperto al contenzioso (dott. Bottaro), monitorare con la massima attenzione i giudizi pendenti e l'attività svolta dai vari legali con l'acquisizione di tutti gli atti procedurali (incluse le copie dei verbali di causa), al fine da seguire l'andamento dei giudizi e, acquisito parere riservato del legale, in caso di previsione infausta del giudizio, tentare di risolvere transattivamente la controversia. Da tale monitoraggio, qualora ci si rendesse conto di una difesa non ottimale si potrà arrivare anche alla revoca dal mandato al difensore.

Inoltre, l'evoluzione giurisprudenziale dell'applicazione dei principi del codice degli appalti al definito "servizio" legale e la consolidata esperienza maturata, consentono di elaborare delle linee guida regolamentari, che andranno a sostituire l'atto di

indirizzo vigente per la decisione di agire in giudizio e selezionare il legale a cui affidare l'incarico, nelle quali la competenza ed i risultati conseguiti ed il rapporto fiduciario abbiano una assoluta rilevanza, nel rispetto della vecchia e nobilissima attività svolta dall'avvocatura attraverso un regolamento che si ha l'intendimento di porre all'attenzione del Consiglio comunale.

## PARTE QUINTA - LA PROGRAMMAZIONE

### 10. SOLIDITA' FINANZIARIA: PRESUPPOSTO INDISPENSABILE

La stragrande parte dei Comuni Siciliani versa in una situazione di dissesto o di pre-dissesto o, comunque, di grave crisi finanziaria.

La Sicilia ha, infatti, un indice di enti in dissesto, sotto il piano di riequilibrio o strutturalmente deficitari, non solo superiore a quello del resto d'Italia, ma anche a quello delle altre regioni del Mezzogiorno. *"Quanto sta emergendo in questi ultimi anni e quanto temiamo possa emergere nei prossimi tempi – hanno asserito infatti recentemente il presidente ed il segretario generale di Anci Sicilia Orlando e Alvano – evidenza, senza possibilità di smentita, come ciò che nel passato era considerato un fatto patologico per la salute dell'ente locale oggi sta diventato un fattore diffuso e quindi sistemico"*.

La riduzione dei trasferimenti statali e regionali, le disposizioni legislative che impediscono l'assunzione del personale ed il naturale ricambio a fronte dei tanti pensionamenti, i tanti precari e il sistema dei pagamenti dei tributi comunali con la non più sopportabile rilevante evasione, i rilevanti ritardi nell'approvazione degli strumenti di programmazione della spesa (primo fra tutti il bilancio di previsione), sono fra le principali cause della situazione finanziaria disastrosa in cui versano tantissimi Comuni Siciliani.

Inoltre, la già disastrosa situazione economico-finanziaria di Comuni siciliani, ha subito un altro ulteriore gravissimo colpo con le consegne della ancora presente e grave epidemia.

In un quadro del genere, programmare delle prospettive di sviluppo e di crescita del nostro territorio, diventa assolutamente aleatorio e non veritiero se non si creano i presupposti di una salda e solita situazione finanziaria di prospettiva e se non si ha la consapevolezza di tutti (sindaco, giunta e consiglio) che tutti gli obiettivi che si ritiene di conseguire debbono essere assolutamente compatibili con la situazione finanziaria esistente e da disegnare nel medio-lungo termine. Pena aggiungersi ai numerosissimi comuni già in crisi finanziaria con tutte le nefaste conseguenze.

Le esigenze del nostro Comune e del nostro territorio sono tantissime (anche per eliminare i disastri di tanti sperperi di risorse del passato "quando le vacche erano grasse"), le risorse finanziarie, dedotte le spese obbligatorie, quasi inesistenti.

Oltre alla necessità di dover corrispondere corpose rate annuali di mutui ereditati, e di cui riferisco in altra parte della relazione.

Quindi, la solidità finanziaria quale obiettivo primario ed essenziale nella progettualità dell'Amministrazione e nel disegno strategico delle prospettive del Comune, con la quale bisogna quotidianamente fare i conti.

Fatta questa necessaria premessa, nessuno ci impedirà ugualmente di realizzare i nostri "sogni". E dopo gli importanti obiettivi realizzati nei primi cinque anni della nostra Amministrazione, effettuare un ulteriore drastico cambiamento che dovrà portare la nostra Rometta ad essere un punto turistico di grande valenza in cui si sta bene ed in cui venire in estate a godersi il mare e le spiagge, con un fiore all'occhiello: lo splendido nostro centro storico.

Effettuando tale percorso, nel più assoluto rispetto dell'ambiente e della legalità (e tante sono le iniziative prese e che ci accorgiamo a prendere in tale direzione). Questa sarà la Rometta che io lascerò a chi, dopo di me ed i miei amici di "Vivi Rometta", avrà il privilegio e la responsabilità di amministrare uno fra più belli e prestigiosi comuni della Sicilia.

Senza tali prospettive e per tali prospettive, non avrebbe senso dedicare tutto il mio tempo e tutte le mie residue energie alla mia amatissima Rometta, anche per il rispetto che devo a me stesso ed alle mie modeste capacità, e tirerei senza frapporre indugio le conseguenziali determinazioni.

## **26. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.**

Sin dall'insediamento si è provveduto a predisporre e ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività tutti gli atti di programmazione, impartendo, a tal fine, i necessari atti di indirizzo.

L'ultimo bilancio di previsione (per l'esercizio finanziario 2013), predisposto prima del nostro primo insediamento, è stato approvato dal passato Consiglio comunale in data 27 dicembre 2013.

Con l'introduzione del bilancio armonizzato il legislatore, al fine di dare la massima garanzia di stabilità, ha introdotto, fra gli altri, uno strumento: il "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità". Detto fondo, toglie alla programmazione una grossa fetta delle risorse di cui l'ente dispone vincolandole a garanzie delle entrate previste di dubbia esigibilità (quali recupero evasione proventi del servizio idrico, ecc.).

In attuazione della vigente complessa normativa che pone la programmazione (e la tempestività in particolare) quale cardine fondamentale della gestione della cosa pubblica, il Comune di Rometta ha avviato il processo di pianificazione economica, che inizia già a luglio dell'anno precedente (con l'approvazione del DUP, Documento Unico Programmazione) e, poi, con i piani di settore per completarlo a dicembre (sempre dell'anno precedente) con l'approvazione del bilancio di previsione triennale. Immediatamente dopo, la Giunta comunale provvede all'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione), del Piano della Performance e del Piano dettagliato degli obiettivi.

Entro il 30 aprile il Consiglio comunale provvede tempestivamente ad approvare il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente e, quindi, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Giunta e conseguiti, viene attribuito ai dipendenti il salario accessorio e le indennità di risultato.

Il risultato di maggior pregio, in tema di programmazione economico-finanziaria, è nella piena ed assoluta normalizzazione.

Abbiamo infatti la pretesa di ritenere che si tratti di un risultato che non solo rende virtuoso il Comune di Rometta ma soprattutto segna uno spartiacque da cui non sarà più possibile ritornare indietro, senza assumersi responsabilità importanti: programmare nei termini stabiliti dalla legge si può e, quindi, i bilanci devono essere approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente ed il rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'esercizio successivo

In linea con l'impostazione intrapresa:

- in data 16 dicembre 2016, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2017/2019; e, sempre nei termini fissati dal legislatore, in data 30 aprile 2017 il conto di gestione relativo all'esercizio 2016;

- in data 15 dicembre 2017, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020; ed in data 17 aprile 2018 il conto di gestione relativo all'esercizio 2017;

- in data 14 dicembre 2018, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021; ed in data 18 aprile 2019 il conto di gestione relativo all'esercizio 2018;

- in data 13 dicembre 2019, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2020/2022; ed in data 28 aprile 2020 il conto di gestione relativo all'esercizio 2019 (ancorché in un contesto di grande emergenza).

- nonostante le gravi difficoltà anche finanziarie e di rendicontazione, in data 12 dicembre 2020, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di



previsione 2021/2023 ed in data 29 aprile 2021 ha approvato il conto di gestione relativo all'esercizio 2020.

## 27. RIDUZIONE INDEBITAMENTO

Nel corso delle Amministrazioni precedenti al 2014, e quindi al mio insediamento, per la realizzazione di importanti strutture ed opere, si è ritenuto di ricorrere all'indebitamento del comune con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro **2.894.770,07**, oltre agli interessi previsti.

Alla data del maggio 2014, data di insediamento di questa Amministrazione comunale, il debito complessivo ereditato era di euro **2.153.463,86**.

Nel corso del primo nostro mandato (maggio 2014 – maggio 2019) dell'indicato debito, abbiamo corrisposto la somma di euro **1.296.825,46**, riducendo di una somma di pari importo l'indebitamento.

AMMORTAMENTO		DEBITO AL 01.01.2014	2.153.463,86	
ANNO	Quota capitale	Quota interessi	TOTALE PAGATO	DEBITO RESIDUO SORTE CAPITALE
2014	208.124,77	89.718,45	<b>297.843,22</b>	<b>1.855.620,64</b>
2015	219.902,28	77.940,94	<b>297.843,22</b>	<b>1.557.777,42</b>
2016	173.383,83	66.491,71	<b>239.875,54</b>	<b>1.317.901,88</b>
2017	172968,8	57.662,94	<b>230631,74</b>	<b>1.087.270,14</b>
2018	181761,46	48.870,28	<b>230631,74</b>	<b>856.638,40</b>
TOTALE PAGATO DA MAGGIO 2014 A MAGGIO 2019	956.141,14	340.684,32	<b>1.296.825,46</b>	

E' evidente che molti obiettivi che avremmo voluto e potuto realizzare con detta consistente somma, con cui abbiamo onorato gli impegni presi dalle Amministrazioni che ci hanno preceduto, abbiamo dovuto accantonarli.

A decorrere dall'insediamento di questo secondo mandato (2019), il Comune di Rometta doveva corrispondere ancora alla Cassa Depositi e Prestiti la complessiva

somma di **euro 962.104,84** (856.638,40 sorte capitale + 105.466,44 interessi), delle quali nel corso degli esercizio economico relativo al **2019** è stata pagata la somma di euro **230.631,74** (191.003,68 + 39.628,06).

La normativa sull'epidemia da covid, ha consentito ai Comuni, e quindi anche al comune di Rometta, di posticipare la rata dovuta per il 2020 di un anno, corrispondendo solamente per l'esercizio finanziario 2020 gli interessi legali, pari ad euro 31.565,76.

Nel corso del presente esercizio finanziario (2021), come i Consiglieri comunali hanno potuto rilevare esaminando l'approvato bilancio di previsione 2021/2023, il Comune di Rometta sta corrispondendo l'ulteriore somma di **262.197,50**.

Da quanto sopra ne discende che nel corso dei miei mandati (2014/2021), si è corrisposto per rate di muti la complessiva somma di euro **1.789.654,70**.

Il residuo ancora dovuto alla Cassa Depositi e Prestiti, tenuto anche conto del mutuo contratto nel corso del 2020 per la qualificazione energetica della scuola elementare di Rometta Marea (Fondo Kyoto), ad oggi è solo di euro **430.621,46**.

I mutui, e quindi i lavori che stiamo pagando, per scienza dei consiglio comunale, sono l'impianto di illuminazione di contrada Filari, l'impianto di illuminazione di Gimello, Via Sottocastaneto, la Delegazione comunale, i Saloni Socio-parrocchiali e Via Martin Luther King.

## **28. PIANIFICAZIONE FISCALITÀ LOCALE**

La situazione tributaria del Comune al momento dell'insediamento (2014), sia nell'organizzazione e nell'applicazione di risorse umane nell'Area di pertinenza sia nel conseguimento dei risultati, si è presentata in un quadro di assoluta drammatica anarchia: moltissimo personale applicato con scarsissimi risultati conseguiti, con conseguente consistente evasione fiscale ed aleatorietà dei criteri di accertamento dei contribuenti.

L'attuale contesto politico-finanziario in cui versa la nazione, anche a causa degli enormi sprechi effettuati in passato, induce a ritenere che lo Stato (e con esso la Regione), per come già in maniera consistente ha effettuato, continuerà a ridurre sempre più i trasferimenti finanziari. Pertanto, dovranno essere i Comuni con proprie risorse finanziarie a dover provvedere agli indispensabili e primari servizi ed a sostenere anche i costi delle stabilizzazioni dei tanti precari.

Ancora di più, bisogna saper far fronte alle proprie esigenze in prospettiva, in conseguenza dei travolgenti e nefasti effetti dovuti alla crisi epidemiologica che travolgeranno gli equilibri finanziari su cui si regge il mondo occidentale e, quindi, l'Italia, già carica di un consistente debito pubblico.

Per quanto sopra, quello che è un preciso obbligo di ogni buon Amministratore (perseguire una politica di equità fiscale combattendo l'evasione fiscale), in tale contesto, diventa oggi un imperativo categorico da cui, nel proseguo degli anni, dipenderanno, non solo l'erogazione di servizi qualificati ed una graduale diminuzione delle imposte, ma anche la stabilità finanziaria dei Comuni medesimi, e conseguentemente la qualità della vita dei cittadini romettesi di domani.

Pertanto, uno degli obiettivi principali del programma di governo di questa Amministrazione Comunale è stato quello di perseguire una politica di equità fiscale, soprattutto per i cittadini meno abbienti, di controllo dell'esatto pagamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione fiscale.

Con la riorganizzazione complessiva dell'organigramma e l'istituzione dell'Area tributi e, successivamente, la nomina di responsabile, sulla base di una selezione pubblica (a tempo parziale -18 ore settimanali-), del dott. Francesco Bondi ci si è posti dichiaratamente l'obiettivo di rendere fisiologica l'evasione fiscale (obiettivo di ridurla sotto il 5%) entro l'esercizio finanziario 2020. Grandissimo risultato se si considera che al momento dell'insediamento (2014) i tributi li pagava chi voleva, senza nessun controllo da parte del Comune, sprovvisto anche di un barlume di banca dati con la quale controllare l'effettivo pagamento dei tributi e delle tasse comunali, posto che peraltro, da accertamenti effettuati, i contribuenti reali erano inferiori al 35% degli utenti che usufruivano dei servizi erogati dal Comune. Nel corso del quinquennio precedente, oltre a recuperare consistenti quantità di risorse finanziarie per tasse e tributi non corrisposti, nei limiti dei termini prescrizionali maturati, si è proceduto alla realizzazione delle banche dati e con i riscontri incrociati effettuati, si sono individuati numerosi utenti che da sempre non avevano corrisposto il dovuto, e numerosi altri, che pur conosciuti, evadevano il dovuto pagamento che, nell'inerzia più assoluta del Comune, andava sistematicamente prescritto, con un danno erariale nel corso degli anni di rilevantissima entità. Nei primi cinque anni, abbiamo realizzato l'obiettivo di portare i contribuenti ad oltre il 70% degli utenti, e, come già sopra rilevato, obiettivo attuale dell'amministrazione è quello di rendere fisiologica l'evasione fiscale (meno del 5%) entro l'attuale esercizio finanziario.

Inoltre, i tributi comunali, e segnatamente le tariffe relative al servizio dei rifiuti solidi urbani, nel corso degli esercizi finanziari relativi al primo mandato, hanno

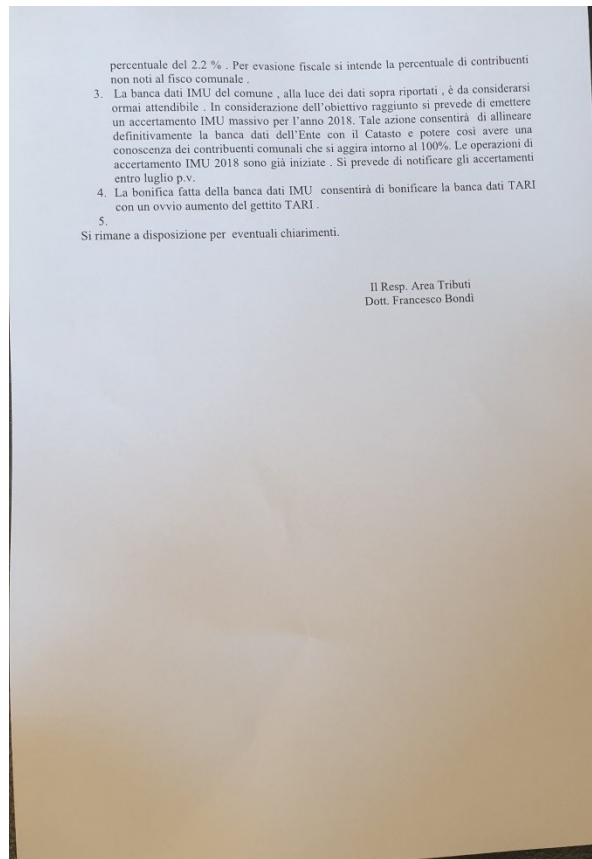
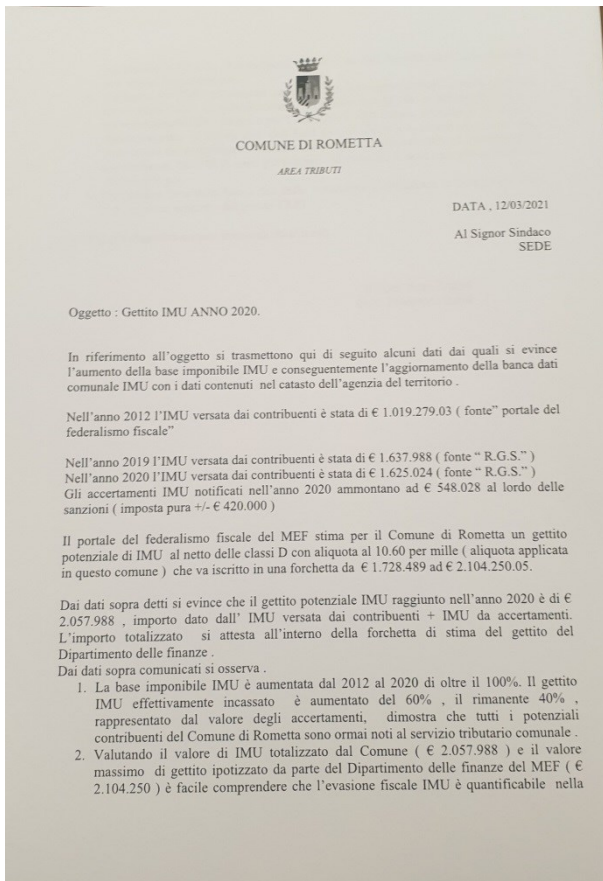
subito una consistente riduzione, parallelamente alla realizzazione della raccolta differenziata.

Nello specifico, per quel che attiene alle tariffe relative alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, con la realizzazione della raccolta differenziata, e, come si rilevava già dall'osservatorio prezzi e tariffe per il 2017 di Cittadinanza Attiva, la Tari nel comune di Rometta, in termini assoluti, è più ridotta, e di gran lunga, sia rispetto alle tariffe medie di tutti i comuni d'Italia che rispetto a quelle di tutti i comuni siciliani. Infatti, per un nucleo familiare di 3 utenti con una abitazione di 100 mq, la tariffa media in Italia è pari a 300 euro, in Sicilia 396 euro, a Rometta 191 euro; vale a dire, meno della metà della tariffa media pagata in Sicilia e meno di un terzo dalla media delle tariffe pagate in tutti i comuni italiani. Se poi si utilizza la compostiera, che il comune fornisce gratuitamente ai richiedenti, si ha una ulteriore corposa riduzione della tariffa. E in tal senso la tari è ormai assestata.

Accanto all'obiettivo di "eliminare" l'evasione fiscale, nei programmi in itinere, per il raggiungimento dei quali stiamo già lavorando, vi è un analitico censimento di tutti gli utenti (relazione Bondì) che ci permetta, oltre a consolidare e controllare in modo puntuale l'evasione fiscale, anche quello di avere il necessario presupposto per trasformare la Tari in Tarip (tariffa puntuale) che nei programmi dell'amministrazione si sarebbe dovuto verificare con l'esercizio finanziario 2021 e che slitterà, in conseguenza alla drammatica situazione che stiamo ancora vivendo, presumibilmente al successivo esercizio 2022.

Dal contesto dei singoli obiettivi finanziari-amministrativi sopra descritti, discende un obiettivo socio-politico complessivo di grandissimo rilievo (già in buona parte realizzato): avere un comune finanziariamente solido, che può fare a meno dei trasferimenti dello Stato e della Regione, che fornisce servizi di rilevante qualità a costi ridotti con conseguente diminuzione delle tasse e imposte comunali per ogni singolo utente: pagare tutti per pagare di meno, usufruendo di servizi di grande qualità.

Dalla relazione sul gettito Imu relativo all'anno 2020, presentata dal responsabile dell'Area Tributi, dott. Bondì, in data 12 marzo 2021, che si pubblica a seguire, si rileva il conseguimento dei proposti obiettivi in tema di evasione fiscale (quantificabile nella percentuale del 2,2 %) con la costituzione di banche dati ormai assolutamente attendibili. L'effettuata bonifica della banca dati Imu, consentirà di bonificare la banca dati Tari con un conseguente aumento del gettito Tari.



## 29. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

E' evidente che la principale pianificazione cui dovrà porre mano l'Amministrazione comunale è la rivisitazione del P.R.G. e, nelle more della sua realizzazione, completare le opere e le strutture in fase di realizzazione e da inserire nella pianificazione complessiva del territorio comunale.

Invero, il Piano Regolatore Generale, con annessi regolamento edilizio e prescrizioni esecutive del Comune di Rometta, sono stati approvati con decreto dell'Assessorato all'Ambiente e Territorio n. 1166 DRU del 12.12.2005 e pubblicato sulla G.U.R.S. n.4 del 27 gennaio 2006. Detto Piano Regolatore è stato prevalentemente attuato per la parte riguardante l'edilizia residenziale e solo parzialmente per le previsioni di servizi ed infrastrutture (Uffici decentrate comunali, saloni parrocchiali, campo sportivo polivalente), per cui, in funzione del volume edificato, sono stati realizzati servizi ancora insufficienti per gli standard previsti dalla legge.

Per consentire il completamento della realizzazione dei servizi, con delibera n. 55 del 29 dicembre 2020, il Consiglio comunale ha reiterato i vincoli al Piano Regolatore preordinati all'esproprio con le conseguenti misure di salvaguardia.

## **A) Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge).**

Cambi tutto affinché non cambi nulla. Senza fare menzione ai tortuosi procedimenti ed alle varie e continue modifiche (per non dire dei ritardi e degli inadempimenti) posti in essere nel tempo dall'Assessorato al Territorio ed Ambiente, con legge regionale n. 3 del 17 marzo 2016, sono state emanate ulteriori nuove disposizioni per la redazione ed approvazione del c.d. Piano Spiagge e, poi, solo con nota dell'Assessorato regionale al Territorio ed Ambiente del 8 giugno 2018, si è consentito ai Comuni costieri l'accesso al sistema informativo Demanio Marittimo (S.I.D.) e, quindi, si è potuto iniziare l'aggiornamento secondo le linee guida di cui alle richiamate disposizioni legislative (legge reg. n. 3.2016).

Con delibera n. 128 del 27 dicembre 2018, la Giunta Municipale ha preso atto dell'adeguamento del Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo prospiciente il territorio comunale alla sopra richiamata normativa regionale ed al Decreto Assessoriale n. 319 del 5 agosto 2016 effettuato dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Con successivo Decreto dell'Assessorato Ambiente e Territorio (n. 152 dell'11 aprile 2019) sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto n. 319.2016, per cui la Giunta comunale con delibera n. 64 del 18 luglio 2019 ha preso atto del "nuovo" decreto n. 152.2019 riconfermando il P.U.D.M. approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 128 del 27.12.2018.

Con nota del 27 gennaio 2020, l'Assessorato all'Ambiente e Territorio ha comunicato al Comune di Rometta di avere effettuato la prevalutazione di conformità con esito favorevole del P.U.D.M. alle disposte linee guida. Conseguentemente, il Consiglio comunale, con delibera n. 16 del 23 giugno 2020, ha preadottato il P.U.D.M. secondo le indicazioni della circolare ARTA n. 14758 dell'8 marzo 2018. Detto atto deliberativo è stato anche pubblicato per eventuali osservazioni all'albo pretorio del comune per 30 giorni, così come previsto dalle norme.

Nell'articolato e tortuoso procedimento previsto, adesso, bisogna: a) acquisire il provvedimento di verifica di assoggettabilità o il parere di Vas da parte del D.R.A.; b) indire una conferenza dei servizi per acquisire i pareri tecnici; c) provvedere all'adozione da parte del Consiglio comunale; d) trasmettere all'Arta il Piano per la sua approvazione; e) ottenere l'approvazione da parte dell'Assessorato Territorio ed Ambiente o, far trascorrere 90 giorni, affinché di formi il previsto silenzio assenso.

Ammesso che nelle more non si rimodifichino le norme di riferimento che costringeranno, nuovamente, i Comuni a ricominciare il tortuoso procedimento.

Ma la Regione intende consentire la pianificazione del territorio o, nel caso in specie, delle spiagge, intende andare avanti per secoli con proroghe delle concessioni come fino ad adesso è avvenuto?! E magari commissariare i Comuni per presunti inadempimenti, come è avvenuto con il Comune di Rometta?! Comune di Rometta che comunque ha imposto le revoche dei provvedimenti di Commissariamento adottati.

## **B) Opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge**

Con delibera della Giunta regionale n. 29 del 21 gennaio 2017 è stato, fra gli altri, individuato il progetto definitivo, per l'importo di euro 12.200.000,00, proposto dal comune di Rometta, nel "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana" finalizzato alla *"realizzazione delle opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge del territorio del comune di Rometta"*.

Nell'ambito di attuazione di quanto previsto dalla delibera CIPE n. 26 del 10.08.2016, al fine di redigere il progetto esecutivo dell'indicato intervento, dalle risorse previste ì dal DPCM 14 luglio 2016, è stata assegnata al Comune di Rometta la somma euro 183.234,15.

La struttura Commissariale al fine di approvare il progetto definitivo ha indetto in data 24 ottobre 2019 una conferenza dei servizi dalla quale è emersa la necessità di attivare la procedura di "verifica di assoggettabilità a Via". Nel corso di detta procedura (avviata in data 20.10.2020), è emersa la necessità nella redazione del progetto esecutivo anche di aggiornare una serie di dati ed indagini, di cui si è fatta carico la struttura Commissariale.

Con la realizzazione delle opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge è intendimento di questa Amministrazione -intendimento condiviso dalla struttura Commissariale- di realizzare anche una pista ciclabile che consenta di godere della nostra spiaggia e del nostro mare.

## **C) Riorganizzazione estiva dei parcheggi in Rometta Marea.**

Per migliorare ulteriormente la qualità dei servizi e, quindi, della vita, succube nel periodo estivo, nella parte a mare del nostro comune, di una eccessiva e disordinata presenza, si sta procedendo a realizzare, una complessiva riorganizzazione dei posteggi, dopo la realizzazione a livello sperimentale dello

scorso anno, che ci ha permesso di effettuare una rilevante esperienza e di conseguire non pochi insegnamenti e risultati.

Si ritiene necessario, in via preliminare, al fine di inquadrare in modo corretto i complessi e discussi problemi connessi con la riorganizzazione dei parcheggi, rilevare che il progetto de quo rientra nel programma dello scrivente Sindaco eletto nelle recenti consultazioni elettorali comunali e che, nonostante la vigente normativa la competenza per la sua realizzazione l'attribuisca al Sindaco ed alla Giunta comunale, come è consuetudine di questa Amministrazione, prima di ogni iniziativa realizzativa, ha predisposto il relativo regolamento proponendolo all'attenzione del Consiglio comunale che nella seduta del 13 dicembre 2019, con delibera n. 54, lo ha approvato all'unanimità. Inoltre, si sono effettuati più incontri con la minoranza consiliare, nel corso dei quali si è convenuto sulle modalità di attuazione del condiviso progetto.

A prescindere di evidenti strumentalizzazioni di bassa lega delle posizioni di una parte dei commercianti romettesi -che hanno chiesto modifiche o posticipazioni- che con gli interessi dei commercianti non hanno nulla a che spartire, e, meno che mai, con gli interessi generali della collettività, l'Amministrazione comunale si è incontrata ripetute volte con delegazioni degli stessi, dando tutte le richieste spiegazioni, illustrando il progetto e manifestando l'apertura ad una fattiva collaborazione, con i soli limiti del possibile e del rispetto delle vigenti normative che regolano la materia, al fine di migliorare insieme la proposta nell'interesse di tutta la comunità.

Nell'intento di coinvolgere tutta la cittadinanza, inoltre, l'Amministrazione comunale, ha effettuato tutta una serie di altri incontri, con l'ufficio tecnico, i vigili urbani, tutte e tre le Associazioni di protezione civile, il gruppo consiliare di maggioranza, tutte le Associazioni che lo hanno richiesto, la Commissione per la toponomastica e la Consulta giovanile, trovando la quasi unanime condivisione, con plauso ed entusiasmo.

E' opportuno evidenziare, che la intrapresa riorganizzazione complessiva dei posteggi, risponde perfettamente alle previsioni delle vigenti disposizioni legislative ed a criteri di assoluta equità, eliminando altresì un vulnus di sicura rilevanza contabile, posto che da non pochi anni il comune affitta o effettua la manutenzione di spazi privati con le proprie risorse (servizi c.d. a domanda individuale), corrispondendo dei canoni o pagando dei costi, mettendoli a disposizione degli utenti, senza alcuna compartecipazione economica degli stessi, in contrasto con quanto al riguardo prevede la legge.



Appare altresì opportuno ricordare che i servizi forniti dal Comune di Rometta, ivi incluso tutti gli importanti servizi estivi, vengono realizzati con le risorse economiche corrisposte dai "contribuenti" (tutti i residenti e tutti i proprietari di immobili e loro aventi causa), mentre neanche un centesimo viene corrisposto dagli "altri utenti", neanche -come detto- quando usufruiscono di servizi a domanda individuale, per i quali la legge impone -si ripete- la compartecipazione alle spese.

Con l'attuata riorganizzazione, in maniera assolutamente equa, tutti i contribuenti usufruiranno, di pass gratuiti, senza la necessità di corrispondere neanche i bolli, o, nel caso in cui la legge non lo permette, di abbonamenti dal costo limitato (ad es., 25 euro per tutti i tre mesi estivi, pari a 0,27 centesimi al giorno!). Pass gratuiti sono previsti inoltre per tutti i lavoratori nella zona anche senza essere residenti. Tutti gli altri utenti potranno usufruire gratuitamente dei parcheggi liberi previsti, nell'assoluto rispetto della legge, o pagando il relativo ticket nelle cinque aree di sosta (affittate dal comune), così come impone la legge, potendo altresì posteggiare in tutte le vie della zona. Inoltre, sono previsti, nella zona riorganizzata, degli stalli a tempo per tutti gli esercizi commerciali (4 per ogni esercizio commerciale, da mezz'ora a due ore) che consentiranno a tutti gli utenti di venire a usufruire dei nostri esercizi commerciali avendo la possibilità di trovare facilmente e gratuitamente il posteggio dinanzi agli stessi.

Giova inoltre evidenziare la certa vigenza della normativa anticovid, anche per quest'estate, e la certezza che ormai il piano vaccinale predisposto non sarà completato in tempi brevi. E vista l'esperienza che abbiamo consolidato in oltre un anno di convivenza con il virus, non può non rispettarsi la vigente normativa a tutela della salute pubblica che impone il divieto di assembramenti e il distanziamento interpersonale. Non può sottacersi, inoltre, che nella nostra Rometta, soprattutto in estate ed in precise zone (ben conosciute dai carabinieri di Rometta), circola lo spaccio della droga, che rende i nostri ragazzi, e le relative famiglie, insicuri di poter trascorrere serenamente il periodo estivo senza tale nefasto pericolo. Ed anche di tale bruttissimo problema non si può certamente non tenere conto affrontando la riorganizzazione complessiva intrapresa.

È utile ricordare, il percorso effettuato dall'inizio della responsabilità assunta dalla nostra Amministrazione (giugno 2014), in termini di rispetto dell'ambiente, della qualità dei servizi e della diminuzione dei relativi costi, ed, in una parola, del miglioramento della qualità della vita, che, spesso, si ha l'impressione che si tende a non ricordare. Il caos delle vetture posteggiate in estate ovunque, che impedivano anche alle macchine di uscire dai garage o di effettuare la ben che minima manovra, l'impossibilità di trovare un posteggio, se non dopo aver girato per tanto tempo, la

sporcizia ovunque, spiaggia inclusa, nonostante la pulizia quotidiana, certamente non è un viatico, per chi vuole trascorrere dei periodi estivi in serenità, per venire a Rometta e mal si concilia anche con le casse del comune per le rilevanti spese che quotidianamente è chiamato ad affrontare.

Come pure, è necessario ribadire che la motivazione per la quale ho ritenuto, insieme agli amici di "Vivi Rometta", di riproporre la mia candidatura è stata unicamente quella di continuare il percorso iniziato e trasformare la nostra Rometta, che ne ha assolutamente i requisiti, da paese di provincia in una cittadina turistica in cui si sta bene e si può passare una estate di grande qualità. Nulla di meno. Ed in tal senso, in assoluto silenzio, stiamo lavorando, senza concederci riposo, in tantissime direzioni, fra le quali anche la riorganizzazione dei parcheggi in Rometta Marea.

Precisato quanto sopra, è opportuno inoltre evidenziare il grande sforzo finanziario che il Comune ha effettuato per migliorare tutti i servizi e le offerte per rendere Rometta sempre più accogliente ed aperta al turismo, ed, in particolare, al turismo di prossimità. Alcuni esempi: a) la bonifica dell'area sita in contrada Vena e la realizzazione, lì dove adesso vi è una giungla maleodorante, di 85 posti per parcheggi proprio al confine con la spiaggia, tramutando la vena di acqua dolce ivi esistente in vero e proprio richiamo turistico; b) la trasformazione dello spazio sito nei pressi di via Gramsci in parte in posteggio libero e nella restante parte in un'area adibita a sport in genere ed alla corsa pedestre in particolare; c) l'installazione in tutti gli accessi a mare di docce (sempre con il pedale), ve ne sono attualmente sette c'è ne saranno nove, a cui si potrà accedere gratuitamente (è notizia recente che in non pochi comuni le docce sulla spiaggia saranno a pagamento) ed il potenziamento di tutti i cestini e contenitori; d) l'acquisto di un consistente quantitativo di pedane per accedere a mare e delle sedie per le persone diversamente abili per accedere sia sulla spiaggia sia per poter fare il bagno; e) il potenziamento del corpo dei vigili urbani (ne abbiamo assunto un e ne assumeremo presto un altro), l'impinguamento del servizio civico, il potenziamento delle telecamere e l'acquisto di altre foto trappole; f) l'affitto di cinque aree, tutte molto prossime alla spiaggia, e la loro manutenzione; ecc...

Non c'è chi non veda del grande salto che si intende far fare alla qualità della vita di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, frequentano o frequenteranno, la nostra Rometta e le nostre spiagge, come pure, si ha la certezza che della proposta riorganizzazione i primi che ne usufruiranno saranno proprio i commercianti.

La situazione di grande disagio economico in cui versa la società in genere, ed in essa, fra i primi anche i commercianti, causata dai nefasti effetti dell'epidemia che ancora stiamo vivendo troverà nella riorganizzazione de qua presupposto per una

pronta ed efficace ripresa, consentendoci, nel contempo, di far coesistere tale importante obiettivo con altro, certamente non meno importante scopo, la salute di tutti.

**Mai come in questa occasione, per tutti, le parole (e le maldicenze strumentali!) “sono pietre” con le quali ognuno si dovrà confrontare, commercianti e non, soprattutto se si avrà l’ardire, alla fine del mandato di questa Amministrazione, di proporsi ad amministrare la nostra Rometta. Un vero e proprio sparti acque fra chi vuole proiettare Rometta nell’efficienza e nell’Europa e chi, invece, la vuole far rimanere legata al terzo mondo nella dequalificazione dei servizi, nelle nefaste abitudini intrise di furbizia, di sporcizia e allergiche al rispetto delle norme. Come al solito il tempo sarà “galantuomo” e darà ad ognuno quello che si sarà meritato.**

Ha indubbiamente fatto piacere che, anche i più critici fra i commercianti di Rometta Marea, hanno avuto modo di dare atto della bontà e della lungimiranza della scelta operata. Già tanti ospiti scelgono Rometta (e non altre zone), oltre che per la bellezza, per la pulizia e per i servizi e si è certi che gli sforzi attuali, sopra accennati, amplieranno ancora di più la platea delle persone per bene (e non certo di delinquenti in genere o spacciatori) che sceglieranno Rometta.

Voglio evidenziare, una certezza al Consiglio comunale: la maggiore qualificazione dell’offerta con possibilità di trovare facili posteggi con servizi qualificati e pulizia non potrà non incentivare ulteriormente la frequentazione delle nostre spiagge e, in particolare, la frequentazione dei nostri esercizi commerciali.

Peraltro, le risorse economiche (poche o molte che siano), conseguenti alla riorganizzazione de qua, saranno utilizzate per realizzare manifestazioni di intrattenimento al fine di far rimanere i nostri ospiti ed i nostri concittadini anche per le serate, con tutto quel che ne consegue in termini di vantaggi economici anziché andare altrove stante la povertà di offerta che il comune può proporre con le sue scarse possibilità finanziarie in attività di intrattenimento.

La riorganizzazione dei parcheggi in estate a Rometta Marea, pertanto, un importante tassello di un articolato e complesso mosaico di iniziative volte a far divenire Rometta una città turistica dove si erogano servizi di grande qualità e si intraprendono iniziative di intrattenimento ludiche, culturali e sportive di grande richiamo.

#### **D) Pianificazione urbanistica Rometta Due Torri.**

**- Variante alla prescrizione esecutiva n. 7**

Con delibera n. 18 del 14 giugno 2006, il Consiglio comunale ha approvato, in variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del PRG, il progetto volto alla realizzazione di un “centro commerciale”. Mi sembra corretto ricordare che in tale occasione il gruppo consiliare di minoranza (Andrea Cordaro, Stefano Barbera, Alessandro Nava, Alessio Sturiale, Orazio D’Andrea e Nicola Merlino), non condividendo il progetto, in segno di protesta, ha abbandonato l’aula e, pertanto, la responsabilità esclusiva di tale grave decisione è stata assunta d’allora maggioranza consiliare.

In tale circostanza ed in conseguenza di ciò, è stata stravolta la viabilità pubblica subordinandola agli interessi imprenditoriali, peraltro neanche attuati, ed è stato ostacolato il completamento dell’ivi edificando ponte, che da allora è rimasto incompiuto. Nella complessa ed articolata procedura, che ne è seguita, sono emerse non secondarie ulteriori responsabilità.

Sin dal suo insediamento, questa Amministrazione comunale, visti i rilevanti interessi pubblici in campo, ha agito con estrema cautela riappropriandosi comunque del governo del territorio verso una soluzione della complessa vicenda, con due obiettivi irrinunciabili: il predominio degli interessi generali e, segnatamente, della viabilità pubblica e la trasformazione dell’area, e delle soluzioni progettuali già approvate, verso attività e servizi più consoni con la vocazione turistica di Rometta.

In linea con detti intendimenti dell’Amministrazione comunale, in data 5 maggio 2017, sulla base di una nuova proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 avanzata dalla società Sviluppo Commerciale Rometta s.r.l., con il riposizionamento della centralità della viabilità pubblica che consente un ritorno al pristino stato con il collegamento diretto dal costruendo ponte al Corso Francesco Saija anche attraverso la realizzazione di una rotatoria. L’antiquato centro commerciale è stato letteralmente spazzato via con la previsione al suo posto di “un centro polifunzionale ad attività turistiche e ricreative” in linea con la vocazione turistica di Rometta. Inoltre, nella previsione progettuale proposta sono previste la realizzazione di opere di urbanizzazione primarie da realizzarsi in convenzione con il Comune e la rinuncia a qualsiasi richiesta giudiziaria avanzata nei confronti del comune di Rometta. Nel riordino urbanistico della zona è prevista altresì la rotatoria all’imbocco dell’Autostrada Pa-Me, il legittimo accesso ad alcuni condomini ed, in via preliminare alla stessa convenzione, un preambolo di accordo secondo il quale la ditta proponente si impegna a realizzare, nel termine di mesi 6 dalla sottoscrizione della convenzione, il raccordo viario fra il ponte di Saponara ed il Corso Francesco Saija: al fine di consentire agli abitanti dei condomini che trovano accesso alle loro abitazioni attualmente solo attraverso la strada esistente sull’alveo della fiumara, in caso di calamità, una via di fuga attraverso il ponte. Per tale finalità, come è noto, è

stato concesso dalla Protezione Civile regionale il finanziamento di 180.000,00 euro (divenuto 218.000,00) nel 2012, dopo la tremenda alluvione del 2011.

Detta proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7, è stata adottata dal Consiglio comunale nella seduta del 29 settembre 2017 con delibera n.32, e, quindi, scaduti i termini per la presentazione di opposizioni e/o osservazioni, è stata adottata nella stesura definitiva, con delibera n. 2 dell'11 gennaio 2018 dal Consiglio comunale, recependo anche, in accordo con la Soprintendenza BB. CC.AA., le direttive di cui al piano d'ambito n. 9, introdotte dal D.A. 6682 del 29.12.2016.

La variante in argomento, quindi, è stata trasmessa al competente Assessorato Territorio ed Ambiente che con un tortuoso articolato e defaticante procedimento sta procedendo alla (Vas) Valutazione Ambientale Strategica, prima di provvedere, quindi, alla definitiva approvazione. La legge purtroppo non prevede il Commissariamento della Regione morosa da parte del Comune.

#### **-Ponte di Saponara e completamento del c.d. Asse del Mare.**

Come è noto il completamento del ponte di Saponara e, quindi, il completamento dell'Asse del mare è opera che deve essere realizzata, all'interno del patto del Tirreno, dal Comune di Saponara con la supervisione del Comune di Venetico responsabile del patto.

Stanti le gravissime responsabilità e i non più tollerabili ritardi del comune di Saponara nella realizzazione di detta importante arterie, questa Amministrazione, con le risorse finanziarie a disposizione, e finanziate dalla Protezione civile in conseguenza all'alluvione del 2011, al fine di eliminare delle situazioni di pericolo, come sopra già evidenziato, quindi con ben altri intenti ed altri scopi, e, precisamente, il completamento del ponte (180.000,00) e l'eliminazione delle strettoie del sottopassaggio delle ferrovie (180.000,00), ha dato seguito alle procedure previste per la finalizzazione delle risorse:

- a) Con le risorse dalla protezione civile (218.000,00) è stato redatto ed approvato il progetto di completamento del ponte e quindi sono stati appaltati i relativi lavori che attualmente sono in corso di esecuzione.
- b) Con le altre 180.000,00 euro è stato redatto ed approvato il progetto relativo all'eliminazione della strettoia del sottopassaggio delle ferrovie con la raccolta delle acque piovane e si è in attesa dell'autorizzazione delle ferrovie per iniziare i relativi lavori.

Nelle more che si completino le superiori procedure volte all'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7, si era intrapresa l'iniziativa per realizzare

una rotatoria viaria provvisoria, con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, anche per verificare i flussi di traffico veicolare, prima di predisporre la variante definitiva in attuazione del progetto complessivo. I rilevanti tempi necessari per l'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7 con la necessità della preventiva approvazione della Vas e della relativa tortuosa procedura, hanno indotto l'Amministrazione comunale, in raccordo con il Ministero alle Infrastrutture, a realizzare direttamente la rotatoria, antistante l'imbocco autostradale, definitiva. Ed, in tal senso, l'Ufficio Tecnico comunale ha provveduto a redigere il relativo progetto che avrà un costo complessivo di euro 235.000,00. E di ciò devo dare merito all'Ing. Cannata.

Secondo il cronoprogramma concordato con l'Ufficio Tecnico comunale, detta importante struttura dovrà essere realizzata entro il prossimo esercizio finanziario.

E' evidente che se tutte le caselle riescono ad andare al loro posto, con una meritoria opera di "riparazione" e di "supplenza", riusciamo: a) a rimediare alle non oculate decisioni relative al c.d. centro commerciale adottate nel 2006 da parte dell'Amministrazione e del Consiglio comunale del tempo; b) a sostituirci letteralmente al comune di Saponara nel completamento del c.d. Asse del mare.

E' altresì evidente che il Comune di Rometta non potrà non porsi il problema, e ciò già da subito, degli enormi danni, per il proprio sviluppo e per la propria economia, che ha subito per la mancata realizzazione del ponte e del mancato completamento del c.d. Asse del mare, e ciò a prescindere del consistente danno erariale che ha posto in essere il comune di Saponara che interesserà altri Enti ed altri soggetti. Come pure dovrà tenersi conto delle risorse di pertinenza del comune di Rometta che saranno utilizzate per diverse finalità da quelle proprie e al quale dovranno essere ristrate.

### **E) Consolidamento e recupero del centro storico.**

Il fascino e la storia del centro storico di Rometta, spesso sono stati ignorati, e comunque non apprezzati se non irrimediabilmente deturpati, da una piccola parte di romettesi, ed anche in questo caso, penso che sia necessario un minimo di onestà intellettuale per ricordarsi quantomeno lo stato complessivo di abbandono in cui, ancora nel 2014 si trovava; basta pensare alle grotte saracene o a piazza Margherita. Non solo, ma chi ha speso buona parte dei propri guadagni frutto di una vita di lavoro per ridare a piazza Margherita il decoro che merita (e quindi eliminare una vera vergogna con la quale evidentemente tali non degni romettesi convivevano brillantemente), è stato ricoperto di ingiurie ed affermazioni calunniose che devono molto fare riflettere sulle motivazioni sociali e culturali che sono stati il brodo di coltura che ha consentito tanti scempi passati.

Nel corso del primo quinquennio di amministrazione, la nostra attenzione si è concentrata, per quanto attiene al recupero del nostro centro storico, come emerge in altre parti della relazione, sulla riqualificazione di Piazza Margherita, della vasca di Piazza Cappuccini, sul rendere agibile in campetto Simoncelli e sull'effettuazione di una puntuale manutenzione straordinaria. Si è, inoltre, incominciato a lavorare per abbattere il muro di cinta del carcere per recuperare la bellissima zona araba del nostro centro storico.

Nel corso della prima parte di questo secondo mandato, gli obiettivi ai quali si sta lavorando con tutte le difficoltà dovute alla presenza del covid e che si intendono realizzare nel corso del presente esercizio finanziario, sono: a) il completamento del recupero della zona araba (circostante al carcere) con il completo abbattimento del muro e la realizzazione di 25 posteggi ed alcune airole; b) il recupero di Villa San Giuseppe, con l'ampliamento dell'ingresso (da 2,40 a 4 metri) al fine di recuperare parte dell'area per consentire di posteggiare (circa 65 auto), la realizzazione accanto al campetto di palla a volo, del gioco del calcio balilla vivente nella parte mediana e, nella parte a monte, i giochi per bambini con giochi anche per i bambini diversamente abili; c) lavori di manutenzione straordinaria per il recupero del chiosco del Castello al fine di concederlo per svolgere attività di intrattenimento.

Inoltre, si sta, da tempo, procedendo con la realizzazione di progettazioni per la messa in sicurezza e per il consolidamento della collina di Rometta, come è noto ad alto rischio idro-geologico, ed in uno con tale obiettivo, anche recuperare le vecchie stradelle di accesso (alla imprevedibile roccaforte del passato) e le mura merlate che delimitano la collina su cui è stata edificata l'allora acropoli di Messina.

In particolare:

a) Sono in fase di completamento da parte della Città Metropolitana i lavori di consolidamento del costone di Rometta in località Sotto Castello, a monte della strada provinciale 54, già oggetto di una rovinosa frana. Lavori che dovranno essere ultimati e collaudati entro il presente anno.

b) E' stato acquisito dal Comune di Rometta un finanziamento di euro 1.170.000,00 (Patto per il Sud) per i lavori volti al "consolidamento del versante Est del centro di Rometta" e quindi della messa in sicurezza ed il parziale ampliamento di Via Ardizzone; è in corso la realizzazione del progetto esecutivo da parte della Litos Progetti s.r.l., aggiudicataria del servizio di progettazione; sono previsti entro il presente anno 2021 l'effettuazione della gara per scegliere la ditta esecutrice dei lavori e l'inizio dei lavori.

c) E' stato inoltre acquisito il finanziamento di euro 950.000,00 per la messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante la stradella comunale che collega le grotte saracene alla porta medievale Castello (o Messina). L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di recuperare completamente al godimento di tutti, anche con apposita suggestiva illuminazione, le grotte saracene, la stradella di collegamento delle grotte con porta Castello (oggi assolutamente inutilizzabile ed inutilizzata) ed il recupero della strada di accesso a Rometta che partendo da Sottocastello porta all'ingresso di Porta Castello.

d) E' stato acquisito il finanziamento di 85.000,00 euro, ai sensi e per gli effetti della legge n. 160.2019, per gli studi geologici necessari e per la progettazione volta al consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Ovest) ed il recupero conseguentemente delle mura merlate e della suggestiva stradella che dal Castello arriva ai Cappuccini.

e) E' stato acquisito altresì altro contributo di 45.000,00 euro, ai sensi e per gli effetti della legge n. 160.2019, per gli studi geologici e per la progettazione volta al consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Est), finalizzato a mettere in sicurezza il Castello con il recupero della stradella di accesso alle grotte e delle grotte anche in tale zona esistenti (all'altezza dell'esistente chiosco).

f) Abbiamo partecipato ad un bando pubblico per acquisire i finanziamenti necessari per trasformare l'Opera Pia Nino Scandurra, ove peraltro sono conservati parecchi ritrovamenti effettuati dal prof. Scibona, in un Museo.

g) Stiamo partecipando con apposito progetto ad un bando pubblico regionale per l'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie per il completo rifacimento delle vie Nino Gazzara, Vittorio Emanuele II e parte di via Federico II di Svevia.

h) Il continuo deterioramento della struttura in c.a. del ponte di ampliamento di Porta terra (Porta Milazzo), ed i continui solleciti di intervento da parte del Comune di Rometta alla Protezione Civile regionale ed alla Città Metropolitana, hanno indotto la disposizione di un intervento d'urgenza ed una progettazione complessiva per la messa in sicurezza ed il recupero del decoro di questa splendida parte del nostro centro storico.

### **30. PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

L'art. 15, comma 6 bis, della legge 225.1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile), dispone che *"...il Comune approva con deliberazione consiliare ... il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla vigente normativa in materia di*



*Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali...”.*

In attuazione della richiamata normativa, il Consiglio comunale, con delibera n. 30 del 16 giugno 2015, ha approvato il piano comunale di protezione civile ed il relativo regolamento.

Il principale obiettivo dell'indicato piano è quello di organizzare le procedure di emergenza, l'attività di monitoraggio del territorio interessato dal dissesto e l'assistenza alla popolazione coinvolta, previa analisi di tutti quei fenomeni, naturali e non, che sono potenziali fonti di pericolo per la popolazione. Il piano, inoltre, oltre ad affrontare le problematiche del dissesto idrogeologico presenti su parte del territorio comunale, individua le procedure operative per contrastare tale fenomeno e, nel caso del verificarsi di uno dei quattro rischi presenti sul territorio comunale (sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia e Tsunami) individua le modalità di allontanamento della popolazione, l'individuazione delle aree di attesa ed i percorsi da seguire (via di fuga) per il rapido raggiungimento delle rispettive aree di raccolta. Le recenti molteplici emergenze hanno evidenziato la necessità di una ulteriore rivisitazione del Piano di protezione civile che è opportuno che venga elaborato e portato all'attenzione del Consiglio comunale negli intendimenti dell'Amministrazione comunale entro il successivo esercizio finanziario.

## **PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE**

### **31. PIAZZA MARGHERITA.**

Generazioni di romettesi sono cresciuti con il “nostro salotto” deturpato da una delle vergogne più grandi che hanno caratterizzato la storia civile e sociale della nostra Rometta: il rustico incompiuto di un edificio che per oltre 40 anni ha testimoniato il non rispetto di Rometta, della sua storia e degli interessi generali del nostro comune. Insieme a tale non degna situazione di degrado, la vasca di piazza Margherita si presentava, al momento del nostro insediamento, completamente abbandonata a se stessa.

Eliminata la vecchia struttura e sostituita con un edificio armonico con il palazzo comunale e con la Chiesa Madre, è stata rifatta ed arricchita anche la vasca con splendidi giochi d’acqua e di luci, e, per completare il lavoro intrapreso, è necessario realizzare l’illuminazione anche della Chiesa e del campanile, e rifare la pavimentazione assolutamente degradata, ancorché realizzata da non molto tempo.

### **32.PALAZZO MUNICIPALE - AULA CONSILIARE**

Il palazzo municipale, pur essendo stato completamente ristrutturato non molti anni fa, presenta in tantissimi posti consistenti infiltrazioni di umidità ed i condizionatori ormai da tempo non funzionano completamente creando una situazione non decorosa ed un luogo di lavoro certamente non ottimale.

Il massimo organo istituzionale del Comune, il Consiglio comunale, anche per la colpevole negligenza di chi ha programmato i lavori di ristrutturazione del palazzo municipale, non ha mai avuto un’aula consiliare all’altezza della storia e del prestigio della città di Rometta.

Il consiglio comunale oggi ha un’aula decorosa. Le caratteristiche e le dimensioni dell’aula Avv. Pasquale Midiri hanno reso estremamente difficile, realizzare il necessario arredamento per rendere funzionale e decorosa la sede del Consiglio comunale. Il risultato dei lavori eseguiti, dopo tante elaborazioni e rivisitazioni, è assolutamente appagante ed è uno dei piccoli-grandi risultati di cui sono veramente orgoglioso. Finalmente, oggi, il Consiglio comunale ha un’aula consiliare molto bella e funzionale che, comunque, in modo completo, stante l’epidemia da covid che stiamo vivendo, non abbiamo avuto ancora la possibilità di utilizzare in modo completo ed esaustivo. Non posso sottacere l’amarezza e la tristezza che hanno condito la realizzazione di tali lavori e condiscono le sedute del Consiglio comunale,

posto che nella “nuova” aula rinnovata, il presidente Andrea Cordaro è entrato solo per ricevere la commemorazione del suo consiglio comunale e dei suoi concittadini.

Con il contributo relativo all’annualità 2021 (140.000,00 euro) del c.d. decreto crescita, di cui si riferisce in altra parte della relazione, è intendimento dell’Amministrazione comunale realizzare i necessari lavori di efficientamento energetico con la realizzazione anche dell’impianto fotovoltaico, la sostituzione dell’impianto di condizionamento e l’eliminazione di tutte le cause di infiltrazione di umidità. E’ in corso la redazione del progetto definitivo ed i lavori dovranno iniziare entro il 15 settembre c.a.

### **33. PALAZZO SATELLITE “RITA ATRIA”**

Uno degli impegni prioritari assunti all’inizio del nostro primo mandato era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. "Uffici di decentramento". Cosa che abbiamo realizzato con assoluta celerità.

In questo secondo mandato, il progetto al quale stiamo lavorando, in sinergia con l’Istituto Comprensivo Scolastico, e con la qualificata collaborazione della pittrice prof.ssa Provvidenza Munafò e del prof. arch. Giuseppe Scibilia, ancorché abbiamo dovuto sospendere i lavori a causa della crisi dovuta al rischio contagi da coronavirus, è quello di caratterizzare l’edificio e, in particolare, l’aula consiliare quale luogo che ricorda tutte le vittime trucidate dalla mafia. Infatti, insieme a frasi ed immagini di tali nefasti fatti che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra sfortunata terra, sono stati scritti i nomi di tutte le oltre 900 vittime della mafia, ed a scriverli sono stati anche i nostri ragazzi che frequentano la scuola media, oltre a numerosi nostri concittadini. I lavori sono stati completati ed appena l’evoluzione dell’epidemia da covid lo consentirà si procederà all’inaugurazione dell’aula.

Sarà l’aula “*La Mafia Uccide, il Silenzio Pure*”.

E dopo la manifestazione di inaugurazione, che effettueremo insieme con l’intestazione della Delegazione a “Rita Atria”, secondo la volontà espressa dai nostri ragazzi, peraltro in conseguenza a votazioni liberamente tenute, in tale simbolico posto, è intendimento dell’Amministrazione comunale ricordare il 21 marzo di ogni anno. Giornata voluta dalla Stato su iniziativa di Libera e di don Luigi Ciotti, come giornata della memoria delle vittime della mafia, nel corso della quale i nostri ragazzi ricorderanno, leggendoli, i nomi di tutti gli uomini e di tutte le donne assassinati dalla mafia.

Il rispetto della legge e quindi l'eliminazione di tutte le zone grigie che ci sono nella nostra società che caratterizzano un po' tutti gli ambienti, come ha dimostrato la triste storia di Graziella Campagna, ed in particolare come dimostra la quotidiana cronaca giudiziaria, in particolare le pubbliche amministrazioni e tutti i luoghi in cui si amministrano soldi di tutti, è, o forse è meglio dire, dovrebbe essere, un imperativo categorico per tutti ed, in particolare, per noi siciliani. Le connivenze, la considerazione e le pacche sulle spalle con i don, mafiosi o fiancheggiatori che siano, si combattono, oltre che con la rigorosa applicazione della legge, con il ricordo dei nostri morti ammazzati dalla mafia e dalla connivenza avuta nella società nei confronti dei mafiosi.

Nello spazio antistante il Palazzo Satellite, dove già abbiamo posizionato un'ancora, recuperata nello stretto e donataci dalla Sovrintendenza del mare di Messina, come riferisco in altra parte della relazione, intendiamo allocare un monumento a ricordo di Aurelio Visalli, che ha donato la sua vita nel tentativo di salvare la vita di un ragazzo, per il quale siamo già stati autorizzati dalla Prefettura su conforme parere della Società Messinese di Storia Patria, al fine di, ogni 25 aprile di ogni anno, ricordare oltre alla liberazione della nostra Nazione del nazi-fascismo, tutti coloro che hanno perso la vita, in tutte le guerre ed in tutte le occasioni, nel mare.

#### **34. FONDI RUSTICI DI PROPRIETÀ COMUNALE.**

All'inizio del nostro primo mandato, si è volta l'attenzione verso l'esercizio della pastorizia, che si esercitava, da non pochi lustri, sui fondi rustici di proprietà del comune di Rometta, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità, ed un imponente danno erariale. A fronte di irrisorie somme (qualche centinaio di euro l'anno) che venivano corrisposte e dalla inesistenza di regolari contratti di affitto, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, erano asserviti all'esercizio della pastorizia.

Con immediatezza, si è provveduto ad effettuare la messa in mora, e, quindi, a realizzare degli incontri con la Società Cooperativa "La Valle del Conte a.r.l.", che esercitava la pastorizia sulla maggior parte dei fondi rustici di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una bonaria soluzione della controversia. Soluzione transattiva raggiunta in data 04 marzo 2015 con verbale sottoscritto in pari data. Con detta transazione si è dato atto che, in vigore del termine prescrizione quinquennale, la società detentrica dei terreni è tenuta al versamento dei canoni pregressi a far data dalla messa in mora (21 ottobre 2015). Si è altresì convenuto, in ordine alla

quantificazione del canone, in assenza di specifici riferimenti di riportarsi a quanto stabilito dal Corpo Forestale della Regione Siciliana per l'affitto di terreni concessi a pascolo e/o attività pastorizia, tenendo altresì conto della parte dei fondi non utilizzabili a pascolo, di determinare transattivamente il canone annuo dovuto in 8.000,00 euro e, pertanto, per i cinque anni precedenti al 21 ottobre 2014, nella complessiva somma di euro 40.000,00. Si è altresì determinato, con l'applicazione dei superiori criteri, la somma dovuta dal 22 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 in euro 9.534,00. Per un importo complessivo, pertanto, di euro 49.534,00. Si è accordato il pagamento dilazionato in anni 10, e che per tale dilazione dovranno essere corrisposti altresì gli interessi legali al tasso attuale quantificati in euro 1.801,10.

Ciò per quel che attiene alla situazione pregressa. Per il periodo successivo, si è provveduto a regolamentare l'utilizzo con regolamento approvato dal consiglio comunale prevedendo, fra l'altro, la procedura di assegnazione ad evidenza pubblica, il canone annuo di affitto, la durata e le condizioni della concessione, i divieti e modalità di pascolamento ed gli obblighi, oltre alle sanzioni ed alle modalità di recesso. Ed in seguito a conseguente procedura ad evidenza pubblica per "l'assegnazione dei terreni da destinare a pascolo di proprietà del comune di Rometta" si è provveduto ad aggiudicare alla Società Cooperativa Agro Zootecnica "La Valle del Conte", per il canone annuo di euro 9.493,82 e per la durata di anni dieci.

L'amministrazione comunale ha l'intendimento, per un certo numero di ettari di proprietà comunale di cui si è riservato l'uso, così come dall'inizio è stato programmato in modo condiviso con il compianto Ettore Lombardo, di riservare il godimento ai cittadini ed agli utenti in genere i nostri magnifici boschi e di sfruttare le piante di erica ivi esistenti per la realizzazione di pipe, con non pochi introiti per le casse comunali.

### **35. GESTIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI.**

Il Comune di Rometta è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare che, di fatto, al momento del nostro insediamento (2014) stato assegnato in uso gratuito, per la quasi totalità degli immobili, alle tante associazioni di volontariato o no profit, presenti nel nostro Comune. Scelta sostanzialmente condivisibile e condivisa, ma metodologia di realizzazione dell'assegnazione in uso assolutamente da censurare sia sotto il profilo politico che sotto il profilo finanziario: a) sotto il profilo politico si osserva che la totale discrezionalità che si è riservata l'Amministrazione comunale, insieme all'assoluta gratuità dell'uso, non determinava un "diritto" delle Associazioni

che utilizzano i locali di proprietà comunale, facendo implicitamente e conseguentemente qualificare la “concessione dell’uso”, in nient’altro che, in “una generosa concessione” dell’Amministratore di turno che arbitrariamente ha attribuito l’uso degli immobili ed altrettanto arbitrariamente avrebbe potuto toglierlo; b) sotto il profilo finanziario, secondo i principi univoci della Corte dei Conti, la rilevante irregolarità della tenuta e della gestione degli immobili da parte del Comune di Rometta ha creato un corposo danno erariale ed una non diligente conservazione dei beni immobili comunali.

Al fine di rendere regolare e legittimo l’uso degli immobili di proprietà comunale e di concedere “pieni” diritti ai concessionari, si è provveduto, sin dall’insediamento, a redigere apposito regolamento per la gestione dei beni immobili e, quindi, il Consiglio Comunale ad approvarlo. Con l’indicato regolamento si sono individuati criteri obiettivi in base ai quali gli immobili comunali possono essere concessi in uso, per attività diverse da quelle commerciali: a) ad organizzazioni di volontariato; b) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione o la valorizzazione delle tradizioni popolari, la cultura, lo sport, lo sviluppo turistico; c) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione dei soggetti emarginati, tossicodipendenti, disabili, anziani, ecc. ...; d) ad associazioni od enti che perseguono progetti di sviluppo delle attività formative e professionali in favore dei giovani in cerca di occupazione. Ed al successivo art. 6, comma 2, si è altresì previsto che “per gli immobili assegnati in uso per finalità diverse (da quelle commerciali aziendali o direzionali private) ad enti ed associazioni il canone e/o il corrispettivo delle concessione potrà essere corrisposto, a richiesta del concessionario, mediante la prestazione di attività, servizi ed opere servizi ed opere di particolare interesse pubblico locale, economicamente e socialmente valutabili, di valore equivalente o maggiore rispetto all’ammontare del canone e/o al corrispettivo della concessione d’uso del bene pubblico”. Si è, successivamente, provveduto ad individuare gli immobili di proprietà comunale che potevano essere concessi in locazione od in uso, e la loro consistenza, e a determinare il canone o corrispettivo relativo. Quindi, si è effettuato un avviso pubblico e tutte le associazioni interessate hanno potuto far pervenire istanza per avere concessi in uso i locali di proprietà comunale disponibili con le controprestazioni proposte. Valutata la congruità delle controprestazioni sono state stipulate le convenzioni con le varie associazioni richiedenti con l’individuazione delle varie controprestazioni.

In questa fase, l’Amministrazione comunale ha adottato un atto di indirizzo affinché venga verificato l’interesse delle varie associazioni concessionarie a detenere ancora l’uso degli immobili ed a verificare la corresponsione delle controprestazioni pattuite.

## **PARTE SETTIMA**

### **CULTURA – SPORT - SPETTACOLO - TURISMO**

#### **36. BIBLIOTECA COMUNALE**

Al momento dell'insediamento di questa Amministrazione (2014), tutti i numerosi libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla rinfusa sul pavimento in locali fatiscenti e con schedari di classificazione non in uso. Si è subito, provveduto: -a creare un apposito autonomo servizio: "Biblioteca Comunale"; -all'acquisto di un software per la informatizzazione della biblioteca; a redigere ed approvare il regolamento della biblioteca comunale; -ad effettuare il lavoro di sistemazione dei libri: -alla schedatura di ogni libro all'interno della procedura software; - a verifica la registrazione cronologica dei libri;- alla marcatura di ogni libro con apposita etichetta; -ed alla sistemazione in apposito scaffale.

Abbiamo, nel contempo, costituito la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicandola nel Palazzo Satellite.

Attualmente, la biblioteca di Rometta (10.552) e la sezione della biblioteca di Rometta Marea (con attualmente 1870 libri), è dotata di complessivi 12.422 libri.

Con il servizio "Biblioteca Comunale" oggi è possibile:-consultare il catalogo della biblioteca online sul sito del comune (OPAC) erga omnes;- conoscere la sede in cui il volume è disponibile;- registrarsi al sito (mediante conferma in sede); - effettuare prenotazioni online; -ricevere online comunicazioni relative alla disponibilità del libro prenotato; -consultare in sede i libri;- accedere al prestito; -decidere se ritirare il libro a Rometta o a Rometta Marea dove sarà disponibile entro 48 ore dalla richiesta, se allocato nella diversa sede.

Magari tutti i giorni iniziassero sempre così!

Un mercoledì mattina, come in tutte le settimane, sono andato in Delegazione per ricevere i miei concittadini. Arrivato in Delegazione sono entrato nella stanza che abbiamo aggiunto alla sezione di Rometta Marea della nostra biblioteca: centinaia di bellissimi libri erano lì accatastati ovunque. Erano il dono del nostro concittadino Antonino Barbera alla nostra comunità. Tantissimi bellissimi libri che arricchiscono, ancora di più, la



nostra sempre più importante biblioteca che sono lì ad aspettare tutti per essere letti.

Grazie amico Barbera per il regalo, a nome di tutta la comunità, grazie per le motivazioni del regalo e per le parole di affetto e di stima che ha avuto per me e per la mia Amministrazione.

### **37. TOPONOMASTICA CITTADINA**

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori. Al fine di porre rimedio a tale non ottimale modo di leggere la storia, è stata istituita, con le motivazioni e per le ragioni esposte ad altro precedente paragrafo (13) al quale si rimanda, la Commissione per la toponomastica, costituita tutta di donne.

Nel corso del primo quinquennio si è provveduto:

Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna; Intestazione strada al Presidente Francesco Saija; Intestazione aula consiliare all’ Avv. Pasquale Midiri; Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova; Intestazione di una strada a Rosa Balistreri; Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano; Intitolazione del ponte di collegamento con Spadafora a don Pino Puglisi; Intitolazione villetta a Peppino Impastato; Intitolazione strada alle vittime dell’eccidio di Bronte al posto di via Nino; Intitolazione del campetto polivalente di Rometta M. ad Annarita Sidoti

Con l’inizio di questo secondo mandato, abbiamo ripreso il percorso che avevamo programmato per la parte iniziale del 2020, con la realizzazione di altre significative iniziative che riguardano la nostra toponomastica.

Il 18 luglio 2020, nonostante le difficoltà dovute all’epidemia, abbiamo provveduto, inoltre, ad intitolare lo slargo antistante la Chiesa Bizantina all’archeologo prof. Giacomo Scibona che tante ricerche e scavi ha effettuato a Rometta che hanno consentito di meglio conoscere le prestigiose origini del nostro comune e di cui riferisco in altra parte della relazione (par. 3).

La pandemia che ha sconvolto la vita di tutti ci ha indotto a rinviare la realizzazione di altre iniziative. Fra le quali:



### 1. Intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”

Su iniziativa della Commissione per la toponomastica, gli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria, hanno scelto, con vere e proprie votazioni, di proporre l'intitolazione del Palazzo Satellite di Rometta Marea a “Rita Atria”, giovane vittima della mafia.

### 2. Intitolazione della strada verso porta Messina a Saro Costantino.

Si è provveduto ad intitolare la via che va dall'abitazione di Saro Costantino verso porta Messina, al nostro compianto concittadino che ha iniziato un percorso artistico teatrale a Rometta che, ci si augura, possa continuare nel tempo divenendo una vera ed importante tradizione.

3. Come è noto, inoltre, sono in corso di realizzazione i lavori volti a rendere agibile il campo sportivo di contrada Filari. Non appena i lavori saranno completati e la struttura sportiva sarà resa finalmente agibile, con una formale manifestazione, intesteremo, così come già da tempo deliberato dalla Giunta, la nostra struttura sportiva al compianto Tonino Currò.

## **38. AURELIO VISALLI: “LA MORTE DI UN GIUSTO”**

*"Quella di Aurelio è la morte di un giusto. Non possiamo non riconoscere la lezione alta di giustizia che l'uomo, il militare Aurelio ci ha dato. Quella giustizia che non ha bisogno di processi per essere realizzata, che fa riferimento a leggi scritte non con la penna o nei codici ma nel profondo del cuore umano. Nelle profondità di un mare in tempesta, Aurelio è andato incontro al pericolo, non certo inconsapevole del rischio e neppure solo per un sia pur lodevole senso del dovere, ma in obbedienza a questa legge, impressa nell'intimo del suo cuore, che lo ha guidato ad agire. Un istinto che non ha nulla di improvvisato o irrazionale, ma, in realtà, nasce dalla scelta matura di 'non morire per se stessi'". "Aurelio è riuscito a fare della sua morte un dono, e davanti a questa verità ci dobbiamo fermare silenziosi, ammirati, riverenti e grati perché il dono ci spiazza, sempre. Tanto più il dono della vita! E perché ogni cosa assume un valore più grande, infinitamente grande, nella misura in cui è dono: un valore che non si può misurare, se non con l'economia della gratuità e dell'amore. Il messaggio che la morte di Aurelio ci lascia è un forte e paradossale messaggio di vita: muore per qualcosa, per qualcuno, chi vive per qualcosa, per qualcuno".*

Con queste eloquenti parole l'arcivescovo Santo Marciànò, durante i funerali nel duomo di Milazzo, ha commemorato il sacrificio Aurelio.

Aurelio, figlio di Rometta, a cui Rometta rende onore, anche perché fulgido esempio di generosità e di solidarietà umana, in un contesto in cui nella società predominano gli egoismi ed i comportamenti protesi esclusivamente all'ottenimento di proprie utilità.

E Rometta lo onora intestandogli Piazza Cappuccini, dove ha vissuto buona parte della sua giovinezza, ed anche con un monumento che stiamo realizzando e con il quale si ricorderà l'estremo sacrificio, effettuato da Aurelio, per salvare una vita umana.

Il monumento sarà posto nell'area antistante gli uffici decentrati comunali di Rometta Marea, in quello spazio dove già stiamo piantando tanti alberi e siepi di melograno, non solo per la bellezza, ma anche per il significato che tali piante hanno avuto nella loro millenaria storia. Non ultimo, il "pianto antico" di Giosuè Carducci, dedicato al piccolo Dante morto giovanissimo.

Accanto all'ancora, che abbiamo avuto donata dalla soprintendenza del mare di Messina, recuperata dai fondali dello stretto ed appartenente ad una nave affondata verso la fine del diciottesimo secolo, e sotto l'aula della memoria delle vittime della mafia -che abbiamo realizzato ed ancora non inaugurato-, che abbiamo chiamato "la mafia uccide il silenzio pure", nota frase di Peppino Impastato, nella parete della quale abbiamo, fra l'altro, scritto, insieme ai nostri ragazzi, i nomi di tutti gli oltre 950 uomini, donne e bambini, trucidati dalla mafia, dal 3 marzo 1861 (assassinio di Giuseppe Montalbano) ad oggi.

Migliore collocazione non si sarebbe potuta trovare!

La generosità e la solidarietà assoluta di chi "dona la vita" agli altri, usando le bellissime parole dell'arcivescovo Santo Marciانو', in modo diverso ma simile a chi ha donato la vita per combattere il peggior male della nostra terra: la mafia!

Abbiamo bisogno di ricordare e di parlare, della bellezza insita della generosità e nella solidarietà, come pure bisogna parlare del cancro che convive con noi nella nostra società: *"Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene"* Paolo Borsellino

Abbiamo bisogno di gesti emblematici, di momenti istituzionali, che richiamino il senso vero ed i valori veri della vita; abbiamo bisogno di momenti di riflessione, da condividere con i nostri giovani, a fronte di tanto arrivismo, e di tanti opportunisti che sviliscono l'impegno sociale e politico, che non può non essere che un "altro dono", più modesto di quello regalatoci da Aurelio e dei tanti siciliani uccisi dalla mafia, ma altrettanto importante, l'impegno politico vero che altro non può essere che regalare un po' del nostro tempo, della nostra esperienza, della nostra competenza, alla nostra comunità.

Per tutto questo, e con questi pregnanti significati, ancorandoli in modo specifico a tutte le vittime del mare (l'ancora, il monumento ad Aurelio), vorremo ricordare il 25 aprile, "festa della liberazione", tutti i nostri 25 aprile, a questi valori specifici della nostra terra, con il dichiarato obiettivo di fare capire ai nostri giovani, la bellezza dell'impegno politico, inteso come dono alla nostra terra, e per noi alla nostra bellissima Rometta.

Il monumento ad Aurelio ha un costo importante, che comunque il comune avrebbe potuto affrontare; abbiamo invece voluto che il monumento che ci ricorda Aurelio fosse donato, oltre che dal Comune, da tutti noi, da tutti coloro che lo hanno conosciuto ed apprezzato per la sua pulizia, ed anche da tutti coloro che non lo hanno conosciuto, ma che hanno apprezzato e si sono commossi dinanzi al suo sacrificio, e che credono nei valori e nel significato che avrà il monumento per Rometta, per i romettesi, e per tutte le donne e per tutti gli uomini che credono che per ridare un futuro e delle speranze ai nostri giovani vi è una sola strada quella della generosità e della solidarietà umana.

*“Il complesso ed articolato progetto "... è venuto con i suoi piedi" mi è passato accanto, è bastato allungare le mani e ... prenderlo”.*

Con provvedimenti della Prefettura del 5 maggio 2021, su conforme parere della Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali e della Società Messinese di Storia Patria, si è provveduto ad autorizzare il complesso progetto dell'Amministrazione comunale e, specificatamente: a) il cambio di denominazione di “Piazza Cappuccini” con l'intitolazione al secondo capo della Capitaneria di Porto Aurelio Visalli; b) l'intitolazione di una statua monumentale, da porre nell'area antistante gli Uffici decentrati comunali di Rometta Marea, allo stesso Aurelio Visalli.

Con l'assoluta disponibilità di Vivi Rometta che ha, al fine di consentire a chiunque lo volesse di effettuare delle donazioni finalizzate alla realizzazione del monumento per Aurelio, aperto un conto corrente bancario, sono state effettuate 41 donazioni (e fra queste tante effettuate dai ragazzi delle nostre scuole) per l'importo complessivo di euro 5.322,50 che concorrerà, con la restante parte della somma necessaria che verrà corrisposta dal Comune di Rometta, a coprire il costo complessivo pattuito dell'opera, peraltro già stata realizzata.

Compatibilmente con l'epidemia che stiamo vivendo, l'intendimento dell'Amministrazione comunale è quello di intestare Piazza Cappuccini, con una sobria cerimonia, ad Aurelio sabato 24 luglio (il giorno precedente alla festa della Madonna dei Cappuccini) ed il 26 settembre, primo anniversario della morte di Aurelio, con una solenne cerimonia, di posizionare il monumento in ricordo di Aurelio nello spazio antistante gli Uffici della Delegazione Municipale.

### **39. SPORT SPETTACOLO E TURISMO.**

Numerose sono le iniziative che ha intrapreso l'Amministrazione comunale, nel corso del primo mandato (2014/2019) che, facendo leva anche sulla millenaria e prestigiosa storia di Rometta, con l'intento di poter costituire, insieme alle bellezze paesaggistiche ed ambientali ed agli storici e monumentali edifici, vero e proprio

volano di ripresa e di sviluppo, anche dal punto di vista occupazionale del nostro comune.

#### **a) la Rassegna teatrale “Saro Costantino”.**

La rassegna teatrale viene realizzata dal Comune, con il fine di ricordare il compianto amico e romettese ed anche per dare un modesto ma significativo contributo per la continuazione a Rometta dell’arte teatrale.

La prima edizione, svoltasi nell’estate del 2016, è stata vinta dal Teatro Stabile Nisseno di Caltanissetta, con la commedia “L’arte della beffa”; la seconda edizione è stata vinta dalla compagnia teatrale Dietro le Quinte di Milazzo con “Tesoro non è come credi” e, la terza edizione, svoltasi nel 2018, è stata vinta dalla Compagnia “San Tommaso D’Aquino” con lo spettacolo “Gennaro Belvedere testimone cieco”.

Nel corso di questo secondo mandato, la tradizione della rassegna teatrale è continuata per cui, nell’estate del 2019, si è svolta la quarta edizione. Numerosissime sono state le richieste di partecipazione che l’apposita commissione ha selezionato a cinque compagnie teatrali che hanno rappresentato il loro lavoro sia nell’anfiteatro della Villa comunale che in piazza Garibaldi del centro storico.

La vittoria è andata alla bravissima Compagnia teatrale catanese “Il belvedere” con “La buon’anima di mia suocera”.



L’epidemia ha imposto la sospensione della rassegna dell’edizione 2020.

Stiamo lavorando per riprendere quest’anno la rassegna teatrale con tutti gli accorgimenti necessari per garantire le dovute distanze e quindi la salute di tutti.

#### **b) “Il Palio di Erimata”.**

Come già evidenziato, nella parte di questa relazione (prima) dedicata alla storia di Rometta, alla quale si rimanda, al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, si è inteso istituire, nel corso del primo mandato, il “Palio di Erimata”. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfidano in gare ed ai vincitori

viene consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada, appunto “la spada di Erimata”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta del 964-965 e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso.

La prima edizione (2016) è stata vinta dai Bizantini, la seconda (2017) dai Saraceni. L'edizione svolta 2018 è stata vinta dai Bizantini.



L'edizione 2019, svolta nel corso del primo anno di questo mandato, è stata aggiudicata dai Bizantini per il secondo anno di fila.

Le ultime gare “u brigghiu paratu” e “i brigghia ca padda”, vinte dai Saraceni, non hanno consentito agli stessi di ribaltare il risultato.

Le gare sono iniziate con la tradizionale staffetta Rometta Marea-Rometta, dopo la consegna della Spada da parte della squadra detentrici, quindi, con la gara con l'arco, il tiro alla fune e la spettacolare partita a scacchi vivente.



L'edizione del 2020 e, se non ci saranno novità importanti, anche l'edizione del 2021, purtroppo, non sarà possibile, a causa dell'epidemia, realizzarle.

### **c) Il cenacolo letterario di villa Martina.**

Sin da subito dopo la completa ristrutturazione della Villa Comunale Martina e la realizzazione della bellissima vasca, è apparso naturale, come se fosse stato predisposto per tale finalità, adoperare lo spazio esistente proprio di fronte alla vasca, per eventi culturali e letterali.

Nell'estate del 2017, infatti, in tale stupendo posto, sono stati presentati 2 libri: “I tragediatori” di Francesco Forgione e “Raccontare il Vangelo o la terra di missione” di Padre Pasquale Castrilli.

Nell'estate del 2018, con la produzione letteraria di giovani romettesi, sono stati presentati in Villa Martina 5 libri di grande impegno civico e sociale: - "In un istante" dei romettesi Roberta Faustini e Antonio Bertino; - "La traversata" di Aurora Amico romettese di adozione; - "Lucido Delirio" proposto da Rosario Armeli Iapichino; - "Camurria" di Francesco Lisa giovane romettese al suo terzo romanzo; -in occasione dell'intestazione della villetta in Via Mezzasalma a Peppino Impastato, il Prof Augusto Cavati, presidente della scuola di Formazione etico polita Giovanni Falcone di Palermo, ha proposto il libro "Peppino Impastato martire civile- contro la Mafia e contro i mafiosi".

Nella prima estate di questo secondo mandato, quindi nel periodo luglio-agosto 2019, abbiamo proposto altri cinque bellissimi libri con diverse tematiche affrontate: Francesca Serio, la madre di Francesco Blandi; L'uomo di Al Capone di Luciano Armeli Iapichino; Incontri in Sicilia di Giuseppe Ruggeri; Colapesce ed altre leggende normanne di Sergio Palumbo; Evangelii Gaudium di Padre Pasquale Castrilli.



Una delle poche manifestazioni che abbiamo potuto realizzare anche nell'estate 2020, nel rigoroso rispetto della normativa anticovid, spostando la manifestazione nell'anfiteratro della Villa Martina, al fine di mantenere la necessaria distanza interpersonale.

Abbiamo presentato:

sabato 1 agosto, "Catemoto De Luca" di Emilio Pintaldi, insieme ad Alessandro Russo ed a Michele Barresi; martedì 4 agosto, "Il picciotto ed il brigatista" di Roberto Gugliotta, insieme con G. Vizzacaro; martedì 11 agosto "Erymata, la follia della libertà" di Piero Gazzara, con Giuseppe Pandolfo e Pietro Mendolia (I Malanova); giovedì 13 agosto, "La mafia dei pascoli" di Nuccio Anselmo e Giuseppe Antoci; lunedì 24 agosto, convegno "Le discariche della morte e l'interesse mafioso" con Sebastiano Neri e Franco De Domenico; mercoledì 26 agosto, "Preti (sempre) di corsa" di Padre Pasquale Castrilli con Padre Puccio; mercoledì 26 agosto, "La baronessa di Piano Conte" di Francesco Lisa; venerdì 28 agosto, "I Segreti di Casimiro Piccolo" di Peppo Ruggeri.

Inoltre, nell'aula consiliare Pasquale Midiri di Rometta, venerdì 7 agosto, “Sicilia Italia 1943 e dintorni, tra cronaca e storia” di Giuseppe Pracanica.

Anche per prossima estate stiamo lavorando per realizzare, nell'anfiteatro della Villa comunale per mantenere le necessarie distanze imposte dall'epidemia, l'edizione 2021 del cenacolo letterario con la preziosa collaborazione di Pasquita Patti, presidente dell'Associazione “Vivi Rometta”, e delle giornaliste Caterina Calogero e Serena Sfameni.

## PARTE OTTAVA - L'AMBIENTE

### 40. L'AMBIENTE

*“Cercate di lasciare il mondo un po' migliore di quanto non lo avete trovato”*

Robert Baden-Powell

Fra i presupposti e gli scopi fondamentali con i quali si è inteso caratterizzare l'Amministrazione comunale, vi è stato il rispetto dell'ambiente e del nostro territorio.

Come si è avuto modo di evidenziare nella successiva parte nona, si è data assoluta priorità, sin da subito (2014), alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, facendo partire la **raccolta differenziata** con il sistema “porta a porta” e raggiungendo in pochi anni percentuali superiori all'80%, con rifiuti indifferenziati quindi che vengono portati in discarica che sono passati dal 100% a meno del 20%. Da una media, quindi, di rifiuti indifferenziati di 2.300 tonnellate l'anno portati in discarica, dal nostro Comune, si è passati a meno di 400 tonnellate. Contemporaneamente, abbiamo incentivato l'uso delle **compostiere** superando il numero di 600 compostiere domestiche e, quindi, trasformano in concime già i cittadini oltre il 20% dell'umido prodotto con la conseguente riduzione del quantitativo che deve essere portato in discarica (paragrafo 42). Se tutti i comuni fossero come il Comune di Rometta, in tema di rifiuti solidi urbani, il grave problema dei rifiuti che vive la Sicilia, -conseguenza diretta delle connivenze con il malaffare e con la mafia di molti- non esisterebbe.

Grande attenzione è stata data alla realizzazione o al potenziamento dei **depuratori comunali**, mettendo in sicurezza ed effettuando una corposa manutenzione straordinaria al depuratore di Rometta Marea, si sono effettuate le procedure per la realizzazione dei depuratori di Gimello, Gimello Monaci e Santa Domenica e si sono iniziati gli adempimenti e le procedure per la realizzazione del depuratore di Rometta. Compatibilmente con le residue competenze che il legislatore ha lasciato ai Comuni in tema di sistema idrico integrato (ormai di competenza dell'ennesimo baraccore che si è inteso costituire: l'Ati) si sta seguendo la procedura per ottenere il finanziamento necessario (5 milioni di euro) per il completamento di tutte le necessarie strutture.

Si è completato il procedimento, con il **censimento di tutti i fondi** che sono stati interessati da incendi negli ultimi dieci anni, volto a vietare su detti fondi l'esercizio



della pastorizia, della caccia e dello ius edificandi e ciò al fine di scoraggiare i numerosi e dannosi incendi che accompagnano le nostre estati con l'eliminazione di migliaia di alberi, a volte secolari.

Come evidenzio in altre parti della relazione, effettuiamo ogni anno, insieme ai nostri ragazzi e con la scuola: -la **festa degli alberi** piantando per ogni bambino che nasce a Rometta un albero; -e realizziamo la **giornata dell'ecologia** pulendo la nostra spiaggia.

Il comune di Rometta ha istituito il "**Premio Ambiente Ettore Lombardo**", che viene assegnato alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto per la difesa dell'Ambiente.

**Efficientamento energetico ed impianti fotovoltaici su tutti gli edifici di proprietà comunale:** finalizzati a conseguire un duplice risultato: rispettare l'ambiente e conseguire un rilevante risparmio energetico, con l'obiettivo di azzerare prima della fine della nostra amministrazione i costi di energia elettrica di cui ha la necessità il comune, come evidenziato in successivo paragrafo di questa stessa parte.

**Adeguamento dell'impianto di illuminazione con la sostituzione di tutti i punti luce con lampade a Led,** al fine di avere un servizio ottimale, ridurre i costi e rispettare assolutamente l'ambiente con la diminuzione delle immissioni nell'atmosfera di 387 tonnellate di CO<sub>2</sub>, come evidenziato al paragrafo 39 di questa stessa parte della relazione.

Queste attività svolte con assoluto convincimento, per la portata sostanziale, oltre che per il significato anche di carattere emblematico, che hanno, sono volte a produrre effetti per la salvaguardia dell'ambiente a breve termine ma anche a medio-lungo termine con l'esempio e la condivisione con i nostri ragazzi, affinché dimostrino per l'avvenire un maggior senso di responsabilità ed una maggiore lungimiranza che la mia generazione e le generazioni precedenti, anche per quel che attiene all'ambiente, non hanno dimostrato di avere.

#### **41. FESTA DEGLI ALBERI.**

In Italia la prima "festa degli alberi" fu celebrata nel 1898. E' con la legge n. 113 del 1992 che è "obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica". La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto l'11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale

riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n° 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n° 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: "La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani".

Sin dall'insediamento di questa amministrazione (2014), con il supporto dell'Associazione Vivi Rometta e con il coinvolgimento di tutti i ragazzi delle nostre scuole, la "Festa degli alberi" è divenuto un appuntamento fisso. Infatti, nel corso del primo quinquennio 2014-2019, durante le cinque feste degli alberi svolte sono stati piantati 309 alberi, tanti quanti sono stati i bambini nati nel nostro comune.

Il 18 novembre 2019, si è svolta la prima edizione della festa degli alberi del nostro secondo mandato nel corso della quale sono stati piantati n. 44 alberi, quanti bambini sono nati nel corso del 2018. Pertanto, complessivamente ad oggi sono stati piantati 362 alberi che portano il nome dei bambini nati negli ultimi anni a Rometta.

Inoltre, in ricordo di Ettore Lombardo ed a corredo della festa degli alberi, si assegnerà ogni anno il "Premio Ambiente Ettore Lombardo" alla persona, ente od associazione che si è particolarmente distinto in difesa dell'Ambiente. Premio, istituito dal consiglio comunale su proposta dell'Amministrazione comunale.

Compatibilmente con l'evoluzione dell'epidemia, è intendimento dell'Amministrazione comunale, recuperare l'anno perso, effettuando la festa degli alberi, piantando gli alberi per i bambini nati nel corso del 2019, intorno al 21 novembre ed, in primavera, piantando gli alberi per i bambini nati nel corso del 2020.

## **42.FOTOVOLTAICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

Uno degli obiettivi di maggiore rilevanza, fra i tanti, che ci si è proposti di conseguire in questa seconda parte della nostra responsabilità, è quello di effettuare su tutti gli edifici pubblici i necessari lavori di efficientamento energetico e, quindi, di dotare gli stessi di impianti fotovoltaici. Con il duplice dichiarato scopo di contribuire anche con il raggiungimento di tale obiettivo a dare il nostro contributo alla tutela dell'ambiente e di azzerare i costi di energia elettrica che il Comune di Rometta deve

corrispondere. Vale a dire, intendiamo produrre tutta l'energia elettrica di cui abbiamo bisogno ed in modo assolutamente pulito e rispettoso dell'ambiente.

Il complesso progetto prevede interventi di efficientamento energetico e volti alla realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunale (Municipio e Delegazione Municipale) su tutti gli edifici scolastici (scuole elementari e scuole medie di Rometta Marea, scuole elementari e medie di Rometta) ed, infine, la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul depurazione di Rometta Marea.

Già invero, in questa prima parte del nostro secondo mandato, oltre ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni con altri a minor dispersione termica della scuola secondaria di primo grado sita in via Giurba, per un importo totale di circa 42.000,00, sono stati eseguiti altri non pochi lavori di manutenzione straordinaria volti a diminuire la dispersione termica.

Con il c.d. "Fondo Kyoto" (decreti interministeriali n. 66.15 e n. 40.16), si è ottenuto un finanziamento per l'importo complessivo di euro 235.000,00. Con detto finanziamento sono già stati realizzati, dalla ditta aggiudicataria CO.ANT s.r.l., interventi di riqualificazione energetica e gli impianti fotovoltaici del plesso scolastico relativo alle scuole elementari di Rometta Marea, che sono in fase di collaudo.

Con decreti del capo del dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero degli Interni del 14 e 30 gennaio 2020 sono stati assegnati al Comune di Rometta euro 70.000,00 per ogni anno dal 2020 al 2024 e, con successivo decreto dell'11 novembre 2020, il contributo stanziato per l'anno 2021 è stato raddoppiato ad euro 140.000,00, come ricorderà il Consiglio comunale, in forza della comunicazione effettuata nel corso della seduta consiliare del 29 aprile 2021. Dette risorse sono state assegnate per interventi da effettuarsi in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Sulla base delle indicate risorse finanziarie e tenuto conto dei lavori già realizzati presso il plesso scolastico delle scuole elementari di Rometta Marea, con il contributo (70.000,00 euro) relativo all'annualità 2020, si sono realizzati anche i lavori di efficientamento energetico e l'impianto fotovoltaico presso la Delegazione Municipale di Rometta Marea. Anche detti lavori sono in fase di collaudo.

Con il contributo relativo all'annualità 2021 (140.000,00 euro), è intendimento dell'Amministrazione comunale quello di effettuare i necessari lavori di efficientamento energetico e l'impianto fotovoltaico presso la sede Municipale ed, inoltre, in accordo con il Comune di Spadafora, ognuno per la propria parte, dotare di impianto di illuminazione il ponte di Spadafora.

Infine, con i contributi relative agli anni che vanno dal 2022 al 2024, rispettivamente, analoghi lavori e l'istallazione di impianti fotovoltaici, sulla scuola media di Rometta Marea, sulla scuola media ed elementare di Rometta ed, in ultimo, sull'impianto di depuratore.

Un obiettivo di grandissima valenza, già in fase di realizzazione, che si è certi, troverà l'approvazione del Consiglio comunale.



#### **43. ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

##### **387 tonnellate di CO2 in meno immessi in atmosfera, oltre tutto il resto**

Anche con tutte le gravi difficoltà ed i problemi dovuti all'epidemia, con un paio di mesi di ritardo sul relativo cronoprogramma, sono iniziati e sono in corso i lavori per l'innovazione del sistema dell'illuminazione pubblica, con il dichiarato fine di migliorare la qualità del servizio, di contenere i costi e di ottenere un consistente risparmio energetico, nell'assoluto rispetto dell'ambiente.

L'impianto di pubblica illuminazione esistente fino ad adesso nel comune di Rometta -come è facile notare- è obsoleto ed assolutamente non adeguato sia sotto il profilo della sicurezza che sotto quello del risparmio energetico e, quindi, del contenimento della spesa, ivi incluso delle spese di manutenzione. Fino ad oggi, i costi relativi ai consumi energetici per la P.I., sono ammontati ad euro 172.402,86 (anno 2017). Inoltre, il costo medio di manutenzione ordinaria annuale è stato di circa 59.000,00 e di circa 5.000,00 il costo annuale di manutenzione straordinaria. Pertanto, il non ottimale servizio della illuminazione pubblica avuto fino ad adesso, ha avuto un costo complessivo annuo di euro 236.402,86.

Con la realizzazione del progetto che stiamo già attuando, l'affidamento della concessione della gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico, si avrà un costo complessivo annuo di euro 225.000,00, oltre Iva.

Gli innumerevoli benefici non sfuggono: -un impianto a norma, completo ed efficiente di cui il comune sarà dotato nel 2022 per lo stesso costo oggi pagato e di cui fra 17 anni diventerà il proprietario a costo zero; -un impianto che inoltre ridurrà i costi dei consumi energetici, affrancherà dal servizio di manutenzione il personale del comune (che potrà essere adibito ad altre attività), che ridurrà il tasso di inquinamento, migliorerà l'immagine di Rometta e la sicurezza e quindi il benessere complessivo dei romettesi e degli utenti in genere.

Con tali prospettive, il comune di Rometta ha provveduto, quindi, a sottoscrivere con Enel Sole la convenzione avente ad oggetto la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di energia elettrica e della realizzazione di interventi di ammodernamento ed efficientamento impiantistico (aggiudicata tramite procedure di project financing ai sensi dell'art. 183 del d. lgs. 50/16).

Il servizio di efficientamento energetico interessa l'intero parco impianti di pubblica illuminazione (1758 punti luce) e prevede la sostituzione integrale di n. 45 quadri elettrici, di circa 2.500 metri di linea elettrica interrata, di 5.500 metri di linee elettriche aeree e l'installazione di un sistema di videosorveglianza. Inoltre, per migliorare l'efficienza energetica dell'impianto e la qualità dell'illuminamento prodotto, tutti i 1758 vecchi corpi illuminanti verranno sostituiti con altrettanti dispositivi con tecnologia a LED di ultima generazione con ottico cut-off.

Tali interventi comporteranno notevoli vantaggi sia in termini di risparmio energetico, sia in termini di efficienza illuminotecnica. In particolare, consentiranno una riduzione annua di consumi energetici di 1.012.800 kWh e, conseguentemente, di evitare di immettere ogni anno in atmosfera ben 387 tonnellate di CO<sub>2</sub>.



## **PARTE NONA - I SERVIZI PRIMARI**

### **44. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

Con la legge regionale n. 19 del 2015, così come cassata dal successivo intervento della Corte Costituzionale, ed in applicazione delle disposizioni normative europee e nazionali, la competenza relativa alla programmazione, alla progettazione ed alla realizzazione delle strutture e delle opere relative a tutto il Sistema Idrico Integrato, è stata trasferita a livello provinciale alle ATI e tutti i comuni sono stati invitati e diffidati a trasmettere progettazioni, strutture, reti e depuratori a tali organismi provinciali.

Anche la “gestione” del servizio idrico integrato con la richiamata normativa, fatte alcune eccezioni, è stata trasferita alle ATI. L’Amministrazione comunale, come si ricorderà, con l’autorevole supporto del Consiglio comunale, conscia di esperienze similari catastrofiche quali le Ato rifiuti, che si sono trasformate in enti mangia soldi con scadenti servizi erogati, ha ritenuto di intraprendere la non facile strada di essere autorizzati alla realizzazione nella gestione della microzona ottimale che non è stata accolta dal commissario preposto alla valutazione di dette istanze.

Pertanto, le programmazioni relative a questo comparto (sistema idrico integrato) abbiamo dovuto a malincuore trasferirle agli Ati, salvo poi dovere rispondere ai cittadini delle inefficienze nell’erogazione dei relativi servizi.

A) Rete Idrica ed acquedotti.

A Rometta e nelle frazioni collinari, dopo tantissimi anni di razionamento non manca più l’acqua. L’Amministrazione comunale è intervenuta, subito dopo il suo primo insediamento, nei posti più critici per prevenire i sistematici guasti. Inoltre, la quantità di acqua erogata non era sufficiente, come si ricorderà, soprattutto nella stagione estiva autunnale, ad andare incontro alle esigenze della comunità. Si è subito provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignoli e, completati i lavori ed eseguite le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, si è “triplicata” la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione.

Era, e resta intendimento dell’Amministrazione comunale, anche se adesso per il tramite delle ATI a cui è stata assegnata la competenza, realizzare dei lavori straordinari delle gallerie di captazione di contrada Brignoli e progettare la

realizzazione della rete idrica sia esterna che interna di Rometta e delle frazioni collinari.

Viceversa, Rometta Marea è servita, per quel che attiene al servizio idrico, limitatamente alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, dall'Acavn che provvede alla manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. La manutenzione alla rete idrica interna, che si presenta anche in questo caso vetusta, viene effettuata direttamente dal Comune. Nelle more di un ammodernamento complessivo della rete idrica interna, a cui ora si dovrà provvedere per il tramite dell'ATI, si sono effettuati lavori di manutenzione straordinaria, nel corso del mandato precedente per l'importo di circa 200.000,00 euro.

Come già rilevato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015 e delle parti successivamente dichiarate costituzionalmente illegittime dalla Corte Costituzionale, vi è la necessità, con la costituita ATO idrica, della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato tenuto anche conto della esistenza del consorzio Acavn di non certa legittimità ed economicità.

La catastrofica situazione economico-finanziaria di Acavn, come riferisco in altra parte della relazione, dovuta alla grave morosità di alcuni comuni facenti parte del consorzio, hanno indotto il comune di Rometta ed il Comune di Torregrotta a richiedere agli organi regionali preposti il commissariamento di Acavn e, allo stato, siamo in attesa dei provvedimenti che si riterrà di dover adottare.

#### B) Rete fognaria ed impianti di Depurazione.

La situazione della rete fognaria comunale e, soprattutto, degli impianti di depurazione ereditata è palesemente insufficiente.

Rete fognaria ed Impianto di depurazione di Rometta. Come è noto, in conseguenza dell'alluvione del 2011, Rometta è sprovvista di impianto di depurazione, completamente danneggiato. Si sono effettuate le necessarie propedeutiche indagini geologiche e si stava procedendo alla redazione del relativo progetto onde rendere possibile la partecipazione ai prossimi bandi per poter conseguire le necessarie risorse finanziarie. Per quanto sopra evidenziato tale progettazione e l'acquisizione del relativo finanziamento adesso dovrà essere conseguito per il tramite dell'Ato idrica.

-Rete fognaria ed impianti di depurazione Gimello e Santa Domenica. E' stata approvata da parte dell'Assessorato regionale all'Ambiente la variante al PRG, relativa ai depuratori di Gimello e di Gimello Monaci ed in fase di approvazione la variante relativa al depuratore di Santa Domenica. Anche dette progettazioni sono

state trasmesse all'Ato idrica per l'ulteriore iter volto alla realizzazione di tali indispensabili strutture.

Impianto di depurazione di Rometta Marea è stato messo a norma con un consistente finanziamento nel corso del primo mandato e sulla scorta di un progetto di ampliamento trasmesso da tempo all'Assessorato regionale all'Ambiente si intende rappresentare alla oggi competente ATO idrica l'urgenza di dare corso alla realizzazione di tali lavori. Per quel che attiene l'impianto di depurazione di Sant'Andrea si mira alla realizzazione di un intervento volto all'implementazione dell'ossigenazione del processo depurativo al fine di consentire un ulteriore abbattimento dei limiti tabellari di scarico.

#### **45. RACCOLTA R.S.U. - RACCOLTA DIFFERENZIATA.**

Al momento dell'insediamento del primo quinquennio (2014), relativamente alla raccolta differenziata a Rometta nulla era stato fatto ed il comune versava in uno stato di assoluto degrado.

Già con delibera n. 28 del 04 luglio 2014, il Consiglio comunale ha approvato la scelta proposta dall'Amministrazione comunale "del sistema di gestione integrata dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata: il sistema porta a porta". Detto Piano, è stato dal Consiglio comunale, all'unanimità, con delibera n. 36, nella seduta del 13 agosto 2014. Il "piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro" è stato, quindi, approvato con decreto n. 248 dell'11 marzo 2015 dell'Assessorato Ambiente e Territorio.

Nelle more, si è inteso, a decorrere dall'08 febbraio 2015, iniziare la raccolta differenziata "a livello sperimentale" e ciò al fine di iniziare una campagna di sensibilizzazione, con la determinante collaborazione delle Istituzioni scolastiche.

Da allora, Rometta, a detta di tutti e come tutti possono notare, è una delle città più pulite della nostra Provincia.

Come sopra evidenziato, abbiamo incominciato questo importante percorso della raccolta differenziata a decorrere dall'08 febbraio 2015, conseguendo già in quell'anno una percentuale di raccolta differenziata del 40,21%. Nel 2016, con il consueto rigore nei calcoli, siamo giunti alla percentuale di raccolta differenziata del 60,17%. Nel 2017, sempre calcolando su base annuale, abbiamo raggiunto la percentuale di raccolta differenziata del 72,49%. Ciò ha consentito al comune di



Rometta di raggiungere i primi posti in Sicilia e di essere annoverato fra i comuni siciliani più virtuosi, in tema di raccolta differenziata. Il Comune di Rometta, con il raggiungimento del sopra indicato obiettivo, insieme ad altri 30 comuni siciliani, ha usufruito per il 2017 di un premio economico riconosciuto dalla regione siciliana, per l'importo di circa 164.000,00 euro.

Il 4 settembre 2017, l'Urega ha completato la gara per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per il prossimo quinquennio ed a decorrere dal 2018. Ciò ha consentito di superare la fase di sperimentazione, che ha dato i superiori eccellenti risultati, e di avviare il sistema di raccolta "porta a porta" in modo strutturale ed organico, e, con la realizzazione del C.C.R. (centro comunale di raccolta), i numerosissimi virtuosi cittadini di Rometta, oltre a beneficiare del rilevante grado di pulizia, oltre ai rilevanti sgravi fiscali di cui già usufruiscono, usufruiscono altresì di una Rometta estremamente pulita.

Come è emerso dai risultati ufficiali dell'Assessorato all'Ambiente, il comune di Rometta, nel successivo 2018, ha raggiunto l'82,40% di raccolta differenziata e con, esso, il primo posto fra tutti i 390 comuni siciliani. Ciò ha consentito di percepire la premialità economica erogata ai comuni siciliani che hanno raggiunto il 65% di raccolta differenziata anche per il 2018. Inoltre, Rometta, già nel 2018, è stato anche il comune della Sicilia più virtuoso in tema di volumi di compostaggio domestico con oltre 500 compostiere domestiche che consentono di non portare in discarica oltre il 20% dell'umido prodotto.

Nel corso degli esercizi 2019 e 2020, la raccolta differenziata si è stabilmente attestata intorno all'85%, nonostante la grande difficoltà nell'individuare le discariche (sia per l'indifferenziata sia per l'umido). Il numero delle compostiere domestiche ha superato le 600 unità.

Stante la difficile e drammatica situazione dello smaltimento dei rifiuti e del conferimento dell'umido esistente in Sicilia, che testimonia l'estremo fallimento della Regione in tale settore, oltre a compiacenze vergognose con il malaffare e con la mafia, come sta ormai in modo sistematico emergendo da tante indagini della magistratura, ne è conseguito per tutti i Comuni siciliani la necessità di conferire i rifiuti residui e l'umido anche fuori della nostra regione, con la conseguente lievitazione dei costi. Ciò, conseguentemente, costringe tutti i comuni ad aumentare i costi della Tari, incluso il nostro Comune.

Infatti, con tempestività abbiamo redatto il piano finanziario della Tari relativo all'esercizio finanziario 2021 e, dopo lunga attesa, siamo finalmente riusciti ad

acquisire il necessario parere della SRR (società regolamentazione rifiuti), che ci consentirà di trasmetterlo al Consiglio comunale per la definitiva approvazione.

I costi del servizio per tali ragioni subiranno anche da noi degli aumenti, ma resteranno i più bassi di tutti i comuni della nostra Regione. Infatti, da uno sviluppo informale la Tari nel nostro comune per il 2021 (nucleo familiare di 3 persone ed abitazione di 100 metri quadri) sarà di 209 euro (139 euro se dotati di compostiere) mentre la media dei comuni siciliani supererà le 400 euro.

Nonostante tutto, in prospettiva, si sta lavorando alla realizzazione del C.C.R., alla realizzazione della prima compostiera di comunità e si intende consolidare il risultato della raccolta differenziata per il presente esercizio con il risultato dell'87% di raccolta differenziata, emergenza coronavirus permettendo.

Prestigiosi risultati che vanno ascritti ai nostri ragazzi che hanno insegnato a tutti noi come iniziare ad effettuare la raccolta differenziata, ed ancora prima al "mio" esperto il compianto Ettore Lombardo, a tutti i cittadini di Rometta ed utenti in genere, ai tanti amici che tanto si sono prodigati, ai VV.UU., al responsabile del servizio ed alla ditta che effettua la raccolta per il tramite di bravissimi operatori.

#### **46. CIMITERI**

Nel luglio del 2000, si è ritenuto di dare in concessione, ai sensi dell'art. 42 ter della L. R. n. 21.85, la gestione e la costruzione degli ampliamenti degli impianti cimiteriali di Rometta e di Rometta Marea per un periodo di anni 29, per cui la convenzione andrà a scadere nel 2028.

In base alla convenzione, alla durata della stessa ed al far bisogno della comunità, i loculi presenti nel cimitero di Rometta Marea dovrebbero essere sufficienti fino al cessare della convenzione, mentre nel cimitero di Rometta devono essere realizzate altri 80 loculi ed in tal senso l'ufficio tecnico ha invitato la concessionaria, titolare di tale diritto, a provvedere con immediatezza.

E' emerso, inoltre, di recente, che in adempimento della convenzione stipulata con la ditta concessionaria (art. 52), alla stessa era concesso di venderli anche a non residenti fino ad un massimo del 10% dei loculi realizzati ed, in questi casi, la concessionaria avrebbe dovuto corrispondere l'importo di lire 300.000 per ogni loculo venduto. La concessionaria si è venduto i loculi (gli ultimi nel 2006) ma si era "dimenticata" di fare i dovuti versamenti in favore del comune ed ammontanti ad euro 26.342,70 (insieme ai maturati interessi euro 31.776,03). Somme che, conseguentemente, sono state finalmente corrisposte al comune.

Da non poco tempo sarebbe stato necessario realizzare, in attuazione della vigente normativa che regola la materia, il piano regolatore delle strutture cimiteriali. Indispensabile strumento di pianificazione propedeutico a qualsiasi intervento di ampliamento delle stesse strutture. L'Ufficio tecnico comunale, con assoluta priorità, sta procedendo alla realizzazione del piano, stante la necessità di provvedere, nel più breve tempo possibile, alla edificazione dei necessari loculi. Esigenza impellente, soprattutto nel cimitero di Rometta, stante la esiguità del numero di loculi a disposizione.

#### **47. INTERVENTI PER LA SICUREZZA – INSTALLAZIONE TELECAMERE.**

In un contesto territoriale quale quello di Rometta, articolato su tantissime frazioni, fra di loro anche non poco distanti, e con un corpo di polizia municipale costituito da un esiguo numero di agenti, e con i numerosi servizi di istituto da effettuare, garantire un minimo di sicurezza ed il rispetto delle regole e delle leggi, è un'impresa non poco ardua.

Gioco forza si è programmato, nei punti più opportuni o più critici, l'installazione di telecamere. Si è iniziato la realizzazione di detto programma, con l'installazione in San Cono, delle telecamere che consentono di monitorare tutti gli autoveicoli in transito, sia in entrata che in uscita, per Rometta e per le frazioni montane.

Stessi e più articolati interventi sono stati effettuati anche in Rometta Marea, oltre che per esigenze di sicurezza del territorio, per fare fronte, installando le telecamere nei punti critici, al fenomeno di inciviltà diffuso di riversare i rifiuti solidi urbani in luoghi che diventano vere e proprie discariche.

Ciò, oltre a deturpare e rendere insalubri molti ambienti, con tutte le conseguenze igienico-sanitarie, rende più difficoltoso il risultato di raccolta differenziata dei rifiuti che l'Amministrazione comunale intende conseguire. Risultato che, soprattutto nel periodo estivo, viene vistosamente compromesso, con la presenza di tanti utenti che non vivono stabilmente a Rometta.

Oltre all'installazione di telecamere, al fine di controllare il territorio comunale ed individuare i tanti trasgressori, soprattutto in tema di abbandono di rifiuti urbani, vengono installate in vari punti critici delle foto-trappole. Ciò ci ha consentito e ci consente di monitorare il territorio con sufficiente attenzione e ci ha anche consentito di individuare non pochi trasgressori ed ad elevare loro corpose sanzioni economiche.

Stanno, inoltre, per essere installate altre 4 telecamere, rientrano negli oneri di Enel Sole Spa, che si è aggiudicato l'appalto per l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione. Telecamere che saranno installate, così come concordato con il maresciallo dei carabinieri, nelle strade di ingresso nel nostro comune, al fine di effettuare un più concreto ed efficiente controllo del territorio comunale.

## **PARTE DECIMA - SERVIZI SOCIALI**

### **48. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

I servizi socio-assistenziali svolti vengono forniti o direttamente dal Comune o attraverso il servizio sociale distrettuale. Il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani, l'assistenza igienico-sanitaria ed alla comunicazione (asacom) per i bambini portatori di handicap, il segretariato sociale, il servizio sociale professionale ed il servizio infermieristico, vengono svolti direttamente dal comune.

Attraverso il servizio sociale distrettuale, inoltre, viene incrementato il servizio agli anziani ed il servizio ai portatori di handicap e viene svolto il servizio di supporto alle famiglie disagiate.

Nel lungo e difficile periodo dell'epidemia che ancora stiamo vivendo, al fine di tutelare la salute degli usufruttori degli indicati servizi, peraltro i cittadini più fragili, alcuni servizi sono stati sospesi (ad es., l'assistenza diretta a domicilio) e sono stati effettuati altri servizi, quali l'acquisto e la consegna a domicilio di generi alimentari, l'accompagnamento con l'autista per effettuare i tamponi o i vaccini, ecc...

Con i servizi socio-assistenziali svolti, in particolare il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, si persegue in modo particolare l'obiettivo di mantenere il più possibile le persone non autosufficienti, o parzialmente non autosufficienti, nel proprio ambiente domestico, in accordo con i familiari, valorizzando le risorse, le capacità e l'individualità delle persone nell'ambito di un progetto di vita e di cure che privilegia anche, ove possibile, il mantenimento delle relazioni e la partecipazione alle attività sociali della comunità. In quest'ottica va quindi visto l'articolato sistema di interventi che vengono svolti in favore della popolazione anziana o con handicap che consistono principalmente in interventi di tipo assistenziale (aiuto nell'igiene personale, nel vestirsi, nella somministrazione del cibo, nella cura dell'ambiente domestico, nella compagnia alle persone sole) e in interventi di supporto sociale per una migliore qualità della vita. Il sistema complessivo di interventi di supporto al domicilio mira a ritardare il più possibile, quindi, il ricovero in strutture residenziali o

il ricovero inappropriato in ospedale, ma sempre nell'ottica di provvedere in modo ottimale ai bisogni e alle necessità di cura delle persone anziane o con handicap.

Con il servizio di segretariato sociale, inoltre, si danno informazioni e consulenze sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari, pubblici e privati, disponibili sul territorio al fine di consentire a tutti i cittadini di accedere alle risorse e agli aiuti sociali e sanitari che sono disponibili nel territorio. Il servizio viene fornito sia presso la sede comunale di Rometta Centro che presso la sede di Rometta Marea. Affianco a detto servizio, con il servizio sociale professionale, si tende ad assicurare le prestazioni necessarie a ridurre o a rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini. Gli interventi vengono effettuati attraverso una fitta rete di collaborazione con le forze dell'ordine e con il comando dei vigili, per offrire aiuto e sostegno a singoli cittadini e/o nuclei familiari che hanno la necessità di interventi per situazioni multiproblematiche contingenti, con incontri, colloqui, visite domiciliari e relazioni anche al fine di realizzare le indagini sociali richieste dai vari Tribunali, coinvolgendo non solo l'ambito familiare ma anche le risorse territoriali. Si è lavorato altresì per offrire aiuto e sostegno a singoli cittadini e/o nuclei familiari che hanno avuto necessità di interventi per situazioni multiproblematiche contingenti anche a causa dell'emergenza covid-19.

Nel corso dell'anno per il quale si relaziona, il servizio di assistenza domiciliare (pulizia controllo infermieristico), **svolto direttamente dal comune**, è stato fornito ad una media di n. 50 utenti, che hanno usufruito, oltre alle prestazioni di cui sopra, del servizio di disbrigo pratiche e accompagnamento per visite mediche, del servizio di teleassistenza e dei progetti migliorativi quali gite, feste, ecc...

L'assistenza igienico personale è stata fornita a n. 6 bambini in sede scolastica ed a numerosi cittadini "soli", nel periodo del lockdown, è stata data assistenza con l'impiego dell'autista, previsto nel servizio sociale comunale, accompagnandoli presso strutture sanitarie, per prelievi di denaro presso gli istituti di credito ecc...; l'autista è stato impiegato anche per la consegna agli utenti di presidi e medicine ritirati presso l'Asp. Sono state effettuate, su disposizione del Tribunale, n. 20 indagini familiari.

Il Servizio Sociale si è attivato, nella rilevazione dei bisogni e nel supporto costante dei nuclei familiari anche monoparentali che si sono spontaneamente presentati o di cui siano emerse difficoltà anche in altri ambiti, collaborando attivamente con i servizi territoriali. Ciò è stato effettuato attivando risorse formali e informali che potessero aiutare gli utenti a superare le criticità, o anche alleviare il bisogno.

Si sono effettuate, inoltre, istruttorie relative al rilascio dei buoni spesa, per attività civica comunale, per reddito di cittadinanza, per di domande agevolazione bonus elettrico-gas-idrico, domande di trasporto anziani e disabili, domande per bonus figlio (con fondi regionali), e domande per contributi a nuclei familiari con tre figli minori e maternità.

Con il **servizio sociale distrettuale**, che hanno integrato gli interventi effettuati direttamente dal Comune, sono state programmate e realizzate le seguenti attività:

a) (piano di zona 2013/2015 -legge 328/00- fondo finanziato € 366.141,60) sono state realizzate e concluse le seguenti azioni: 1. famiglie e minori (educativa domiciliare - spazio neutro-supporto alla genitorialità); 2. spazio famiglia (centro di ascolto e orientamento al lavoro); 3. contrasto povertà (attività civica); 4. servizio di trasporto (anni 1). Sono in corso di svolgimento le azioni: (5) assistenza domiciliare inabili e anziani (requisiti di accesso L.104) ed (6) integrare per conoscere (centro diurno di integrazione anziani e inabili) e devono essere avviate le azione relative alla (7) disabilità psichica (laboratori abilità imprenditoriali per disabili), progetto DSM) ed (8) al progetto di prevenzione alle dipendenze.

b) con il progetto implementazione PdZ 2013/2015 -legge 328/00- ed il fondo di € 187.143,87) si sono sviluppate le seguenti altre azioni: 1. famiglie e minori (potenziamento educativa domiciliare -spazio neutro- supporto alla genitorialità) attivo; 2. spazio donna (laboratori) affidato e non attivato causa COVID; 3. contrasto povertà (attività civica) - 30 ciclo in fase di avvio; 4. trasporto inabili e anziani (requisiti di accesso legge 104) — attivo; 5. integrare per conoscere (potenziamento centro diurno di integrazione anziani e inabili) attivo; 6. sportello di servizio sociale AOD -attivo.

Oltre alle varie iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale per stare vicino alla popolazione più fragile (anziani, diversamente abili e bambini) o economicamente in difficoltà, nel periodo più difficile dell'epidemia, di cui si riferisce in altra parte della relazione (dodicesima), con le risorse finanziarie statali, regionali o comunali, sono stati elargiti contributi economici (buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità) nel periodo marzo-aprile 2020 in favore di n. 131 nuclei familiari e nel periodo maggio-luglio in favore di n. 109 famiglie.

Inoltre: a) attraverso il lavoro encomiabile delle Associazioni di protezione civile sono stati assistiti tutte le persone in quarantena o con ridotte capacità motorie, con l'acquisto e la consegna di beni di prima necessità ed è stata fornita assistenza ai diversamente abili sulla spiaggia e nei luoghi pubblici; b) sono stati acquistati giochi inclusivi da installare nella Villa Comunale Martina e nella Villa San Giuseppe e sedie a rotelle per diversamente abili per rendere possibile l'accesso sulla spiaggia ed al mare (con i fondi della L. 328. /2000 - Annualità 2010-2012).

Inoltre, come ogni anno sono stati attivati n. 2 progetti di “**Servizio civile**” per un numero di 6 operatori: il primo per dare assistenza ai bambini meno abbienti nel dopo scuola creando momenti creativi e di svago (nel periodo no covid), il secondo per fornire prestazioni di piccoli servizi nei confronti degli anziani del nostro territorio (ritiro medicine presso farmacie, ricette dal medico, pagamento bollette e piccoli acquisti di prima necessità etc.). I due progetti oltre a dare i citati servizi ai cittadini, danno ai ragazzi selezionati la possibilità di crescita, non solo economica, di affacciarsi all’attività lavorativa, realizzando anche una crescita solidale verso le fasce più deboli di popolazione della nostra comunità, che specialmente gli anziani apprezzano tantissimo.

#### **49. SERVIZIO CIVICO E BARATTO AMMINISTRATIVO**

Come emerge dal paragrafo precedente, si è avuta una particolare, da parte di questa Amministrazione, nei confronti della parte più debole della nostra società; in modo particolare nei confronti degli anziani, degli ammalati, dei portatori di handicap e di coloro che versano in cattive condizioni economiche.

A tal fine si sono anche adottate tutta una serie di iniziative e si sono attuati degli altri strumenti operativi, ed in particolare:

a) Servizio Civico. Al fine di fornire un aiuto ai soggetti svantaggiati, inoccupati o disoccupati è stato istituito il “servizio civico” attribuendo un contributo in denaro sulla base delle ore di servizio effettivamente svolte, finanziandolo con le risorse derivanti dalla riduzione dell’indennità di carica degli amministratori. L’obiettivo del servizio è quello di aiutare a superare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare da un verso, e, da altro verso, di concorrere a realizzare servizi sempre più qualificati. Infatti, fra i vari servizi che attualmente i partecipanti al servizio stanno svolgendo, oltre alla pulizia degli uffici comunali, vi è la raccolta manuale giornaliera di pulizia della spiaggia, ad integrazione di quella effettuata dalla ditta aggiudicataria del relativo appalto.

b) Baratto Amministrativo. E’ stato istituito il Baratto Amministrativo, in attuazione all’art. 24 della legge 164/2014, per consentire ai contribuenti in difficoltà economica di poter assolvere al pagamento dei tributi e canoni mediante una prestazione di pubblica utilità. A tal proposito nei vari bilanci sono previste le congrue necessarie somme ed è stato predisposto un bando per consentire agli interessati di ricorrere a tale importante strumento.

c) Associazione “Sempre Giovani”. Completata la ristrutturazione della saletta della Villa comunale Martina, si sono realizzati gli atti ed i procedimenti necessari per

poter dare in gestione la saletta comunale quale sede della costituita Associazione, concordando, quale controprestazione, la vigilanza della villa e l'attività di controllo a supporto dei Vigili urbani. L'Associazione "Sempre Giovani" ha provveduto e provvede, inoltre, ad assistere nella Villa comunale Martina nelle necessità le persone diversamente abili.

Nell'intendimento dell'amministrazione comunale vi è la realizzazione di tutta una serie di attività da svolgere con il coinvolgimento dei tantissimi non più giovani che frequentano la sede dell'Associazione "Sempre Giovani" e la nostra bellissima Villa Martina.

## **50. CANTIERI LAVORO**

Con decreti n. 4745 e n. 4748 del 18 dicembre 2019 sono stati finanziati i due cantieri di lavoro per disoccupati, proposti dall'amministrazione comunale, per la *"realizzazione di una staccionata in legno a protezione della stradella comunale che collega Gimello a Gimello-Monaci e della stradella del Pilostrico"* e per la *"sistemazione di alcuni tratti del marciapiede di Rometta Marea ed alcuni lavori di sistemazione della Villa comunale Martina"*.

I lavori relativi al primo cantiere, con direttore il geometra Antonio Battaglia, sono stati ultimati con la realizzazione di due splendide staccionate che, oltre a rendere più sicure le stradelle interessate dai lavori, hanno arricchito l'ambiente inserendosi in modo armonioso con la natura circostante.

Analogamente, anche se con ritardo, sono stati ultimati anche i lavori relativi al secondo cantiere.

Non può non sottolinearsi come, oltre agli utilissimi lavori eseguiti o in fase di ultimazione, sono stati impegnati nei due cantieri lavoro complessivamente 30 allievi, oltre ai direttori, istruttori ed operai specializzati, che in un momento di grave crisi economica dovuto all'epidemia, hanno contribuito a dare un apprezzabile e concreto aiuto finanziario a tante famiglie che si trovano in difficoltà.

Ho avuto modo di verificare i lavori eseguiti ed ho il piacere di complimentarmi con tutti per i risultati conseguiti.

## **51. GESTIONE ANAGRAFE SANITARIA DA PARTE DEL COMUNE.**

Come è noto, gli importanti servizi relativi all'anagrafe sanitaria (iscrizione, variazione e cancellazione dell'assistito; scelta, revoca e cambio del medico di base; emissione del libretto sanitario; esenzione ticket per reddito; ecc..) sono attribuiti dalla legge alle Asp, e, per quel che riguarda il Comune di Rometta, dall'Asp di



Messina.

Detto servizio veniva gestito in maniera pessima, costringendo i cittadini, spesso anziani e con gravi patologie, a recarsi a Messina e ad effettuare lunghissime file (che iniziavano anche prima dell'alba) ed alla fine senza poter usufruire, spesso, degli importanti per loro servizi attinenti alla salute.

Stante quanto sopra, nonostante l'esiguità del numero dei dipendenti comunali, la maggioranza dei quali peraltro par time o precari, abbiamo ritenuto, come Amministrazione, di farci carico di tali servizi in favore dei nostri concittadini, peraltro spesso fra i più fragili, ed abbiamo dato la disponibilità, inoltrando la richiesta all'Asp di Messina, a fornire le principali prestazioni relative all'anagrafe sanitaria nelle strutture comunali e con personale comunale. E ciò, al fine di facilitare al massimo i nostri concittadini, sia nel Municipio di Rometta che nella Delegazione di Rometta Marea.

Pertanto, in data 11 dicembre 2019, è stato sottoscritto con il dott. La Paglia, Direttore Generale dell'Asp di Messina, un protocollo d'intesa con il quale sono state disciplinate le modalità con le quali il Comune di Rometta ha posto a proprio carico tutte le operazioni di gestione dell'anagrafe sanitaria (specificate, all'art. 1 del protocollo d'intesa), in sostituzione dell'Asp.

Servizio di grandissima valenza sociale che viene effettuato con assoluta efficienza, dai dipendenti preposti (Pietrino Visalli, Giovanna Luca, Cettina Midiri, Tonina Chille' e Rita Bertino) a cui va il mio ringraziamento, tenuto oltretutto conto che, ad esclusione di Pietrino Visalli, le altre operatrici sono tutte lavoratrici precarie Asu.

## **PARTE UNDICESIMA – SERVIZI SCOLASTICI**

### **52. I RAGAZZI, IL NOSTRO FUTURO.**

Sono tantissimi i progetti e le iniziative che abbiamo intrapreso o che sono nel programma dell'Amministrazione comunale, in perfetto accordo con la dirigente scolastica, dott.ssa Emilia Arena, che sono rivolti ai nostri ragazzi.

-Festa degli Alberi. Come emerge in altra parte della relazione, alla quale si rinvia, sono stati anche i ragazzi della nostra scuola gli artefici della festa degli alberi, nel corso della quale i genitori di ogni bambino nato nell'anno precedente, hanno piantato, nell'apposito spazio della Pinetina, un albero. Nel 2020 detta importante iniziativa purtroppo in conseguenza dell'epidemia abbiamo dovuto sospenderla.

L'auspicio è che, già all'inizio del prossimo anno scolastico, la ormai nostra tradizionale festa degli alberi possa essere ripresa e, stante la saturazione degli spazi alla Pinetina, dovremo spostarci in altre zone del nostro territorio.

- Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi. Con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, l'Amministrazione comunale, ha posto tra i suoi obiettivi l'educazione dei ragazzi alla rappresentanza democratica favorendo così un'ideale crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso gli organismi istituzionali attraverso l'istituzione del Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei ragazzi. Elezioni che si sono svolte nella giornata del 25 febbraio 2016. Le nuove elezioni erano state già programmate, in sinergia con l'Istituto Scolastico Comprensivo, per realizzarsi nel trascorso mese di marzo 2020, ma che non abbiamo potuto far svolgere per l'epidemia che ha travolto ogni nostra programmazione. E' nostro intendimento realizzare tale importante evento nell'autunno di quest'anno.

- La giornata dell'ecologia. Insieme ai ragazzi delle nostre scuole ed a tanti volontari, ogni anno all'inizio di giugno, e ciò sin dal 2014, si è provveduto alla ripulitura della nostra spiaggia in prossimità della stagione estiva. Anche il 12 giugno del 2021 abbiamo provveduto a realizzare tale emblematica ed importante manifestazione, tuttavia in questa occasione senza la partecipazione dei ragazzi dell'istituto comprensivo scolastico di Rometta, al fine di tutelare la loro salute stante l'ancora sussistente esigenza di evitare contagi da Covid-19.



E come le altre attività abbiamo dovuto sospenderla con la speranza di poterla riprendere, insieme ad i nostri ragazzi, con il prossimo anno.

- La giornata della memoria delle vittime della mafia. Il progetto al quale stiamo lavorando, sempre in sinergia con l'Istituto Comprensivo Scolastico e con la dott.ssa Arena, ancorché abbiamo dovuto sospendere i lavori a causa della crisi dovuta al rischio contagi da coronavirus, è quello di caratterizzare l'aula consiliare della Delegazione Municipale, quale luogo che ricorda tutte le vittime trucidate dalla mafia. Infatti, insieme a frasi ed immagini di tali nefasti fatti che hanno caratterizzato e caratterizzano la nostra sfortunata terra, sono stati scritti i nomi di tutte le oltre 900 vittime della mafia, ed a scriverli sono stati anche i nostri ragazzi che frequentano la scuola media. Sarà l'aula "La Mafia Uccide, il Silenzio Pure". In tale simbolico posto, è intendimento dell'Amministrazione comunale ricordare il 21 marzo di ogni anno, giornata voluta dalla Stato su iniziativa di Libera e di don Luigi Ciotti, come giornata della memoria delle vittime della mafia, nel corso della quale i nostri ragazzi ricorderanno, leggendoli, i nomi di tutti gli uomini e di tutte le donne assassinati dalla mafia. Detto progetto è già da tempo ultimato e l'auspicio è, anche in questo caso, che detto simbolico posto possa al più presto essere inaugurato.

- Storia di Rometta ed i nostri ragazzi. Il nostro storico Piero Gazzara si è preso la cura di scrivere un testo di storia di Rometta, con l'intento di farlo divenire il testo sul quale i ragazzi della nostra scuola avrebbero imparato a conoscere la prestigiosa storia di Rometta, come riferisco in altra parte della relazione (parte prima), e che sarà presentato, nel corso del consueto cenacolo letterario che realizziamo nella Villa Martina, in questo mese di agosto. Propedeutico ad un progetto scolastico che in tal senso vorremmo proporre alla Dirigente scolastica, alla quale va il mio sentito ringraziamento per la qualificata e sistemica collaborazione sui tantissimi progetti che insieme stiamo realizzando.

- I ragazzi e gli scacchi. Al fine di favorire lo studio ed il gioco degli scacchi a Rometta si è realizzato un corso di scacchi gratuito aperto a tutti i ragazzi con l'intento di fare appassionare a tale stupenda attività i nostri ragazzi con i vantaggi nella formazione personale che ne discendono e per diffondere anche il gioco degli scacchi per la migliore realizzazione della rievocazione che si attua ogni anno con la partita a scacchi vivente. E' intendimento dell'Amministrazione proporre il progetto come progetto scolastico, sempre in sinergia con l'Istituto Scolastico, e creare, nel proseguo, tutte le condizioni per costituire un circolo scacchistico a Rometta.

### **53. STRUTTURE SCOLASTICHE.**

Dopo i lavori di messa in sicurezza degli infissi con sostituzione integrale degli stessi ed opere edili connesse nella Scuola Media di Rometta Marea e di Rometta, inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, al fine di avere la certezza, anche formale, dei necessari requisiti di sicurezza di tutti i plessi scolastici esistenti a Rometta, si sono effettuati, a cavallo fra le due Amministrazioni, i sopralluoghi eseguendo le verifiche di sicurezza necessarie per dotare le nostre strutture scolastiche delle indispensabili previste certificazioni.

Inoltre, si sono eseguiti dei lavori di manutenzione straordinaria per la sostituzione degli infissi esterni con altri a minor dispersione termica della scuola secondaria di primo grado sita in via Giurba per un importo totale di circa 42.000,00, lavori di manutenzione straordinaria del tetto della scuola elementare di Rometta e lavori di rifacimento dei bagni della scuola media di Rometta Marea e di manutenzione di riscaldamento delle scuole elementare di Rometta Marea.

Inoltre, sono in corso di esecuzione gli interventi di riqualificazione energetica del plesso scolastico relativo alle scuole elementari di Rometta Marea, i cui relativi lavori, aggiudicati alla ditta CO.ANT. s.r.l. (che ha effettuato un ribasso del 25,3763%) sono già stati ultimati. Detti lavori sono stati finanziati con il c.d. "Fondo Kyoto" decreti interministeriali n. 66.15 e n. 40.16 per l'importo complessivo di 235.000,00.

Con il c.d. "decreto crescita" (legge 58.2019) sono state assegnate al comune di Rometta delle risorse finanziarie (70.000,00 per ogni anno dal 2020 al 2024, per il 2021 140.000,00) per investimenti nel campo dell'efficientamento energetico con le quali si ha intendimento di dotare tutti gli edifici pubblici di proprietà comunale di impianti fotovoltaici. E fra questi gli edifici scolastici di tutte le nostre scuole, come viene riferito in altra parte della presente relazione.

## **54. SERVIZI SCOLASTICI**

Una grande attenzione è stata posta per i servizi scolastici, sin dall'inizio della nostra responsabilità, avendo la qualità della vita degli studenti una rilevante funzione educativa.

Nell'assoluto convincimento che nella formazione dei nostri ragazzi vi è il futuro della nostra società e nella qualità dei servizi scolastici vi è anche la qualità della vita familiare della società, in modo particolare nel concorrere a realizzare paritarie condizioni anche del lavoro femminile.

Stante anche la particolare configurazione topografica della nostra comunità, articolata in tante frazioni, una particolare attenzione è stata posta al trasporto scolastico.

Al momento del nostro insediamento nel 2014, il trasporto degli alunni nella scuola primaria e secondaria veniva svolto direttamente dal comune con due scuolabus abbastanza vetusti che spesso erano fermi per continui guasti per cui, oltre ad occorrere non poche risorse economiche necessarie per effettuare le riparazioni, il servizio subiva non poche sospensioni (a volte anche lunghe) che mettevano a disagio l'organizzazione delle famiglie; soprattutto nelle famiglie dove lavorano entrambi i genitori. Al fine di ovviare a tali gravi disservizi, l'Amministrazione, ha disposto una verifica interna che ha rapportato costo e qualità del servizio nel suo complesso tenendo anche conto delle spese di personale, del carburante e dei costi sostenuti dall'Ente per la riparazione dei mezzi, giungendo alla conclusione che solo attraverso l'esternalizzazione sarebbe stato possibile innalzare la qualità del servizio. Conseguentemente con ciò, si è provveduto all'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado per cinque anni scolastici, e l'affidamento in appalto del servizio, all'Ati aggiudicataria Di Paola viaggi e Pollicino Elio.

Per quel che riguarda il trasporto scolastico extraurbano, tenendo conto della situazione di disagio economico in cui versano numerose famiglie, che in taluni casi potrebbe essere così grave da compromettere addirittura il diritto allo studio dei propri figli, questa Amministrazione ha inteso sollevarle dall'onere di anticipare le spese di trasporto scolastico interurbano, provvedendo all'acquisto diretto dei titoli di viaggio per i mezzi di trasporto di linea (bus/treno) così come indicati dalle famiglie. Si è ritenuto più in linea con lo spirito della legge regionale n.24 del 1978 procedere alla concessione del beneficio di trasporto scolastico interurbano gratuito in maniera perequativa garantendolo, a quanti effettivamente si avvalgano di servizi pubblici di linea per recarsi presso la scuola frequentata, sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica. In un momento di particolare difficoltà economico-finanziarie in cui versano i Comuni, che non riescono neanche a rimborsare ai genitori degli alunni parzialmente le somme pagate per il trasporto dei ragazzi, è il comune, a Rometta, che paga direttamente al vettore le risorse economiche occorrenti, senza che i genitori abbiano da anticipare neanche un centesimo.

Nonostante i continui tagli ai trasferimenti sia regionale che nazionali, anche per gli esercizi economici 2019, 2020 e 2021, il comune di Rometta continua a fornire a tutti i nostri studenti gli indicati qualificati servizi nel trasporto scolastico.

## **PARTE DODICESIMA**

### **IL VOLONTARIATO - EMERGENZA CORONAVIRUS**

#### **55. INESTIMABILE VALORE DEL VOLONTARIATO**

Il debito pubblico con il quale, come Italia, dobbiamo fare i conti, prodotto quasi esclusivamente dalle generazioni precedenti, nel periodo delle c. d. “vacche grasse”, nel corso del quale si sono sperperati fiumi di risorse finanziarie, senza produrre spesso servizi qualificati o strutture funzionali e, quel che è peggio, concorrendo a creare una mentalità parassitaria volta a “prendere” dalla gestione della cosa pubblica. E, nel contempo, tale fiume di denaro, ha alimentato, in modo assolutamente non più tollerabile, la corruzione nella gestione della cosa pubblica, rubando il futuro alle giovani generazioni che si trovano un debito incredibile sulle spalle, delle strutture non funzionanti, dei servizi assolutamente insufficienti e, purtroppo e soprattutto, nessuna prospettiva di lavoro e, quindi, di un futuro sereno. I facili arricchimenti di chi ha lucrato, rubando a piene mani nella gestione della cosa pubblica, hanno prodotto anche un ben più rilevante e vergognoso furto: il furto del futuro di tutti i nostri giovani.

Alle Istituzioni, ed in particolare al Comune, ci si deve avvicinare per “dare” non per “prendere”. E’ la vera e sola “rivoluzione”, non ne esistono altre, per andare verso una società proiettata al benessere e restituire il futuro ai nostri giovani.

La strada del “dare” alla nostra collettività, la strada del volontariato, la strada di chi, per definizione, si avvicina alla cosa pubblica per “dare” un po’ del proprio tempo, della propria competenza, delle proprie risorse, alla propria collettività. E Rometta in tal senso è sicuramente una collettività molto ricca, a dispetto di chi ha lucrato. Di Rometta, finalmente, si stanno appropriando i tanti romettesi che vogliono “dare” allontanando chi ha sempre lucrato.

Se si volesse per approssimazione quantificare il valore del rilevante lavoro, sia materiale che intellettuale, regalato da tantissimi cittadini romettesi, nel corso del primo quinquennio di questa Amministrazione, alla nostra comunità perverremmo ad una somma sicuramente superiore al mezzo milione di euro.

I lavori alla Pinetina, la completa ripulitura delle grotte Saracene, le tante iniziative per raccogliere fondi per ristrutturare la Chiesa di San Domenico, la distribuzione dei kit per la raccolta differenziata, la giornata dell'ecologia, solo per indicare alcune fra le tante attività gratuitamente poste in essere da tanti romettesi.

E così si sta continuando anche in questo secondo mandato, basta pensare alle tante attività poste in essere per fronteggiare l'epidemia e per stare vicino alla parte più fragile della società, come emerge in modo esemplare dal successivo paragrafo dedicato all'emergenza dovuta al coronavirus.

## **56. EMERGENZA CORONAVIRUS**

Grazie alla generosa disponibilità di tanti romettesi, in linea proprio con la grande valenza sociale del volontariato per come sopra rilevato, nonostante la modesta consistenza numerica del personale, in modo particolare di vigilanza, siamo riusciti a fronteggiare bene l'eccezionale ed imprevedibile emergenza che ha rappresentato per tutte le comunità l'epidemia da coronavirus.

L'epidemia ha sconvolto la vita di tutti ed ha anche, per quello che conta, compromesso i programmi e i progetti ai quali avevamo lavorato e che avremmo dovuto realizzare nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

Con una certa malinconia ho visto svanire gli esiti di tanto lavoro e per il quale tanto impegno abbiamo profuso, insieme con lo smarrimento che l'eccezionalità degli avvenimenti crea in ognuno di noi.

Nell'imminenza della situazione di emergenza, abbiamo rivisto l'organizzazione interna del personale del comune, favorendo il lavoro agile e l'utilizzo delle ferie non godute, per limitare al minimo l'esposizione al rischio contagio dei nostri dipendenti, concentrando la nostra attenzione principalmente, se non esclusivamente, alla tutela della salute dei nostri concittadini. Abbiamo, contestualmente, limitato l'accesso, e la richiesta di certificazione al comune, ai soli casi di urgenza e di atti necessari. E quindi, abbiamo previsto e realizzato le Giunte comunali on line e, poi, lo stesso, per i consigli comunali, al fine di limitare i rapporti sociali anche tra i consiglieri e gli amministratori comunali.

Nella prima fase, in riferimento all'attività interna, compatibilmente con la situazione e lo stato di lavoro, si è dato l'indirizzo ai responsabili delle aree, considerata l'assenza del ricevimento e la vanificazione della realizzazione degli obiettivi che

erano stati programmati, di porre in essere tutta l'attività lavorativa volta all'eliminazione dell'arretrato.

Nella seconda fase, sempre con un modus operandi adeguato alla situazione di rischio, si sono ripresi i procedimenti dei progetti programmati al fine di realizzare le strutture ed i servizi previsti nel più breve tempo possibile.

**Controllo del territorio.** In un contesto in cui i provvedimenti governativi e le ordinanze regionali, già dall'inizio del mese di marzo 2020, sono stati sempre più cogenti e volti a limitare al minimo la circolazione e quindi la socializzazione dei cittadini, con le poche forze del servizio di vigilanza (2 vigili e quattro ausiliari) e il decisivo apporto dei carabinieri con il grande aiuto delle Associazioni di protezione civile (Pantera, Giva e Mari e Monti), abbiamo organizzato il controllo del territorio comunale in modo ottimale.

In quella fase, la preoccupazione principale, complice il bel tempo e sulla spinta dei focolai sempre più numerosi di contaminazione (conseguenza dei c.d. sciatori) esistenti a Messina, era quella che molti nostri ospiti estivi messinesi si riversassero nelle seconde case romettesi, con tutte le conseguenze relative alla diffusione del contagio che avrebbe potuto verificarsi nella nostra comunità. Da ciò, nel rispetto - come sempre- di tutti i provvedimenti (ahinoi a volte contrastanti tra di loro) che venivano emanati, si è assunto un atteggiamento di rigore, volto a scoraggiare tale temuto esito, anche in contrasto con infantili ed irresponsabili atteggiamenti altrove assunti.

Tale atteggiamento ed il grande lavoro svolto dai carabinieri, dai vigili e dalle associazioni di protezione civile, insieme con il lavoro di Massimiliano Florida, hanno sortito gli effetti desiderati e siamo riusciti a scongiurare nel nostro comune la nefasta evoluzione dell'epidemia.

Momenti particolarmente difficoltosi sono stati vissuti, per dei focolai di contagi avuti sia a Rometta che a Rometta Marea, che hanno interessato anche le nostre scuole ed i nostri ragazzi, che siamo riusciti a tenere sotto controllo e ad eliminare, grazie alla collaborazione di tutti, prima fra gli altri, oltre alle associazioni di protezione civile, della dirigente dell'Istituto scolastico dott.ssa Emilia Arena.

Le iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale, svolgendo anche un ruolo di supplenza per lenire le assenze ed i ritardi dell'Asp, impennate ed organizzate sull'encomiabile lavoro svolto dall'ass. Pippo Saija, hanno sortito gli effetti voluti e siamo riusciti a superare tutti i momenti di difficoltà senza particolari costi per la salute e la libertà dei nostri concittadini.



Ci avviamo ad affrontare la seconda estate in compagnia del covid, e quest'anno fortunatamente anche in compagnia del vaccino, cercando di conciliare nel giusto modo le opportune e necessarie aperture con il dovuto rigore e scrupolo per non ritornare nuovamente e rivivere i tremendi periodi che abbiamo dietro le spalle.

E l'auspicio è che il buon senso prevalga in tutti e si adottino i comportamenti necessari per consentirci di ricominciare a godere della nostra libertà senza compromettere la salute e, quindi, la ripresa anche economica della nostra società.

**La... fabbrica delle mascherine.** La circostanza che tutta la comunità romettese sia stata completamente lasciata senza nessun ausilio volto alla tutela dal contagio, nella prima fase dell'emergenza sanitaria, ancora una volta, non ci ha scoraggiato e oltre 20 (precisamente 23) signore, alle quali l'ufficio tecnico ha fornito il miglior materiale possibile (lo stesso adoperato dalle regioni Emilia Romagna e Toscana), hanno incominciato a sfornare delle ottime mascherine, con il ritmo di oltre 350 al giorno. Mascherine che, così come programmato, sono state distribuite, dalle tre associazioni di protezione civile Pantera, Giva e Mari e Monti, direttamente al domicilio di ogni nucleo familiare. Con criteri equi, pertanto, già a metà aprile del 2020 tutte le famiglie hanno potuto usufruire delle mascherine realizzate dalle signore romettesi.

Bellissima ed emozionante iniziativa, che si inquadra perfettamente nella capacità di "dare" generosamente agli altri che hanno bisogno. Un modo reale e bello di avere gli occhi per vedere il proprio prossimo e di evidenziare con atti la propria appartenenza alla nostra comunità. Vi sono a tutti tanto grato a nome di tutta la nostra collettività.

### **Assistenza alimentare**

1. Nel primo difficile periodo, durante il quale lo Stato e la Regione sono stati...molto lontani, facendo leva sulla generosità dei romettesi abbiamo realizzato alcune misure volte a sorreggere i nuclei familiari in situazioni di disagio economico a causa della crisi dovuta all'epidemia:

a) "*Chi ha porta, chi non ha prenda*".

Abbiamo realizzato proprio dinanzi alla porta centrale degli Uffici Decentrati di Rometta Marea, un banco sul quale, o in torno al quale, tutti coloro che hanno potuto hanno portato dei generi alimentari e chi ne ha avuto bisogno, con arbitro la



propria sola coscienza, ha potuto prendere quello che ha ritenuto per lui necessario. Bellissima iniziativa che ha dimostrato, ancora una volta, la generosità dei romettesi.

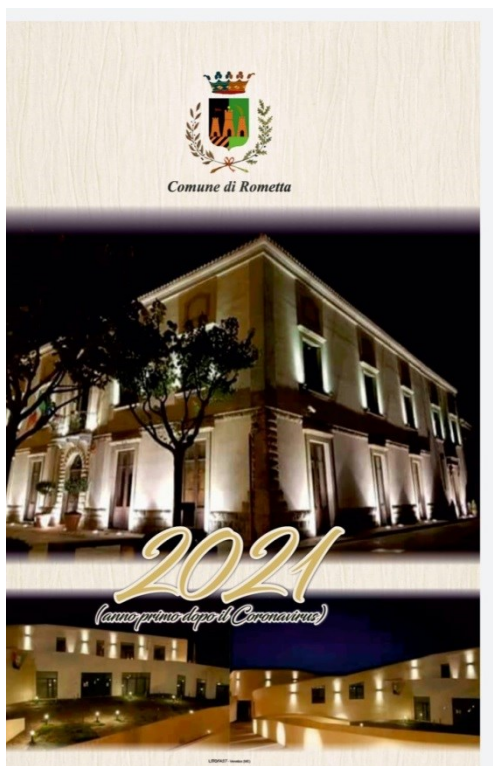
b) **“Spesa sospesa-Essere romettesi”** Si sono distribuiti in tutti gli esercizi commerciali una sorta di salvadanai dove gli acquirenti possono lasciare qualche euro che viene adoperato per acquistare generi di prima necessità per le famiglie che versano in un momento di disagio economico. Come pure possono essere fatte, sempre con la stessa causale, delle donazioni inviandole direttamente al codice Iban del comune.

2. Con le risorse messe a disposizione dal governo nazionale, e con le risorse donate dai romettesi, si sono distribuite alle famiglie in disagio economico, buoni acquisto per generi di prima necessità.

Attenzione per i piccoli romettesi

- **Concorso di poesia on line "Virtus corona"**. Abbiamo ideato un concorso di poesia per bambini, aperto, oltre che ai ragazzi del nostro comune, anche ai bambini di Spadafora e di Saponara, in sinergia con l'Istituto Scolastico Comprensivo, al quale hanno partecipato una cinquantina di bambini e ragazzi. Tantissime bellissime poesie ed, insieme con la Dirigente scolastica dott.ssa Arena, con grande imbarazzo, abbiamo scelto le più... significative realizzando un bellissimo calendario (2021).

E' intendimento dell'Amministrazione comunale, appena ci sarà possibile, in una bellissima festa, premiare e festeggiare i nostri ragazzi.



**- Concorso artistico on line “Andrà tutto bene”.**

Da un'idea lanciata da Domenico Romano abbiamo preso le mosse per realizzare anche un concorso per il più bel disegno. Concorso gestito da una giuria costituita dall'Ass. Nino Cirino, da Domenico Romano, da Raffaele Damuri, da Alessandro Previti e da Tania Mastronardo, con la preziosa collaborazione di Nives Russo. Hanno partecipato 66 ragazzi ed alla fine, e tenuto conto dei like e dei voti della giuria, sono stati scelti i manifesti più belli: :1.Emma Merlino - 649 punti; 2. Alessandro Micali -631; 3. Giulia Comingio - 620.

Anche per loro, speriamo questa estate, intendiamo effettuare una bella manifestazione e festeggarli, oltre che premiarli.



## PARTE TREDICESIMA - LAVORI PUBBLICI

### 57. STRUTTURE SPORTIVE

Con l'inaugurazione del campetto polivalente Annarita Sidoti, realizzato ed inaugurato nel corso del primo mandato, le strutture sportive presenti sul nostro territorio, sono quattro. Le altre tre strutture presenti (campo sportivo Filari (Tonino Currò), La Pinetina (Paolo Bombara) e Simoncelli), sin dalla loro realizzazione sono state sempre inagibili. Pertanto, si è intrapreso un programma volto a dotare di agibilità tutte e tre le strutture sportive che è intendimento dell'amministrazione comunale completare prima della fine del proprio mandato.

#### - **Struttura sportiva "Simoncelli" in Rometta Centro.**

La struttura sin dalla sua realizzazione era priva di collaudo e di agibilità. Sono stati eseguiti i necessari lavori e completate le previste procedure e la struttura, finalmente, è collaudata ed agibile. Si stanno per effettuare anche lavori di riqualificazione del campo da tennis esistente nella struttura e completando la messa in dimora di siepi ed alberelli di melograno. Se l'evoluzione dell'epidemia lo permetterà l'intendimento è quello di inaugurare la "nuova" struttura nel mese di giugno del presente anno.

#### - **Impianto sportivo di calcio "Filari".**

Anche detta struttura sin da quando è stata realizzata non è stata mai resa agibile per cui è stata sempre adoperata, come peraltro il "*Simoncelli*" ed il "*Paolo Bombara*", nel non rispetto della vigente normativa sulla sicurezza, con le gravissime responsabilità che ne discendono.

Pertanto, si è provveduto a far redigere il progetto necessario per rendere agibile anche il campo sportivo di contrada Filari, rielaborato anche alla luce delle particolari e peculiari richieste avanzate dal Coni. E' stato, quindi, richiesto ed ottenuto, partecipando all'apposito bando, il relativo finanziamento concesso dalla Presidenza del Consiglio per l'importo di euro 99.800,00. Sono state esperite le procedure di gara per la scelta del contraente ed è stata selezionata la ditta che dovrà eseguire i relativi lavori. A giorni inizieranno i lavori che dovranno essere ultimati entro la fine del 2021.

E' intendimento dell'amministrazione comunale, ultimati i lavori e dotata la struttura della necessaria agibilità, con una adeguata cerimonia, intestare il campo sportivo al compianto Tonino Currò, in esecuzione a quanto già deliberato dall'amministrazione comunale del tempo ed autorizzato dalla Prefettura.

- **Campo sportivo La Pinetina intestato a “Paolo Bombara”.**

L'ufficio tecnico comunale ha elaborato anche per tale struttura il necessario progetto per rendere la struttura agibile, per l'importo complessivo di euro 700,000,00 e, quindi, abbiamo potuto partecipare ad un bando per poter acquisire il necessario finanziamento.

## **58. RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO CENTRO STORICO**

Come si è avuto modo di evidenziare nella parte quinta della presente relazione alla quale si rinvia, il recupero complessivo e la messa in sicurezza del nostro bellissimo centro storico, costituisce uno dei punti fondamentali del progetto di governo della nostra amministrazione.

Infatti, dopo il recupero delle vasche di piazza Margherita e di piazza Cappuccini ed i lavori volti a rendere agibili i campetti Simoncelli, si sta procedendo ad abbattere il corposo muro di cinta del carcere ed a redigere il progetto per recuperare la Villa San Giuseppe (Costanza d'Altavilla). Con tali interventi che dovranno essere ultimati entro il presente anno (2021), oltre a riqualificare due splendide parti del nostro centro storico, si intende realizzare circa 90 posteggi, indispensabili, per poter creare i presupposti per far rivivere il centro storico. Con il completo abbattimento del muro di cinta del carcere e la realizzazione di 25 posteggi ed alcune airole, si intende recuperare anche la zona araba ed iniziare il recupero dei tanti stupendi pozzi presenti sul nostro territorio. Ampliando l'ingresso della Villa San Giuseppe si intende recuperare un'area per posteggiare circa 65 auto e sono in corso i procedimenti per la realizzazione accanto al campetto di palla a volo, del gioco del calcio balilla vivente nella parte mediana e, nella parte a monte, i giochi per bambini con giochi anche per i bambini diversamente abili.

Come è noto, sono in fase di completamento da parte della Città Metropolitana i lavori di consolidamento del costone di Rometta in località Sotto Castello, a monte della strada provinciale 54, già oggetto di una rovinosa frana. Lavori che dovranno essere ultimati e collaudati entro il presente anno.

Inoltre, con l'inizio del prossimo anno dovranno iniziare i lavori di messa in sicurezza del costone sottostante Via Ardizzone (finanziamento di euro 1.170.000,00) con il parziale ampliamento e la sistemazione anche di detta via.

Con il finanziamento di euro 950.000,00, acquisito per la messa in sicurezza del costone roccioso sovrastante la stradella comunale che collega le grotte saracene alla

porta medievale Castello (o Messina), con l'obiettivo di recuperare, anche con apposita suggestiva illuminazione, oltre alle grotte saracene, la stradella di collegamento delle grotte con porta Castello (oggi assolutamente inutilizzabile ed inutilizzata) ed il recupero della strada di accesso a Rometta che partendo da Sottocastello porta all'ingresso di Porta Castello.

Inoltre, con l'acquisito finanziamento di 85.000,00 euro si sta procedendo alla progettazione per il consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Ovest) ed il recupero conseguentemente delle mura merlate e della suggestiva stradella che dal Castello arriva ai Cappuccini. Con altro finanziamento di euro 45.000,00 si sta procedendo alla progettazione volta al consolidamento dell'abitato di Rometta centro (versante Nord-Est), finalizzato a mettere in sicurezza il Castello con il recupero delle grotte anche in tale zona esistenti (all'altezza del chiosco).

Come peraltro il Consiglio comunale già sa, con un progetto volto a realizzare nella struttura dell'Opera Pia Nino Scandurra un museo, abbiamo partecipato ad un bando pubblico per acquisire i necessari finanziamenti. Come pure, stiamo partecipando con apposito progetto ad un bando pubblico regionale per l'ottenimento delle risorse finanziarie necessarie per il completo rifacimento delle vie Nino Gazzara, Vittorio Emanuele II e parte di via Federico II di Svevia.

Il continuo deterioramento della struttura in c.a. del ponte di ampliamento di Porta terra (Porta Milazzo), ed i continui solleciti di intervento da parte dell'amministrazione comunale alla Protezione Civile regionale ed alla Città Metropolitana, hanno indotto la disposizione di un intervento d'urgenza che è in fase di realizzazione ed una progettazione complessiva per la messa in sicurezza ed il recupero del decoro di questa splendida parte del nostro centro storico.

## **59. RIQUALIFICAZIONE ROMETTA DUE TORRI**

### **- Variante alla prescrizione esecutiva n. 7**

Come riferisco in altra parte della relazione (parte quinta), con delibera n. 18 del 14 giugno 2006, il Consiglio comunale di allora ha approvato, in variante alla prescrizione esecutiva n. 7 del PRG, il progetto volto alla realizzazione di un "centro commerciale", compromettendo, oltre il resto, la viabilità pubblica.

Sin dal suo insediamento, questa Amministrazione comunale ha agito per addivenire ad una soluzione della complessa vicenda, con due obiettivi irrinunciabili: il predominio degli interessi generali e, segnatamente, della viabilità pubblica e la

trasformazione dell'area, con soluzioni progettuali rivolte ad attività e servizi più consoni con la vocazione turistica di Rometta.

In linea con detti intendimenti dell'Amministrazione comunale, in data 5 maggio 2017, sulla base di una nuova proposta di variante alla prescrizione esecutiva n. 7 avanzata dalla società Sviluppo Commerciale Rometta s.r.l., con il riposizionamento della centralità della viabilità pubblica, l'antiquato centro commerciale è stato eliminato con la previsione al suo posto di "un centro polifunzionale ad attività turistiche e ricreative". Infatti, nella seduta del 29 settembre 2017, il Consiglio comunale ha approvato la completa rielaborazione della variante alla prescrizione esecutiva n. 7, e, quindi, scaduti i termini per la presentazione di opposizioni e/o osservazioni, detta rivisitazione è stata adottata nella stesura definitiva, con delibera n. 2 dell'11 gennaio 2018.

La variante in argomento, quindi, è stata trasmessa al competente Assessorato Territorio ed Ambiente che con un tortuoso articolato e defaticante procedimento sta procedendo alla (Vas) Valutazione Ambientale Strategica, prima di provvedere, quindi, alla definitiva approvazione.

**- Ponte di Saponara e completamento del c.d. Asse del Mare.**

Come è noto il completamento del ponte di Saponara e, quindi, il completamento dell'Asse del mare è opera che deve essere realizzata, all'interno del patto del Tirreno, dal Comune di Saponara con la supervisione del Comune di Venetico responsabile del patto. E nessuna attività al riguardo deve essere svolta dal comune di Rometta.

**- Eliminazione di situazioni di pericolo.**

Invero, come peraltro è noto, gli abitanti di alcuni condomini trovano accesso, da sempre, alle loro abitazioni solo attraverso la strada esistente sull'alveo della fiumara (di Saponara). Pertanto, in una situazione di grave pericolo nel caso di calamità naturali. Ed infatti, successivamente all'alluvione del 2011, esattamente nel 2012, è stato concesso dalla Protezione Civile regionale il finanziamento di 180.000,00 euro (divenuto 218.000,00) **con l'unico scopo di eliminare detta grave situazione di pericolo**. Con identica finalità, inoltre, la Protezione civile, sempre dopo la tremenda esperienza del 2011, ha concesso anche altro finanziamento (180.000,00) per eliminare altra situazione di pericolo, costituita dalla strettoia del sottopassaggio delle ferrovie:

- a) i lavori relativi al primo progetto sono in fase di ultimazione e, bisognerà, in attesa che venga approvata la variante esecutiva n. 7, provvedere a collegare, provvisoriamente, il ponte con i condomini;
- b) per il secondo progetto, relativo all'eliminazione della strettoia del sottopassaggio delle ferrovie, si è in attesa dell'autorizzazione delle ferrovie per iniziare i relativi lavori.

**- Rotatoria dinanzi all'imbocco dell'autostrada.**

Nelle more che si completino le superiori procedure volte all'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7, si era intrapresa l'iniziativa per realizzare una rotatoria viaria provvisoria, con struttura mobile, antistante l'imbocco dell'Autostrada, anche per verificare i flussi di traffico veicolare, prima di predisporre la variante definitiva in attuazione del progetto complessivo. I rilevanti tempi necessari per l'approvazione della Variante alla prescrizione esecutiva n. 7 con la necessità della preventiva approvazione della Vas e della relativa tortuosa procedura, hanno indotto l'Amministrazione comunale, in raccordo con il Ministero alle Infrastrutture, **a realizzare direttamente la rotatoria definitiva**. Ed, in tal senso, l'Ufficio Tecnico comunale ha provveduto a redigere il relativo progetto che avrà un costo complessivo di euro 235.000,00.

Secondo il cronoprogramma concordato con l'Ufficio Tecnico comunale, detta importante struttura dovrà essere realizzata entro il prossimo esercizio finanziario (2022).

## **60. OPERE DI PROTEZIONE DELLA COSTA E DELLA SPIAGGA**

Come si è già evidenziato in altra parte della relazione, si sta lavorando per completare il progetto definitivo e per far redigere il progetto esecutivo, per l'importo di euro 12.200.000,00, per *“realizzazione delle opere di protezione delle aree costiere e delle spiagge del territorio del comune di Rometta”*.

## **61. ILLUMINAZIONE PONTE DON PINO PUGLISI**

Fra i tanti procedimenti pendenti ed incompiuti ereditati, con prospettive di creare ulteriori danni alla collettività, vi era il progetto per *“la realizzazione del ponte di collegamento del corso Francesco Saija con il lungomare di Spadafora”*.



Per la realizzazione dell'importante indicata infrastruttura, è stato conferito incarico nel lontano 11 maggio 1991, i lavori di tale importante struttura sono stati consegnati e completati nel corso del nostro primo mandato. E' indispensabile adesso provvedere all'illuminazione di tale importante struttura ed in tal senso sono state individuate le risorse e si sono impartite le necessarie linee guida e si ha motivo di ritenere che gli indicati lavori saranno realizzati entro il prossimo anno (2022).

## **62. PROTEZIONE CIVILE**

In conseguenza agli eccezionali eventi metereologici verificatesi in data 19 novembre 2016, il territorio del Comune di Rometta, nella parte montana, ed alcune strutture dell'acquedotto esterno di Rometta hanno subito dei rilevanti danni per l'eliminazione dei quali la Protezione Civile ha disposto due finanziamenti:

- a) di euro 150.000,00 per il ripristino del terrapieno e la sostituzione della tubazione della rete idrica esterna in località San Pietro (provvedimento n. 175 dell'8 marzo 2019 del Dirigente della protezione civile regionale);
- b) di euro 200.000,00 per il consolidamento di un versante limitrofo al centro abitato di Gimello determinante una situazione di pericolo in conseguenza dello scivolamento di un costone (provvedimento n. 458.2017 del Dirigente della protezione civile regionale).

I progetti sono stati completati ed a breve dovrà essere effettuata la gara per la scelta delle ditte che dovranno eseguire i lavori.

## CONCLUSIONI

Gli obiettivi per la realizzazione dei quali abbiamo amministrato nel corso del primo quinquennio, come si è avuto modo di evidenziare con la relazione politica di fine mandato, sono stati realizzati, e, con essi, anche altri obiettivi che non rientravano negli iniziali programmi dell'amministrazione. Primi fra tutti, il completamento dei tanti procedimenti incompleti relativi a non poche risorse per la realizzazione di lavori pubblici che stavano per essere ritirate o revocate per i ritardi cumulati.

La riorganizzazione complessiva dell'organigramma degli uffici comunali, l'adozione di numerosi regolamenti, la riorganizzazione e l'adeguamento del sito del Comune alla vigente normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione (primo fra tutti il bilancio di previsione), gli atti di indirizzo volti all'adozione di bandi ad evidenza pubblica nella scelta del contraente, le registrazioni dei Consigli Comunali che vengono trasmessi in diretta streaming, il piano degli obiettivi e l'attribuzione del salario accessorio in funzione della loro realizzazione, sono solo alcuni di tanti atti e procedimenti adottati affinché l'azione amministrativa fosse ancorata a criteri obiettivi e gli scopi da realizzare unicamente gli interessi generali.

I continui pensionamenti ed i tantissimi lavoratori par time, precari e non, impongono una ulteriore riorganizzazione del personale che facendo leva sulla qualificazione consenta di trovare all'interno delle proprie risorse le risposte a cui i comuni, e quindi anche il comune di Rometta, devono dare risposte, ad incominciare con il completamento della stabilizzazione del personale sulla base del merito, anche per quel che riguarda il personale Asu.

Le enormi difficoltà a cui devono fare fronte gli Enti locali, ancora più acute in conseguenza della crisi dovuta al coronavirus, impongono, inoltre, in via prioritaria: - di completare la realizzazione delle banche dati dei tributi con l'obiettivo di azzerare l'evasione fiscale e garantire il necessario gettito finanziario, al fine di dare solidità e stabilità finanziaria alle entrate, a prescindere dai sempre più ridotti trasferimenti; - riorganizzare ed impinguare importanti servizi su basi eque, e nell'assoluto rispetto dell'ambiente, al fine di migliorarne la qualità e con essi la qualità della vita dei cittadini; -di introdurre ulteriori servizi al fine di colmare i disagi dovuti all'assenza o alla insufficienza di servizi che dovrebbero svolgere altre istituzioni; -di riqualificare, mettere in sicurezza e preservare il nostro splendido territorio.

In una parola: completare il produttivo percorso iniziato nel corso del primo mandato.

Ed in tal senso, con enormi sacrifici e con tanti problemi da risolvere, stiamo agendo, nell'assoluta consapevolezza che se il raggiungimento del bene comune (e

per noi della nostra Rometta) non diventa obiettivo di tutti, i risultati, al di là delle tante parole, passata anche questa amministrazione, saranno destinati ad affievolirsi e, nel tempo, a scomparire.

*“Qui noi ad Atene facciamo così.*

*Qui il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi ... le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza.*

*Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento ...*

*Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private ...*

*Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile ... Qui noi ad Atene facciamo così”* (dal Discorso di Pericle agli ateniesi - 461 a.c.).

Anche qui, noi, a Rometta ... intendiamo fare così.

Rometta, lì giugno 2021

Il Sindaco

Avv. Nicola Merlino

## SOMMARIO

SECONDA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA .....	2
<b>PREMESSA</b> .....	2
PARTE PRIMA - LA STORIA .....	7
1. Sicilia Millenaria, dalla microstoria alla dimensione mediterranea .....	7
2. Rometta, il patrimonio storico artistico .....	8
3. STUDI E RICORDI DEL PROF. GIACOMO SCIBONA .....	8
4. PIERO GAZZARA E LA STORIA DI ROMETTA.....	10
5. <b>Partita a scacchi vivente ED IL GIOCO DEGLI SCACCHI</b> .....	12
PARTE SECONDA -LA POLITICA E LE ISTITUZIONI .....	14
6. <b>Consigli Comunali – registrazione e diretta streaming</b> .....	14
7. <b>Nomina Assessori Comunali</b> .....	14
8. <b>Nomina del Segretario comunale titolare</b> .....	16
9. ANDREA CORDARO .....	16
10. RICCARDO VENUTO E FRANCO RIZZO.....	17
11. <b>Riduzione indennità di carica</b> .....	18
12. <b>esperti, referenti, E CONSIGLIERI DELEGATI.</b> .....	19
13. <b>Commissione per la toponomastica cittadina</b> .....	20
15. PRO LOCO “SAN LEONE” .....	22
16. <b>Celebrazione Feste Nazionali</b> .....	23
17. MILITE IGNOTO .....	24
18. DEMOCRAZIA PARTECIPATA.....	25
PARTE TERZA - GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI.....	26
19. <b>Giudice di Pace.</b> .....	26
20. <b>Società Partecipate</b> .....	27
PARTE QUARTA - L’ORGANIZZAZIONE.....	30
21. <b>Riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa.</b> .....	30
22. <b>PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE NELLA P.A.</b> .....	33
23. INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E SOFTWARE .....	34
24. SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO .....	35
25. <b>Gestione del contenzioso</b> .....	35
PARTE QUINTA - LA PROGRAMMAZIONE.....	38
26. <b>Programmazione Finanziaria.</b> .....	39

27.	<b>Riduzione indebitamento</b> .....	41
28.	<b>Pianificazione fiscalità locale</b> .....	42
29.	<b>Pianificazione territoriale</b> .....	45
30.	<b>Piano comunale di protezione civile.</b> .....	56
PARTE SESTA - PATRIMONIO COMUNALE .....		58
31.	<b>Piazza Margherita.</b> .....	58
33.	<b>Palazzo satellite “Rita Atria”</b> .....	59
34.	<b>Fondi rustici di proprietà comunale.</b> .....	60
35.	<b>Gestione dei beni immobili comunali.</b> .....	61
PARTE SETTIMA .....		63
CULTURA – SPORT - SPETTACOLO - TURISMO.....		63
36.	<b>Biblioteca Comunale</b> .....	63
37.	<b>Toponomastica cittadina</b> .....	64
38.	<b>AURELIO VISALLI: “LA MORTE DI UN GIUSTO”</b> .....	65
39.	<b>SPORT SPETTACOLO E TURISMO.</b> .....	67
PARTE OTTAVA - L’AMBIENTE .....		72
40.	<b>L’ambiente</b> .....	72
41.	<b>Festa degli alberi.</b> .....	73
PARTE NONA - I SERVIZI PRIMARI.....		78
44.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO .....	78
45.	<b>RACCOLTA R.S.U. - RACCOLTA DIFFERENZIATA.</b> .....	80
46.	<b>CIMITERI</b> .....	82
47.	INTERVENTI PER LA SICUREZZA – INSTALLAZIONE TELECAMERE.....	83
PARTE DECIMA - SERVIZI SOCIALI .....		84
48.	<b>SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI</b> .....	84
49.	<b>SERVIZIO CIVICO E BARATTO AMMINISTRATIVO</b> .....	87
50.	CANTIERI LAVORO .....	88
51.	GESTIONE ANAGRAFE SANITARIA DA PARTE DEL COMUNE. ....	88
PARTE UNDICESIMA – SERVIZI SCOLASTICI .....		89
52.	<b>I Ragazzi, il nostro futuro.</b> .....	89
53.	STRUTTURE SCOLASTICHE. ....	91
54.	SERVIZI SCOLASTICI.....	92
PARTE DODICESIMA.....		94
IL VOLONTARIATO - EMERGENZA CORONAVIRUS .....		94
55.	INESTIMABILE VALORE DEL VOLONTARIATO .....	94

56.	EMERGENZA CORONAVIRUS .....	95
PARTE TREDICESIMA - LAVORI PUBBLICI .....		100
57.	<b>STRUTTURE SPORTIVE</b> .....	100
58.	RIQUALIFICAZIONE E CONSOLIDAMENTO CENTRO STORICO .....	101
59.	<b>RIQUALIFICAZIONE ROMETTA DUE TORRI</b> .....	102
60.	<b>OPERE DI PROTEZIONE DELLA COSTA E DELLA SPIAGGA</b> .....	104
61.	<b>ILLUMINAZIONE PONTE DON PINO PUGLISI</b> .....	104
62.	<b>PROTEZIONE CIVILE</b> .....	105
<b>CONCLUSIONI</b> .....		106